



Maya Amenduni - Agenzia Di Comunicazione

Ufficio Stampa

#nonditechenonveloavevodetto

Presentazione Stagione

Il Parioli

Ottobre 2021

mayaamenduni@gmail.com

+39 3928157943

Cronaca di Roma

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Martedì 12
Ottobre 2021

La stagione

Una nuova veste per la sala di via Borsi: da Chiara Noschese a Filippo Dini, Ale e Franz e Glauco Mauri. Il direttore artistico: «Arte più intrattenimento»

Un nuovo, vecchio teatro che si salda alla storia della città, guardando oltre. Un cantiere della scena futura che ha l'ambizione di sviluppare una coscienza critica creando nuove generazioni di lettori forti e spettatori attivi.

LA CAPIENZA

Un palcoscenico che accoglie drammaturgia, intrattenimento e musica. È il Parioli di via Giosuè Borsi che si presenta ai cittadini con una nuova veste: polifunzionale e dinamica. «Ci sembrava benaugurale che proprio nel giorno in cui i teatri possono riaprire con una capienza del cento per cento, si potesse annunciare alla città di Roma che il Teatro Parioli torna in scena come centro di produzione e come luogo di ospitalità», dichiara l'imprenditore Emilio Gentile che, assieme a Giovanni Vernassa (e con il sostegno della Banca del Pacino) ha rilevato lo storico teatro romano, che avrà un fratello gemello nel Teatro dei Marsi di Avezzano (dove gli spettacoli debutteranno prima di arrivare nella capitale). Ma come si configura il nuovo Parioli? «Intanto, qui non si farà teatro autoreferenziale»: è la poetica non facilmente equivocabile di Piero Maccarinelli, regista e direttore artistico. «Ci vogliamo ri-

Con Maccarinelli si riaccende il teatro Parioli

nasco, protagonisti di *The Spunk* di Hanif Kureishi (2-13 febbraio). Amici inseparabili, Ale e Franz proporranno dal 16 al 27 febbraio il loro *Comincium*: «un titolo che esprime la voglia di ricominciare».

Dal 2 al 13 marzo, *Variazioni enigmatiche*, un omaggio al grande maestro del teatro italiano, Glauco Mauri, che in coppia con Roberto Sturmo reciterà il magnifico testo di Eric-Emmanuel Schmitt. Lina Santri racconta il suo Eduardo (16-27 marzo), mentre Stefano Fresi ricomporrà al Parioli la sua band musicale con *Cetra una volta* (4-15 maggio).

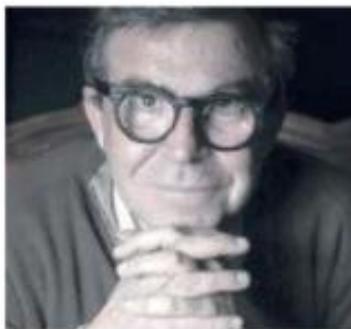
Interessante che ad apertura di stagione si voglia dare la parola a un giovane talento come Matthias Martelli e alla nuova edizione del *Mistero buffo* di Dario Fo, con la regia di Eugenio Allegri (26 dicembre-9

gennaio). In sala, la temperatura emotiva sale con le parole di Laura Tibaldi, la vedova di Luigi De Filippo: «Nel giorno del nostro anniversario, Luigi ha voluto farmi questo regalo: di tornare qui al Parioli con la sua compagnia di attori che oggi è guidata da Enzo Decaro» (*Non è vero ma ci credo* di Peppino De Filippo, sarà in scena dal 30 marzo al 10 aprile).

Tra gli eventi annunciati per la prossima stagione, un'opera di Cristina Comencini e *Il figlio* di Zeller, per la regia di Maccarinelli. Già avviate le collaborazioni con l'Accademia Silvio D'Amico e la scuola di scrittura Molly Bloom.

Katia Ippaso

CONFERENZA FOTOGRAFICA



Ale e Franz al Parioli dal 16 al 27 febbraio con il loro "Comincium". Sopra, il direttore artistico Piero Maccarinelli

IL LOCALE, CHE È STATO RILEVATO DA GIOVANNI VERNASSA ED EMILIO GENTILE, ORA HA UNO SPAZIO GEMELLO AD AVEZZANO

L'INAUGURAZIONE DI DICEMBRE È STATA AFFIDATA AL GIOVANE MATTHIAS MARTELLI CHE PROPONE UN SUO "MISTERO BUFFO"

volgere agli spettatori per dialogare con loro, offrendo un teatro d'arte e spettacoli di intrattenimento». «Per me le parole importanti sono urgenza e restituzione», dichiara Chiara Noschese, che assieme a Nancy Brillì riproporrà proprio nel teatro di via Borsi, là dove lo spettacolo nacque tanti anni fa, *Manola* di Margaret Mazzantini, con la regia di Leo Muscato (19-30 gennaio). «Allora eravamo Margaret ed io, adesso ho questa nuova compagna scenica che amo molto» interviene Nancy Brillì. Un secondo match d'attore, stavolta al maschile, si giocherà subito dopo con Filippo Dini e Valerio Bi-

Cronaca di Roma

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Mercoledì 20
Ottobre 2021

85

10

domande a

PIERO MACCARINELLI

Piero Maccarinelli, regista bresciano, 64 anni, è il direttore artistico dell'*Ulisse Contemporaneo*, il progetto itinerante che si chiude oggi (ore 16) a Villa Falconieri (Frascati).

Quali testi leggeranno Viola Graziosi e Graziano Piazza?
«Si parte dall'*Odissea* di Omero per arrivare a quella di Kazantzakis».

Quale era la sua idea d'origine?

«Far rivivere il mito in luoghi di straordinaria bellezza».

Come definirebbe Ulisse?

«Una figura multiforme che ha incantato tutti, da Dante a Ungaretti, da Quasimodo a Gozzano».

Come lo immagina?

«Un ragazzo all'inizio del suo viaggio, un giovane uomo capace di rischiare».

Lei ha dichiarato che il nuovo Parioli, di cui è neo-direttore artistico, non sarà autoreferenziale. Come uscire dall'ego dell'artista?

«Mettendo insieme tanti artisti che insieme creano un "noi"».

Cosa dobbiamo aspettarci?

«Una stagione multiforme, come *Ulisse*».

Riprenderà anche la sua regia del testo di Don Sturzo, "La Mafia"?

«Sì, dal 12 al 19 dicembre».

Ci recitano giovanissimi attori. Cosa portano le nuove generazioni?

«Le trovo più pronte e meno dogmatiche della mia».

Come le sembra oggi Roma?

«Ci vivo da 42 anni. Per me è la città più bella della mondo - per i suoi colori, per l'architettura, per il verde - ma adesso è umiliata e depressa».

Quanto depressa?

«Non abbastanza da non poter aspirare a una grande ripresa».

K.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PIERO
MACCARINELLI,
64 ANNI,
È IL DIRETTORE
ARTISTICO
DELL'*ULISSE
CONTEMPORANEO*
CHE SI
CHIUDE OGGI
A FRASCATI**

ROMA


CORRIERE DELLA SERA

 corriere.it
 roma.corriere.it

 Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281
 Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it

Sastri, Mauri, Fresi, Dini La stagione del Parioli

A dicembre il via con «Mistero Buffo»

«In una data simbolo come questo 11 ottobre, in cui i teatri tornano finalmente alla capienza piena, presentiamo la riapertura e la stagione de Il Parioli, una sala che vuole offrirsi alla città come casa della cultura: eclettica, polifunzionale, attenta ai giovani e aperta a un pubblico ampio.

Ad annunciare, ieri, il nuovo corso dello storico teatro di via Gisuè Borsi — rilevato, dopo la chiusura a marzo 2020, da Michele ed Enzo Gentile con Giovanni Vernassa — è stato il neodirettore artistico Piero Maccarinelli. Tante le novità. Dal gemellaggio con il Teatro dei Marsi di Avezzano ai corsi di formazioni per ragazzi con la scuola teatrale «Arte e Mestiere», fino alle collaborazioni con l'Accademia Silvio D'Amico, il Centro Sperimentale di Cinemato-

Protagonisti

La regista

Elisabetta

Pellini.

In basso,

l'attore

Stefano Fresi



grafia, l'Accademia letteraria Molly Bloom e l'associazione musicale Omniarte. Per un calendario di grande respiro che prende il via a dicembre con Matthias Martelli nel *Mistero buffo* di Fo e Rame, diretto da Eugenio Allegri. E che presenta tre nuove produzioni targate Il Parioli: *Manola* di Margaret Mazzantini, con Nancy Brillì e Chiara Noschese dirette da Leo Muscato, *Comincium* con Ale e Franz per la regia di Alberto Ferrari, ed *Eduardo mio*, scritto, diretto e interpretato da Lina Sastri.

Completano il cartellone *The spank* di Hanif Kureishi con Valerio Binasco e Filippo Dini in veste anche di regista, poi *Variazioni enigmatiche* di Eric-Emmanuel Schmitt con Glauco Mauri e Roberto Sturno diretti da Matteo Tarasco, il classico di Peppino De Filippo *Non è vero ma ci credo* con Enzo Decaro e la regia di Leo Muscato, e *Cetra... una volta* di Toni e Augusto Fornari con Stefano ed Emanuela Fresi.

Infine, tra gli appuntamenti fissi, anche «I Concerti del lunedì in teatro» con ospiti come Enzo Avitabile in *We all love Morricone*, Peppe Servillo in *Carosonamente* e Marco Morandi in *Chiamatemi Mimì* (info e programma: www.ilparioli.it).

Natalia Distefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FOGLIO

quotidiano

Festa del “scinema”

Montezemolo (con Carolina),
Nico Vascellari e Pietro
Castellitto. Si ricomincia: bene!



Buonasera, sono il suo autista, posso salutarlo velocemente, perché ho la macchina in doppia fi-

ODO ROMANI FAR FESTA

la?”, ci dice, passandoci avanti (che ridere!), Luca Cordero di Montezemolo, accompagnato dalla figlia Clementina, riferendosi al protagonista della serata: Nico Vascellari. Alla pre-apertura della Festa del Cinema di Roma, al via da oggi, l'artista originario di Vittorio Veneto presenta il film “Itonoi” in cui racconta la storia dell'unico tour al mondo di una band – la sua, i *Ninos du Brasil* - realizzato durante la pandemia: 20 shows in 20 giorni in 20 case diverse attraverso le 20 regioni italiane. Un invito a riflettere su cosa significherà tornare alla normalità che piace molto alla sua compagna Delfina Delettrez Fendi, a Pietro Castellitto, Alessandro Roja, ai gemelli Lorenzo e Andrea Ambrogio (due gran figli) e a molti altri. Emozionanti i racconti a cena dell'interprete Paolo Maria Nosedà e della sua *bestie*, la principessa Soraya Malek d'Afghanistan, avvolti, entrambi, da stole di Zarif Kabul, che classe! “Sarà la casa della cultura eclettica per la città”, ci dice Piero Maccarinelli sul rinnovato Teatro Parioli di cui è direttore artistico. Ricco il cartellone: da Stefano Fresi a Lina Sastri. Energia Capitale.

Giuseppe Fantasia

Il Parioli scommette sulla riapertura

La stagione In conferenza stampa la soddisfazione dei gestori alla bella notizia di una capienza piena. Presentato il cartellone approntato dal direttore artistico Piero Maccarinelli, tanti nomi di richiamo

Sul palco
Mauri,
Sastri, Brillì,
Noschese,
De Caro
e altri amati
attori

SIPARIO

CLAUDIORUGGIERO

■ È sempre una bella notizia la riapertura di un teatro, specialmente se in questo caso si tratta di una sala storica e prestigiosa come il Teatro Parioli, accompagnata da una gioia doppia perché coincidente con la misura governativa della piena capienza al chiuso: “È per me - ha detto il nuovo gestore Michele Gentile l'altro ieri mattina in conferenza stampa - una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del Parioli perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell'ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione, apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano”. Basta scorrere il cartellone approntato dal neo direttore artistico, l'esperto regista Piero Maccarinelli, dal 26 dicembre al 14 maggio 2022, per render-

si conto della variegata offerta qualitativa proposta con artisti del calibro di Glauco Mauri, Lina Sastri, Nancy Brillì, Chiara Noschese, Filippo Dini, Valerio Binasco, Enzo Decaro, Roberto Sturmo, Stefano Fresi, i comici Ale e Franz. Inoltre sono previsti due eventi speciali: ‘La Mafia’ di Don Luigi Sturzo, dal 14 al 19 dicembre per la regia di Piero Maccarinelli, prodotto dal Teatro Nazionale della Pergola di Firenze e dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; ‘La Lezione a teatro’, dall'11 al 16 gennaio 2022, un progetto a cura di Emanuela Giordano, prodotto da Artisti Riuniti. Gli spettacoli sono un preludio alla nascita di una stagione parallela che dal prossimo anno teatrale vedrà la messa in scena di testi per coinvolgere un pubblico più giovane e diversificato rispetto a quello della stagione principale. In questa prima stagione il Parioli produrrà tre spettacoli e proporrà un corso biennale per ragazzi all'interno della scuola teatrale ‘Arte e Mestiere con docenti di grande esperienza artistica, previsto per ottobre 2022, quando verrà avviato anche un corso di teatro per bambini ed uno per appassionati. Inoltre, dal 3 gennaio 2022 la rassegna ‘Concerti del lunedì in Teatro, che aprirà con ‘We all love Morricone’

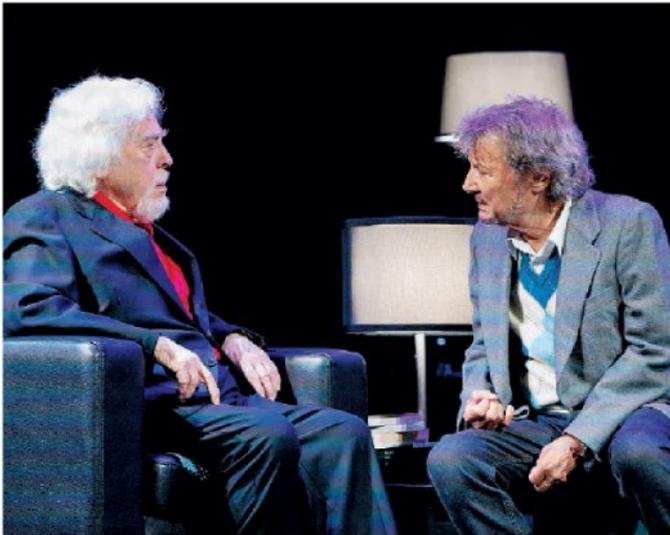
dedicato al compianto Maestro, con i musicisti storici che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo. L'inaugurazione della stagione di prosa spetta, dal 26 dicembre al 9 gennaio 2022, a ‘Mistero Buffo’ di Dario Fo interpretato da Matthias Martelli, giovane attore solo in scena, senza trucchi, con l'intento di coinvolgere il pubblico nell'azione drammatica, passando in un lampo dal lazzo comico alla poesia, fino alla tragedia umana e sociale. “Un linguaggio e un'interpretazione nuova e originale - leggiamo sulle note di spettacolo - nel segno della tradizione di un genere usato dai giullari medievali per capovolgere l'ideologia trionfante del tempo dimostrandone l'infondatezza”. A seguire, dal 19 al 30 gennaio 2022, Nancy Brillì e Chiara Noschese in ‘Manola’ di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato. Due sorelle gemelle diverse ed in contrasto: Anemone, sensuale e irriverente, aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo; Ortensia, irsuta e rabbiosa in cerca di una perenne rivincita. Per un gioco scenico le due si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Info e prenotazioni per l'intera stagione: 065434851 whatsapp 3517211283. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5550



Superficie 39 %



A destra
Nancy Brilli
e a sinistra
Glauro Mauri
e **Roberto Sturno**
in un momento
di scena
Sotto
Lina Sastri:
sono solo
alcuni
dei protagonisti
della Stagione





ZAPPING

CRIC CROK

Il Parioli scommette sulla riapertura

La stagione In conferenza stampa la soddisfazione dei gestori alla bella notizia di una capienza piena. Presentato il cartellone approntato dal direttore artistico Piero Maccarinelli, tanti nomi di richiamo

SIPARIO

CLAUDIO RUGGIERO

È sempre una bella notizia la riapertura di un teatro, specialmente se in questo caso si tratta di una sala storica e prestigiosa come il Teatro Parioli, accompagnata da una gioia doppia perché coincidente con la misura governativa della piena capienza al chiuso: "E per me - ha detto il nuovo gestore Michele Gentile l'altro ieri mattina in conferenza stampa - una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del Parioli perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell'ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione, apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano". Basta scorrere il cartellone approntato dal neo direttore artistico, l'esperto regista Piero Maccarinelli, dal 26 dicembre al 14 maggio 2022, per rendersi conto della variegata offerta qualitativa proposta con artisti del calibro di Glauco Mauri, Lina Sastrì, Nancy Brillì, Chiara Noschese, Filippo Dini, Valerio Binasco, Enzo Decaro, Roberto Sturmo, Stefano Fressi, i comici Ale e Franz. Inoltre sono previsti due eventi speciali: 'La Mafia' di Don Luigi Sturzo, dal 14 al 19 dicembre per la regia di Piero Maccarinelli, prodotto dal Teatro Nazionale della Pergola di Firenze e dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico; 'La Lezione a teatro', dall'11 al 16 gennaio 2022, un progetto a cura di Emanuela Giordano, prodotto da Artisti Riuniti. Gli spettacoli sono un preludio alla nascita di una stagione parallela che dal prossimo anno teatrale vedrà la messinscena di testi per coinvolgere un pubblico più giovane e diversificato rispetto a quello della stagione



A destra Nancy Brillì e a sinistra Glauco Mauri e Roberto Sturmo in un momento di scena. Sotto: Lina Sastrì: sono solo alcuni dei protagonisti della Stagione



principale. In questa prima stagione il Parioli produrrà tre spettacoli e proporrà un corso biennale per ragazzi all'interno della scuola teatrale 'Arte e Mestiere con docenti di grande esperienza artistica, previsto per ottobre 2022, quando verrà avviato anche un corso di teatro per bambini ed uno per appassionati. Inoltre, dal 3 gennaio 2022 la rassegna 'Con-

certi del lunedì in Teatro, che aprirà con 'We all love Morricone' dedicato al compianto Maestro, con i musicisti storici che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nel tour in giro per il mondo. L'inaugurazione della stagione di prosa spetta, dal 26 dicembre al 9 gennaio 2022, a 'Mistero Buffo' di Dario Fo interpretato da Matthias Martelli, giovane attore solo in

scena, senza trucchi, con l'intento di coinvolgere il pubblico nell'azione drammatica, passando in un lampo dal lazzo comico alla poesia, fino alla tragedia umana e sociale. "Un linguaggio e un'interpretazione nuova e originale - leggiamo sulle note di spettacolo - nel segno della tradizione di un genere usato dai giullari medievali per capovolgere l'ideologia trionfante del tempo dimostrando l'infondatezza". A seguire, dal 19 al 30 gennaio 2022, Nancy Brillì e Chiara Noschese in 'Manola' di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato. Due sorelle gemelle diverse ed in contrasto: Anemone, sensuale e irrequieta, aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo; Ortensia, irsuta e rabbiosa in cerca di una perenne rivincita. Per un gioco scenico le due si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Info e prenotazioni per l'intera stagione: 065434851 whatsapp 3517211283. ●

Sul palco Mauri, Sastrì, Brillì, Noschese, De Caro e altri amati attori



Cedi alla TENTAZIONE

TEATRO: BRILLI, ALE E FRANZ E SASTRI IN CARTELLONE AL PARIOLI DI ROMA

ROMA (ITALPRESS) - Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro Il Parioli. La direzione artistica e' affidata a Piero Maccarinelli. Nella stagione 2021-2022, la prima, Il Parioli produrra' 3 spettacoli: "Manola", con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, "Comincium" con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e "Eduardo mio" con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri. Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: "Mistero buffo" di Dario Fo e Franca Rame con Matthias Martelli (26 dicembre-9 gennaio), "The spank" con Filippo Dini e Valerio Binasco (2-13 febbraio), "Variazioni enigmatiche" con Glauco Mauri e Roberto Sturno, regia Matteo Tarasco (2-13 marzo), "Non e' vero ma ci credo" di Peppino De Filippo, con Enzo De Caro, regia Leo Muscato (30 marzo-10 aprile), Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi in "Cetra... una volta" regia di Augusto Fornari (4-15 maggio).

(ITALPRESS).

mc/com

11-Ott-21 16:02

NNNN

Riapre il teatro Parioli con nuova stagione e tante iniziative

Dalla Brilli alla Sastri, da Mauri a Decaro e Ale e Franz



- RIPRODUZIONE RISERVATA

Redazione ANSAROMA 11 ottobre 2021 16:22NEWS

(ANSA) - ROMA, 11 OTT - Il Parioli di Roma, teatro di ospitalità e di produzione, che nasce col sostegno della Banca del Fucino, diverrà un centro culturale polifunzionale che ospiterà dal 3 gennaio 10 concerti il lunedì (con l'Associazione Omniarte, direttore artistico Maurizio Trippitelli) con un programma che andrà da Carosone a Morricone e Orff, incontri letterari e di lettura ad alta voce in collaborazione con l'Accademia Molly Bllom, un corso biennale di recitazione e alcuni stage, un corso di teatro per bambini e molte altre iniziative, oltre all'apertura di un bistrot come luogo d'incontro di quartiere. Si annunciano poi importanti collaborazioni con due scuole come l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e il Centro Sperimentale di Cinematografia.

Il cartellone del Parioli vedrà assieme, grazie alla presenza di attori e registi di qualità, teatro d'arte e teatro d'intrattenimento qualificato. Si apre il 26 dicembre con Matthias Martelli che si misura con la regia di Eugenio Allegri col "Mistero buffo" di Dario Fo e si prosegue il 19 gennaio con La Brilli e Noschese che riportano sul palcoscenico dove debuttò molti anni fa "Manola", prima prova come autrice di Margaret Mazzantini, regia di Leo Muscato. Seguono: il 2 febbraio Valerio Binasco e Filippo Dini anche regista in "The Spank" di Hanif Kureishi; il 16 febbraio Ale e Franz in "Comincium" di vari autori e la regia di Alberto Ferrari; il 2 marzo Mauri e Sturno in "Variazioni enigmatiche" di Eric-Emmanuel Schmitt con regia di Matteo Tarasco; il 16 marzo "Eduardo mio" di e con Lina Sastri; il 30 marzo Enzo Decaro in "Non è vero ma ci credo" di Peppino De Filippo e regia di Muscato; il 4 maggio la stagione si chiude con Stefano Fresi, Toni Fornari e Emanuela Fresi che, per "Cetra... una volta" ricostituiscono il trio Favete Linguis degli anni '90. (ANSA).

Dopo anni di chiusura, a Roma riapre il Teatro Parioli

11 ottobre 2021 | 17.18

La stagione disegnata dal direttore Maccarinelli parte dopo Natale con il 'Mistero Buffo' di Fo-Rame e prosegue con Nancy Brilli, Chiara Noschese, Ale & Franz, Glauco Mauri e Roberto Sturno, Filippo Dini e Valerio Binasco, Lina Sastri, Enzo Decaro, Stefano Fresi e Toni Fornari



Stefano Fresi al teatro Parioli di Roma

"Siamo **i pazzi che hanno deciso di aprire un teatro**". Così si presentano i nuovi 'patron' del **teatro Parioli di Roma** - conosciuto, se non altro per il nome, da decine di milioni di telespettatori italiani perché proprio da qui ogni sera andava in onda il '**Maurizio Costanzo Show**' - che dopo anni di chiusura riapre al pubblico, con una stagione che partirà ufficialmente il giorno dopo Natale per chiudersi a metà maggio.

A disegnare il cartellone della prima stagione della riapertura è il nuovo **direttore artistico, il regista Piero Maccarinelli**: "Sarà una stagione che vedrà rappresentato il teatro d'arte e il teatro d'intrattenimento, entrambi legati dalla qualità dei testi proposti e dalla qualità registica e attoriale", assicura presentando la 'scaletta' degli spettacoli, dopo aver ringraziato il Mic e il **ministro della**

Cultura, Dario Franceschini "per l'impegno preso e mantenuto sulla piena capienza nei teatri, a partire proprio da oggi, sperando che sia un segno beneaugurante...".

Si parte il 26 dicembre con **'Mistero Buffo' di Dario Fo e Franca Rame** che riproporrà l'atmosfera medievale e popolare incarnata dal giullare Matthias Martelli; per proseguire con la coppia di gemelle in perenne contrasto "ancor prima di nascere" formata da **Nancy Brilli e Chiara Noschese** per 'Manola', il testo scritto da Margaret Mazzantini, che all'esordio ne fu anche attrice diretta da Sergio Castellitto. Quindi le coppie al maschile con **Filippo Dini e Valerio Binasco** per 'Spank', **Ale & Franz** per 'Comincium', **Glauco Mauri e Roberto Sturno** per le 'Variazioni enigmatiche' di Eric-Emmanuel Schmitt.

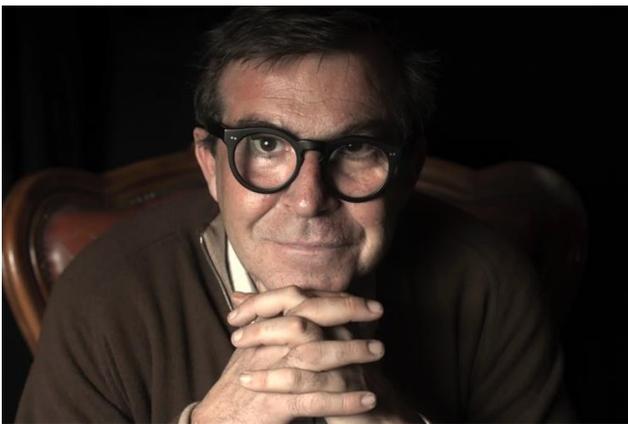
Dopo il duplice omaggio a Napoli e ai De Filippo con **Lina Sastri** nel suo 'Eduardo mio' di cui è autrice, regista e interprete e con **Enzo Decaro** nella commedia 'Non è vero ma ci credo' firmata da Peppino De Filippo, la stagione si chiude con 'Cetra... una volta' con **Toni Fornari, Emanuela e Stefano Fresi**, diretti da Augusto Fornari. Il cartellone si completa poi con due eventi speciali: **'La Mafia' da un testo di don Luigi Sturzo datato 1900** con la regia di Piero Maccarinelli; e **'La lezione a teatro'** per il progetto prodotto da Artisti Riuniti: entrambe le proposte mirano a coinvolgere un pubblico giovane, per una sorta di stagione 'parallela'.

(di Enzo Bonaiuto)

Il regista Maccarinelli: "Pandolfi uomo di grande cultura e smascheratore di ipocrisie"

11 ottobre 2021 | 16.20

'Intellettuale raffinato e dotato di una intelligenza brillante, mai messa a servizio di nessuno'



Il regista Piero Maccarinelli

"Un **grande uomo di cultura**, ancora prima che un grande attore e un grande doppiatore. Un uomo coltissimo, spiritosissimo, capace come pochi di **demistificare le ipocrisie della nostra società**, grazie alla sua caratura da intellettuale". Così il regista **Piero Maccarinelli, ora direttore artistico del Teatro Parioli di Roma**, ricorda all'AdnKronos la figura di **Elio Pandolfi**, l'attore scomparso questa notte.

"Mi mancherà questo **grande smascheratore di ipocrisie** - sospira Maccarinelli - Con lui se ne va uno degli ultimi grandi attori brillanti, di cui certamente si ricorda la strepitosa coppia artistica che specie in teatro e in televisione ha rappresentato con **Antonella Steni**; ma a colpirmi era soprattutto il Pandolfi radiofonico o quello dei racconti: diciamo, il Pandolfi più 'border line'...".

Del resto, sottolinea il regista, "lui aveva **una intelligenza brillante** ed era un uomo brillante, ma questo termine 'brillante' se accoppiato al sostantivo attore, nel suo caso, rischia di suonare

fortemente riduttivo, perché era **un intellettuale raffinato**, colto, che come tutte le persone che non si schierano appieno con l'andazzo dominante ha anche in qualche modo **'pagato' per le sue posizioni**: di questo lui, che non si era mai messo a servizio di nessuno, era sicuramente consapevole".

(di Enzo Bonaiuto)

06 Live – Eventi e Musica a Roma

Riapre Il Parioli: presentata la stagione e il nuovo corso artistico

11 Ottobre 2021 06live

Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro Il Parioli. La direzione artistica è affidata a Piero Maccarinelli.







Il Parioli vuole essere un grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità che avrà una seconda sede presso il Teatro dei Marsi di Avezzano che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da Il Parioli.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una valenza culturale ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, Il Parioli produrrà 3 spettacoli: Manola, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, Comincium con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e Eduardo mio con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame con Matthias Martelli (26 dicembre – 9 gennaio), THE SPANK con Filippo Dini e Valerio Binasco (2 – 13 febbraio), VARIAZIONI ENIGMATICHE con Glauco Mauri e Roberto Sturno, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo), NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, con Enzo De Caro, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi in CETRA... UNA VOLTA regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. La casa dell'amore scritto e diretto da Cristina Comencini e Il figlio di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come teatro di produzione, Il Parioli propone un corso biennale all'interno della scuola teatrale "Arte e Mestiere" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliano conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che Il Parioli produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro stages a tempo pieno con

professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, Il Parioli organizzerà delle selezioni per identificare i partecipanti a due stage intensivi gratuiti di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un corso di teatro per bambini ed uno per appassionati.

Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e il Centro Sperimentale di Cinematografia – entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'Accademia Molly Bloom che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'Associazione OMNIARTE, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come:

ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMI" – testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle collaborazioni con i principali centri culturali del quartiere; Il Parioli metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli incontri di letteratura fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un centro culturale per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura.

Infine, Il Parioli accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni.

Nei prossimi mesi verrà aperto il Bistrot con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di Inarea, che propone una nuova identità elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo "il Parioli"; l'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un boccascena contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione – afferma "essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro Il Parioli perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell'ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione Il Parioli apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone della platea.

Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro Il Parioli" Piero Maccarinelli, direttore artistico, "sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, Il Parioli ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi

quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico”.

Ringraziamenti:

Banca del Fucino – Banca del Fucino è una banca romana fondata nel 1923 da Giovanni Torlonia per finanziare attività economiche nei territori interessati dalla bonifica del lago del Fucino. Nel corso degli anni Banca del Fucino è diventata una delle realtà bancarie di riferimento della capitale riuscendo a mantenere la propria indipendenza rispetto ai grandi gruppi bancari che negli ultimi anni hanno incorporato le principali banche della città. La Banca del Fucino è particolarmente sensibile alla tutela e alla promozione della cultura con particolare attenzione al territorio in cui la Banca è radicata. L’impegno della Banca del Fucino a favore della cultura si è tradotto nel 2020 con l’accordo con ISP-Imprese Stabili Produzione Spettacolo e Banca del Fucino al fine di sostenere concretamente il patrimonio artistico ed economico rappresentato dal teatro e dal mondo dello spettacolo più in generale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

www.ilparioli.it

CARTELLONE stagione 2021-2022

26 dicembre 2021 – 9 gennaio 2022

Matthias Martelli

MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame, regia di Eugenio Allegri

19 – 30 gennaio 2022

Nancy Brilli e Chiara Noschese

MANOLA di Margaret Mazzantini, regia Leo Muscato

2 – 13 febbraio 2022

Filippo Dini e Valerio Binasco

THE SPANK di Hanif Kureishi, regia Filippo Dini

16 – 27 febbraio 2022

Ale e Franz

COMINCIUM di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis, regia di Alberto Ferrari

2 – 13 marzo 2022

Glauco Mauri e Roberto Sturno

VARIAZIONI ENIGMATICHE di Eric-Emmanuel Schmitt, regia Matteo Tarasco

16 – 27 marzo 2022

Lina Sastri

EDUARDO MIO scritto e diretto da Lina Sastri

30 marzo – 10 aprile 2022

Enzo Decaro

NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, regia Leo Muscato

4 – 15 maggio 2022

Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi

CETRA... UNA VOLTA di Toni Fornari, regia Augusto Fornari

Verranno presentati due eventi speciali: La Mafia di Don Luigi Sturzo dal 14 al 19 dicembre per la regia di Piero Maccarinelli, prodotto dal Teatro Nazionale della Pergola di Firenze e dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'amico. A seguire, dall'11 al 16 gennaio 2022 La Lezione a teatro, un progetto a cura di Emanuela Giordano, prodotto da Artisti Riuniti. Gli spettacoli sono un preludio alla nascita di una stagione parallela che dal prossimo anno teatrale vedrà la messinscena di testi che coinvolgeranno un pubblico più giovane e diversificato rispetto a quello della stagione principale.



Roma; al Parioli si torna in scena!

***Di*TALKCITY**

OTT 11, 2021



Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro Il Parioli. La direzione artistica è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande **teatro privato** con la vocazione a diventare un **centro culturale e polifunzionale**: un **teatro di produzione e di ospitalità** che avrà una seconda sede presso il **Teatro dei Marsi di Avezzano** che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodottida **Il Parioli**.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una **valenza culturale** ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, **Il Parioli** produrrà 3 spettacoli: **Manola**, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, **Comincium** con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e **Eduardo mio** con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: **MISTERO BUFFO** di Dario Fo e Franca Rame con *Matthias Martelli* (26 dicembre – 9 gennaio), **THE SPANK** con *Filippo Dini e Valerio Binasco* (2 – 13 febbraio), **VARIAZIONI ENIGMATICHE** con *Glauco Mauri e Roberto Sturno*, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo), **NON È VERO MA CI CREDO** di Peppino De Filippo, con

Enzo De Caro, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), *Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi* in **CETRA... UNA VOLTA** regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. **La casa dell'amore** scritto e diretto da Cristina Comencini e **Il figlio** di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come **teatro di produzione**, **Il Parioli** propone un **corso biennale** all'interno della scuola teatrale "**Arte e Mestiere**" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che **Il Parioli** produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro **stages** a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, **Il Parioli** organizzerà delle **selezioni** per identificare i partecipanti a **due stage intensivi gratuiti** di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un **corso di teatro per bambini** ed uno per **appassionati**.

Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'**Accademia Nazionale Silvio D'Amico** e il **Centro Sperimentale di Cinematografia** – entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'**Accademia Molly Bloom** che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'**Associazione OMNIARTE**, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMI" – testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle **collaborazioni** con i **principali centri culturali** del quartiere; **Il Parioli** metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli **incontri di letteratura** fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare **un centro culturale** per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura.

Infine, **Il Parioli** accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali **saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni**.

Nei prossimi mesi verrà aperto **il Bistrot** con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di **Inarea**, che propone una **nuova identità** elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo "il Parioli"; l'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un **boccascena** contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione – afferma “essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro **Il Parioli** perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell’ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione **Il Parioli** apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone della platea. Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro **Il Parioli**”

Piero Maccarinelli, direttore artistico, “sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, **Il Parioli** ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico”.

Ringraziamenti:

Banca del Fucino – Banca del Fucino è una banca romana fondata nel 1923 da Giovanni Torlonia per finanziare attività economiche nei territori interessati dalla bonifica del lago del Fucino. Nel corso degli anni Banca del Fucino è diventata una delle realtà bancarie di riferimento della capitale riuscendo a mantenere la propria indipendenza rispetto ai grandi gruppi bancari che negli ultimi anni hanno incorporato le principali banche della città. La Banca del Fucino è particolarmente sensibile alla tutela e alla promozione della cultura con particolare attenzione al territorio in cui la Banca è radicata. L’impegno della Banca del Fucino a favore della cultura si è tradotto nel 2020 con l’accordo con ISP-Imprese Stabili Produzione Spettacolo e Banca del Fucino al fine di sostenere concretamente il patrimonio artistico ed economico rappresentato dal teatro e dal mondo dello spettacolo più in generale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

www.ilparioli.it stampa@ilparioli

Ufficio Stampa Maya Amenduni (Mobile: 392 8157943)

CARTELLONE *stagione 2021-2022*



26 dicembre 2021 – 9 gennaio 2022

Matthias Martelli

MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame, regia di Eugenio Allegri

19 – 30 gennaio 2022

Nancy Brilli e Chiara Noschese

MANOLA di Margaret Mazzantini, regia Leo Muscato

2 – 13 febbraio 2022

Filippo Dini e Valerio Binasco



The Spank (Ale e Franz)

THE SPANK di Hanif Kureishi, regia Filippo Dini

16 – 27 febbraio 2022

Ale e Franz

COMINCIUM di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis,
regia di Alberto Ferrari

2 – 13 marzo 2022

Glauco Mauri e Roberto Sturno

VARIAZIONI ENIGMATICHE di Eric-Emmanuel Schmitt, regia Matteo Tarasco

16 – 27 marzo 2022

Lina Sastri

EDUARDO MIO scritto e diretto da Lina Sastri

30 marzo – 10 aprile 2022

Enzo Decaro

NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, regia Leo Muscato

4 – 15 maggio 2022

Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi

CETRA... UNA VOLTA di Toni Fornari, regia Augusto Fornari

IL TEATRO PARIOLI TORNA IN SCENA

26 Dicembre 2021 - 15 Maggio 2022



IL TEATRO PARIOLI TORNA IN SCENA

Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro **Il Parioli**. La **direzione artistica** è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande **teatro privato** con la vocazione a diventare un **centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità** che avrà una seconda sede presso il **Teatro dei Marsi di Avezzano** che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da **Il Parioli**.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una **valenza culturale** ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, **Il Parioli** produrrà 3 spettacoli: **Manola**, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, **Comincium** con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e **Eduardo mio** con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: **MISTERO BUFFO** di Dario Fo e Franca Rame con *Matthias Martelli* (26 dicembre – 9 gennaio), **THE SPANK con Filippo Dini e Valerio Binasco** (2 – 13 febbraio), **VARIAZIONI ENIGMATICHE** con *Glauco Mauri e Roberto Sturno*, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo), **NON È VERO MA CI CREDO** di Peppino De Filippo, con **Enzo De Caro**, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), *Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi* in **CETRA... UNA VOLTA** regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. **La casa dell'amore** scritto e diretto da Cristina Comencini e **Il figlio** di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come **teatro di produzione**, **Il Parioli** propone un **corso biennale** all'interno della scuola teatrale "**Arte e Mestiere**" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che **Il Parioli** produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro **stages** a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, **Il Parioli** organizzerà delle **selezioni** per identificare i partecipanti a **due stage intensivi gratuiti** di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un **corso di teatro per bambini** ed uno per **appassionati**.

Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'**Accademia Nazionale Silvio D'Amico** e il **Centro Sperimentale di Cinematografia** – entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'**Accademia Molly Bloom** che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'**Associazione OMNIARTE**, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Pepe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMI" – testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle **collaborazioni** con i **principali centri culturali** del quartiere; **Il Parioli** metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli **incontri di letteratura** fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un **centro culturale** per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura.

Infine, **Il Parioli** accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali **saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni**.

Nei prossimi mesi verrà aperto il **Bistrot** con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di **Inarea**, che propone una **nuova identità** elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo “il Parioli”; l’insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un **boccascena** contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione – afferma “essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro **Il Parioli** perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell’ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione **Il Parioli** apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone della platea. Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro **Il Parioli**”

Piero Maccarinelli, direttore artistico, “sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, **Il Parioli** ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico”.

Verranno presentati due eventi speciali: **La Mafia** di Don Luigi Sturzo dal 14 al 19 dicembre per la regia di Piero Maccarinelli, prodotto dal Teatro Nazionale della Pergola di Firenze e dall’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica Silvio D’amico. A seguire, dall’11 al 16 gennaio 2022 **La Lezione a teatro**, un progetto a cura di Emanuela Giordano, prodotto da Artisti Riuniti. Gli spettacoli sono un preludio alla nascita di una stagione parallela che dal prossimo anno teatrale vedrà la messinscena di testi che coinvolgeranno un pubblico più giovane e diversificato rispetto a quello della stagione principale.

CARTELLONE stagione 2021-2022

26 dicembre 2021 – 9 gennaio 2022

Matthias Martelli

MISTERO BUFFO

di **Dario Fo e Franca Rame**

regia di **Eugenio Allegri**

La storia

Mistero Buffo non è il risultato di una ricerca libresco, astratta, sulla cultura popolare nel Medioevo, ma è innanzitutto la possibilità di ritrovare una nuova visione del mondo: quella della storia fatta dal popolo, vissuta e raccontata dal popolo stesso in opposizione alla storia ufficiale. In questo contesto il *giullare* era il giornale parlato del popolo. Attraverso la sua voce il popolo parlava in prima persona demistificando il sacro e il potere, utilizzando l’arma del riso e del grottesco. In questo senso *Mistero Buffo* non è una novità,

ma fa parte della cultura europea da secoli, fin dal Medioevo. In esso Dario Fo recupera una delle pochissime tradizioni autentiche del teatro italiano.

Lo spettacolo

Il lavoro affonda le sue radici in una forma di teatro che, attraverso la lingua corporale ricostruita col suono, con le onomatopее, con scarti improvvisi di ritmo, con la mimica e la gestualità spiccata dell'attore, passa continuamente dalla narrazione all'interpretazione dei personaggi, trasformandoli all'occorrenza dal servo al padrone, dal povero al ricco, dal santo al furfante, per riprodurre sentimenti, reazioni, relazioni, e tutte quelle altre cose che costituiscono quella rappresentazione sacra e profana chiamata Commedia.

Il cast

Oggi tocca a **Matthias Martelli** riportare in vita quei personaggi e riconsegnarli, se possibile, all'eternità del teatro. L'attore è solo in scena, senza trucchi, con l'intento di coinvolgere il pubblico nell'azione drammatica, passando in un lampo dal lazzo comico alla poesia, fino alla tragedia umana e sociale. Un linguaggio e un'interpretazione nuova e originale, nel segno della tradizione di un genere usato dai giullari medievali per capovolgere l'ideologia trionfante del tempo dimostrandone l'infondatezza.

Perché vederlo?

Non siamo più negli anni '70, il clima nel paese è completamente mutato, non c'è più quel fermento culturale, di lotta politica alta, drammatica, epocale. Eppure, la forza di *Mistero Buffo* è ancora la stessa, perché è un classico del teatro politico universale, fortemente legato al suo autore, Dario Fo. Ora l'autore non c'è più ma il suo lascito politico, teatrale e culturale è inossidabile.

19 – 30 gennaio 2022

Nancy Brilli e Chiara Noschese

MANOLA

di Margaret Mazzantini

regia **Leo Muscato**

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova

circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale. *Margaret Mazzantini*

2 – 13 febbraio 2022

Filippo Dini e Valerio Binasco

THE SPANK

di **Hanif Kureishi**

regia **Filippo Dini**

scene **Laura Benzi** – costumi Katarina Vukcevic – luci **Pasquale Mari**

musiche **Aleph Viola**

regista assistente **Carlo Orlando** – assistente regia **Giulia Odetto**

produzione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

per gentile concessione di The Agency (London)

Il debutto mondiale di una nuova produzione diretta da Filippo Dini dell'ultimo testo scritto da Hanif Kureishi, romanziere, drammaturgo, sceneggiatore di fama planetaria. Valerio Binasco e Filippo Dini interpretano due amici profondamente diversi, ma legati da un solido affetto reciproco una dimensione di complicità che si incrina improvvisamente, mettendo in luce contraddizioni e divergenze dagli esiti inimmaginabili. Sono Sonny e Vargas, uno dentista, l'altro farmacista. Si vedono allo "Spank" da anni: bevono, chiacchierano, hanno famiglie che si conoscono e si frequentano. Ma un episodio di poco conto apre uno squarcio nel loro rapporto: i due litigano rabbiosamente, al punto da mettere in discussione l'amicizia e in crisi le proprie esistenze. Hanif Kureishi, sceneggiatore e scrittore di fama internazionale (*My Beautiful Laundrette*, *Sammy e Rosye vanno a letto* così come *Il Buddha delle periferie*) racconta di un fallimento tra i più dolorosi: quello dell'amicizia.

16 – 27 febbraio 2022

Ale e Franz

COMINCIUM

di

Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis

regia di **Alberto Ferrari**

Luigi Schiavone – **chitarra**/Fabrizio Palermo – **basso**/Francesco Luppi – **tastiere**
/Marco Orsi – **batteria**

Alice Grasso – **voce**

organizzazione Carmela Angelini

produzione Enfi Teatro – Il Parioli

Eccoci qui....Sembra passato un secolo. I ricordi del sipario che si apre, i fari che si accendono, i vostri sorrisi, gli applausi. Il teatro. La nostalgia di quella atmosfera di

complicità, che ci avvolgeva tutti quanti, dal palcoscenico alla platea rendendoci partecipi, ogni sera, di un momento unico ed irripetibile: lo spettacolo. Sembra passato un secolo

Rieccoci qui Ricominciamo, con tanta voglia di incontrarvi nuovamente, col desiderio di divertirvi e farvi divertire.

Ricominciamo con uno spettacolo leggero, divertente, che scorre anche sulle note di una band d'eccezione, di grandi professionisti.

Ricominciamo, perché senza dimenticare tutto ciò che abbiamo vissuto in questi due anni, abbiamo il desiderio di riprendere a sorridere.

Abbiamo voglia di leggerezza. E allora, ripartiamo da dove eravamo rimasti ovvero dalla voglia di vedervi ridere.

Riprendiamo quel cammino che negli ultimi venticinque anni ci ha permesso di raccontarvi le nostre storie, i nostri incontri; ci ha permesso di ridere innanzitutto di noi stessi, come davanti ad uno specchio, e ci ha aiutato a condividere, con voi, la nostra comicità. Siamo pronti. Mezza sala. Buio

Comincium! ... perché ci siete mancati tanto

2 – 13 marzo 2022

Glauco Mauri e Roberto Sturno

VARIAZIONI ENIGMATICHE

di **Eric-Emmanuel Schmitt**

regia **Matteo Tarasco**

traduzione e adattamento **Glauco Mauri**

scene e costumi **Alessandro Camera**

musiche **Vanja Sturno**

luci **Alberto Biondi**

produzione **Compagnia Mauri Sturno**

“Una partita a scacchi, un thriller psicologico, un incontro-scontro tra due uomini legati alla figura di una donna”

Matteo Tarasco è il regista di questo nuovo allestimento del testo dell'autore francese prodotto dalla Compagnia Mauri Sturno; la traduzione e l'adattamento sono di Glauco Mauri, le scene e costumi di Alessandro Camera, le musiche di Vanja Sturno.

Éric-Emmanuel Schmitt, per anni professore universitario di filosofia, scrittore, drammaturgo, e anche attore e regista, è il più tradotto romanziere di lingua francese. Variazioni enigmatiche è rappresentato ininterrottamente da un quarto di secolo in tutto il mondo. Tra le sue opere teatrali rappresentate in Italia: Il visitatore e Il libertino, oltre a Variazioni Enigmatiche e Il Vangelo secondo Pilato, queste ultime due messe in scena con grande successo rispettivamente nel 2000 e nel 2008 dalla Compagnia Mauri Sturno, con la regia di Glauco Mauri.

“Variazioni Enigmatiche è una partita a scacchi, un intreccio psicologico, un incontro-scontro tra due uomini legati alla figura di una donna.

Abel Znorko premio Nobel per la letteratura che, per fuggire gli uomini e la volgarità del mondo, si è rifugiato in un’isola sperduta nel mare della Norvegia e in questa solitudine mantiene vivo, attraverso una corrispondenza amorosa che ormai dura da vent’anni, l’amore per una donna misteriosa. Ed Erik Larsen giornalista che ha preso il pretesto di un’intervista per poter incontrare lo scrittore.

Ma qual è il vero motivo dell’incontro? E perché il grande Abel Znorko, quest’uomo solitario e misantropo, ha accettato per la prima volta di ricevere uno sconosciuto giornalista?

Come in un thriller dei sentimenti, ritmato da drammatici colpi di scena, due uomini si scontrano in un’alternanza di crudeltà e di tenerezza, di ironia feroce e di profonda commozione: un’intervista che presto si trasforma in un’affannosa, affascinante scoperta di verità taciute.

Ma solo alla fine, l’ultima lancinante rivelazione svelerà il vero motivo dell’incontro... e l’uomo scoprirà nell’altro uomo lo stesso bisogno di comprensione e d’amore.” (Glauco Mauri)

“Un enigma è un problema senza soluzione, un mistero del senso e – come per la partitura musicale di Edward Elgar che ispira il titolo del dramma di Éric-Emmanuel Schmitt, costruita attorno ad un tema principale in fuga nel labirinto di molteplici variazioni – l’enigma è il protagonista anche del misterioso incontro/intervista tra il premio Nobel Abel Znorko, che vive isolato su un’isola ai margini del Polo Nord, e il giornalista Erik Larsen.

Variazioni Enigmatiche è un thriller psicologico, un face-à-face inesorabile, dove in un costante scambio dialettico tra illusione ed elusione (nel senso antico di in-ludo ed ex-ludo, mettersi in gioco e contemporaneamente fuori gioco) due uomini si sfideranno alla ricerca della verità. Ma – come ci suggerisce Schmitt, ammalianoci con la sua poetica intrisa di umana fraternità – siamo sicuri che la verità riveli più delle menzogne?” (Matteo Tarasco).

16 – 27 marzo 2022

Lina Sastri

EDUARDO MIO

scritto e diretto da **Lina Sastri**

produzione **Artisti Riuniti – Il Parioli**

“Spettacolo in parole, musica e poesia che racconta il << mio Eduardo >> attraverso i miei ricordi personali della sua conoscenza in teatro e nella vita. L’uomo Eduardo attraverso lettere, poesie e qualche citazione delle sue opere. Il tutto accompagnato dalla musica. Che lui molto amava.” *Lina Sastri*

30 marzo – 10 aprile 2022

Enzo Decaro

NON È VERO MA CI CREDO

di Peppino De Filippo

regia **Leo Muscato**

scene **Luigi Ferrigno** – costumi **Chicca Ruocco**

disegno luci **Pietro Sperduti**

produzione **I due della città del sole**

“Ho mosso i primi passi nel mondo del teatro quando avevo poco più di vent’anni. Mi ero trasferito a Roma per fare l’Università e non sapevo ancora nulla di questo mestiere. Mi presentai a un provino con Luigi De Filippo e lui mi prese a bottega nella sua compagnia. Mi insegnò letteralmente a stare in palcoscenico, dandomi l’opportunità di vivere la straordinaria avventura delle vecchie tournée da 200 repliche l’anno. Rimasi con lui per due stagioni; poi mi trasferii a Milano per studiare regia.

Ci siamo rivisti ventidue anni dopo, pochi mesi prima che morisse. Mi chiese di pensare a un progetto da fare insieme. Ne pensai mille, ma non abbiamo avuto il tempo di realizzarne uno. Ereditando la direzione artistica della sua compagnia, ho deciso di inaugurare questo nuovo corso partendo proprio dal primo spettacolo che ho fatto con lui. Non è vero ma ci credo. Rispettando i canoni della tradizione del teatro napoletano, proveremo a dare a questa storia un sapore più contemporaneo. Quella che andremo a raccontare è una tragedia tutta da ridere, popolata da una serie di caratteri dai nomi improbabili e che sono in qualche modo versioni moderne delle maschere della commedia dell’arte. Il protagonista di questa storia assomiglia tanto ad alcuni personaggi di Molière che Luigi De Filippo amava molto. L’avarò, avarissimo imprenditore Gervasio Savastano, vive nel perenne incubo di essere vittima della iettatura. La sua vita è diventata un vero e proprio inferno perché vede segni funesti ovunque: nella gente che incontra, nella corrispondenza che trova sulla scrivania, nei sogni che fa di notte. Forse teme che qualcuno o qualcosa possa minacciare l’impero economico che è riuscito a mettere in piedi con tanti sacrifici. Qualunque cosa, anche la più banale, lo manda in crisi. Chi gli sta accanto non sa più come approcciarlo. La moglie e la figlia sono sull’orlo di una crisi di nervi; non possono uscire di casa perché lui glielo impedisce. Anche i suoi dipendenti sono stanchi di tollerare quelle assurde manie ossessive. A un certo punto le sue fisime oltrepassano la soglia del ridicolo: licenzia il suo dipendente Malvurio solo perché è convinto che porti sfortuna. L’uomo minaccia di denunciarlo, portarlo in tribunale e intentare una causa per calunnia. Sembra il preambolo di una tragedia, ma siamo in una commedia che fa morir dal ridere. E infatti sulla soglia del suo ufficio appare Sammaria, un giovane in cerca di lavoro. Sembra intelligente, gioviale e preparato, ma il commendator Savastano è attratto da un’altra qualità di quel giovane: la sua gobba. Da qui partono una serie di eventi paradossali ed esilaranti che vedranno al centro della vicenda la credulità del povero commendator Savastano.

Peppino De Filippo aveva ambientato la sua storia nella Napoli un po’ oleografica degli anni 30. Luigi aveva posticipato l’ambientazione una ventina d’anni più avanti. Noi seguiremo questa sua intuizione avvicinando ancora di più l’azione ai giorni nostri, ambientando la storia in una Napoli anni 80, una Napoli un po’ tragicomica e surreale in cui convivevano Mario Merola, Pino Daniele e Maradona. Lo spettacolo concepito con un ritmo iperbolico condenserà l’intera vicenda in un solo atto di 90 minuti”. *Leo Muscato*

4 – 15 maggio 2022

Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi

CETRA... UNA VOLTA

dedicato al **Quartetto Cetra**

di **Toni Fornari**

regia **Augusto Fornari**

prodotto da **Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli** per il **Teatro Golden**

La musica, le canzoni, le parodie memorabili dell'indimenticabile Quartetto Cetra sono riproposti in questo spettacolo da tre interpreti eccezionali che costituiscono un concentrato esplosivo di bravura, simpatia, bel canto e che trascinano il pubblico nell'epoca splendente dei grandi varietà televisivi.

Prodotto da Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli per il Teatro Golden "*Cetra una volta*" è un concerto spettacolo tributo al quartetto più celebre del palcoscenico e della televisione italiana dagli anni '40 agli anni '80: il quartetto Cetra.

Lo spettacolo vuole essere un rispettoso omaggio al "Quartetto Cetra", un gruppo che ha fatto veramente la storia della televisione e del teatro italiano.

In questa occasione Stefano Fresi si riunisce straordinariamente con Toni Fornari ed Emanuela Fresi, gli altri due componenti del trio vocale "**Favete Linguis**", gruppo nato agli inizi degli anni '90 che si è ispirato proprio al Quartetto Cetra stesso, ricalcando il loro elegante stile comico-parodistico.

In questo spettacolo i Favete Linguis interpretano tutte le canzoni di maggior successo dei Cetra esibendosi altresì in esilaranti parodie musicali, facendo in modo che il gioco continuo si mescoli al divertimento scenico esaltando il virtuosismo vocale.

Importantissima è la presenza di un trio musicale diretto dalla sassofonista – cantante Cristiana Polegri. La Regia è di Augusto Fornari

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

In vendita dall' **11 ottobre**

Le riduzioni sono riservate agli **under 26, over 65**, ad esclusione del weekend e dei giorni festivi e prefestivi. Sono previste ulteriori riduzioni su abbonamenti e biglietti per Cral, Scuole, Gruppi, Associazioni convenzionate, contattando l'**Ufficio Promozione** del Teatro. Dopo l'emissione non sarà più possibile sostituire o annullare singoli biglietti e biglietti di card.

Abbonamenti e biglietti non sono validi per la recita del **31 dicembre**.

ORARIO SPETTACOLI

martedì ore 19.00

mercoledì, venerdì, sabato ore 21.00

giovedì, sabato e domenica ore 17.00

lunedì riposo

BIGLIETTERIA

Via Giosuè Borsi, 20

TELEFONO 06 5434851

E-MAIL: biglietteria@ilparioli.it

Servizio whatsapp 3517211283

ORARIO DI APERTURA

Dal 11 ottobre al 4 dicembre: dal lunedì al venerdì ore 10.00–13.30/14.30–18.00. Sabato ore 10.00–14.00.

Dal 7 dicembre martedì, mercoledì, venerdì 10.00–13.30/15.30–19.00, giovedì 10.00–19.00, sabato e domenica 12.00–19.00.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

ONLINE

È sempre possibile acquistare biglietti e abbonamenti online dal sito internet del teatro.

Ringraziamenti:

Banca del Fucino – Banca del Fucino è una banca romana fondata nel 1923 da Giovanni Torlonia per finanziare attività economiche nei territori interessati dalla bonifica del lago del Fucino. Nel corso degli anni Banca del Fucino è diventata una delle realtà bancarie di riferimento della capitale riuscendo a mantenere la propria indipendenza rispetto ai grandi gruppi bancari che negli ultimi anni hanno incorporato le principali banche della città. La Banca del Fucino è particolarmente sensibile alla tutela e alla promozione della cultura con particolare attenzione al territorio in cui la Banca è radicata. L'impegno della Banca del Fucino a favore della cultura si è tradotto nel 2020 con l'accordo con ISP-Imprese Stabili Produzione Spettacolo e Banca del Fucino al fine di sostenere concretamente il patrimonio artistico ed economico rappresentato dal teatro e dal mondo dello spettacolo più in generale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

www.ilparioli.it stampa@ilparioli

Il Parioli torna in scena

Publicato Lunedì, 11 Ottobre 2021 16:22

Scritto da Redazione



Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno **rilevato il Teatro Il Parioli**. La direzione artistica è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità che avrà una seconda sede presso il Teatro dei Marsi di Avezzano che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da Il Parioli.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una valenza culturale ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella **stagione 2021-2022**, la prima, Il Parioli produrrà 3 spettacoli: Manola, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, Comincium con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e Eduardo mio con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame con Matthias Martelli (26 dicembre - 9 gennaio), THE SPANK con Filippo Dini e Valerio Binasco (2 - 13 febbraio), VARIAZIONI ENIGMATICHE con Glauco Mauri e Roberto Sturno, regia Matteo Tarasco (2 - 13 marzo), NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, con Enzo De Caro, regia Leo Muscato (30 marzo - 10 aprile), Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi in CETRA... UNA VOLTA regia di Augusto Fornari (4 - 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. La casa dell'amore scritto e diretto da Cristina Comencini e Il figlio di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come teatro di produzione, Il Parioli propone un corso biennale all'interno della scuola teatrale "Arte e Mestiere" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che Il Parioli produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi

quotidiani, sono previsti quattro stages a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, Il Parioli organizzerà delle selezioni per identificare i partecipanti a due stage intensivi gratuiti di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un corso di teatro per bambini ed uno per appassionati.

Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e il Centro Sperimentale di Cinematografia - entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'Accademia Molly Bloom che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'Associazione OMNIARTE, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMI" - testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle collaborazioni con i principali centri culturali del quartiere; Il Parioli metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli incontri di letteratura fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un centro culturale per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura. Infine, Il Parioli accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni.

Nei prossimi mesi verrà aperto il Bistrot con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di Inarea, che propone una nuova identità elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo "il Parioli"; l'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un boccascena contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione - afferma "essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro Il Parioli perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell'ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione Il Parioli appporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone della platea. Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro Il Parioli"

Piero Maccarinelli, direttore artistico, "sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, Il Parioli ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico".

Ringraziamenti:

Banca del Fucino – Banca del Fucino è una banca romana fondata nel 1923 da Giovanni Torlonia per finanziare attività economiche nei territori interessati dalla bonifica del lago del Fucino. Nel corso degli anni Banca del Fucino è diventata una delle realtà bancarie di riferimento della capitale riuscendo a mantenere la propria indipendenza rispetto ai grandi gruppi bancari che negli ultimi anni hanno incorporato le principali banche della città. La Banca del Fucino è particolarmente sensibile alla tutela e alla promozione della cultura con particolare attenzione al territorio in cui la Banca è radicata. L'impegno della Banca del Fucino a favore della cultura si è tradotto nel 2020 con l'accordo con ISP-Imprese Stabili Produzione Spettacolo e Banca del Fucino al fine di sostenere concretamente il patrimonio artistico ed economico rappresentato dal teatro e dal mondo dello spettacolo più in generale.

Publicato il 11 Ottobre 2021

Teatro Parioli

Roma, riapre il Teatro Parioli dopo anni di chiusura

di Matteo Frascadore

Dopo anni di chiusura riapre il Teatro Parioli, la cui stagione ripartirà a fine dicembre. Il teatro è famoso soprattutto per aver ospitato il Maurizio Costanzo Show



Teatro Parioli

Dopo diversi anni di chiusura riapre il Teatro Parioli. "Siamo i pazzi che hanno deciso di aprire un teatro". Così si presentano i nuovi proprietari del teatro famoso soprattutto per aver ospitato diverse puntate del Maurizio Costanzo Show.

La programmazione ripartirà ufficialmente il 26 dicembre con "Mistero Buffo" di Dario Fo e Franca Rame che riporterà l'atmosfera medievale e popolare incarnata dal giullare Matthias Martelli. "Sarà una stagione che vedrà rappresentato il teatro d'arte e il teatro d'intrattenimento. Entrambi legati dalla qualità dei testi proposti e dalla qualità registica e attoriale" sono le parole del nuovo direttore artistico Piero Maccarinelli.

Il teatro Il Parioli torna in scena

Un grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale



Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro Il Parioli. La direzione artistica è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità che avrà una seconda sede presso il Teatro dei Marsi di Avezzano che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da Il Parioli.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una valenza culturale ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, Il Parioli produrrà 3 spettacoli: Manola, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, Comincium con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e Eduardo mio con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame con Matthias Martelli (26 dicembre - 9 gennaio), THE SPANK con Filippo

Dini e Valerio Binasco (2 - 13 febbraio), VARIAZIONI ENIGMATICHE con Glauco Mauri e Roberto Sturno, regia Matteo Tarasco (2 - 13 marzo), NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, con Enzo De Caro, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi in CETRA... UNA VOLTA regia di Augusto Fornari (4 - 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. La casa dell'amore scritto e diretto da Cristina Comencini e Il figlio di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come teatro di produzione, Il Parioli propone un corso biennale all'interno della scuola teatrale "Arte e Mestiere" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che Il Parioli produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro stages a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, Il Parioli organizzerà delle selezioni per identificare i partecipanti a due stage intensivi gratuiti di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un corso di teatro per bambini ed uno per appassionati. Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e il Centro Sperimentale di Cinematografia - entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'Accademia Molly Bloom che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'Associazione OMNIARTE, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMÍ" - testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle collaborazioni con i principali centri culturali del quartiere; Il Parioli metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli incontri di letteratura fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un centro culturale per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura. Infine, Il Parioli accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni.

Nei prossimi mesi verrà aperto il Bistrot con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di Inarea, che propone una nuova identità elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo "il Parioli"; l'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un boccascena contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione - afferma "essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro Il Parioli perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell'ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione Il Parioli apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone della platea. Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro Il Parioli"

Piero Maccarinelli, direttore artistico, "sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, Il Parioli ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico".

Dove e quando

- [Spettacoli](#)

- Dal [11/10/2021](#) al [30/06/2022](#)
- [Il Parioli](#)
- [Via Giosuè Borsi, 20 - Roma \(RM\)](#)
- Parioli

Il teatro Il Parioli torna in scena - Con nuova stagione e tante iniziative

- Lunedì, 11 Ottobre 2021 19:10
- Scritto da Redazione



Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro **Il Parioli**. La **direzione artistica** è affidata a Piero Maccarinelli. **Il Parioli** vuole essere un grande **teatro privato** con la vocazione a diventare un **centro culturale** e **polifunzionale**: un **teatro di produzione e di ospitalità** che avrà una seconda sede presso il **Teatro dei Marsi di Avezzano** che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da **Il Parioli**. La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una **valenza culturale** ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, **Il Parioli** produrrà 3 spettacoli: **Manola**, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, **Comincium** con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e **Eduardo mio** con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri. Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: **MISTERO BUFFO** di Dario Fo e Franca Rame con *Matthias Martelli* (26 dicembre - 9 gennaio), **THE SPANK** con *Filippo Dini e Valerio Binasco* (2 - 13 febbraio), **VARIAZIONI ENIGMATICHE** con *Glauco Mauri e Roberto Sturno*, regia Matteo Tarasco (2 - 13 marzo), **NON È VERO MA CI CREDO** di Peppino De Filippo, con **Enzo De Caro**, regia Leo Muscato (30 marzo - 10 aprile), *Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi* in **CETRA... UNA VOLTA** regia di Augusto Fornari (4 - 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. **La casa dell'amore** scritto e diretto da Cristina Comencini e **Il figlio** di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come **teatro di produzione**, **Il Parioli** propone un **corso biennale** all'interno della scuola teatrale "**Arte e Mestiere**" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il

mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che **Il Parioli** produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro **stages** a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, **Il Parioli** organizzerà delle **selezioni** per identificare i partecipanti a **due stage intensivi gratuiti** di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un **corso di teatro per bambini** ed uno per **appassionati**.

Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'**Accademia Nazionale Silvio D'Amico** e il **Centro Sperimentale di Cinematografia** - entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'**Accademia Molly Bloom** che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'**Associazione OMNIARTE**, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMI" - testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle **collaborazioni** con i **principali centri culturali** del quartiere; **Il Parioli** metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli **incontri di letteratura** fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un **centro culturale** per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura.

Infine, **Il Parioli** accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali **saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni**.

Nei prossimi mesi verrà aperto il **Bistrot** con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di **Inarea**, che propone una **nuova identità** elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo "il Parioli"; l'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un **boccascena** contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione - afferma "essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro **Il Parioli** perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell'ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua

programmazione **Il Parioli** apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone della platea. Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro **Il Parioli**”

Piero Maccarinelli, direttore artistico, “sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, **Il Parioli** ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico”.

Ringraziamenti:

Banca del Fucino – Banca del Fucino è una banca romana fondata nel 1923 da Giovanni Torlonia per finanziare attività economiche nei territori interessati dalla bonifica del lago del Fucino. Nel corso degli anni Banca del Fucino è diventata una delle realtà bancarie di riferimento della capitale riuscendo a mantenere la propria indipendenza rispetto ai grandi gruppi bancari che negli ultimi anni hanno incorporato le principali banche della città. La Banca del Fucino è particolarmente sensibile alla tutela e alla promozione della cultura con particolare attenzione al territorio in cui la Banca è radicata. L’impegno della Banca del Fucino a favore della cultura si è tradotto nel 2020 con l’accordo con ISP-Imprese Stabili Produzione Spettacolo e Banca del Fucino al fine di sostenere concretamente il patrimonio artistico ed economico rappresentato dal teatro e dal mondo dello spettacolo più in generale.

LUNEDÌ 11 OTTOBRE 2021

IL TEATRO PARIOLI TORNA IN SCENA, STAGIONE 2021-22



La Direzione artistica è affidata a Piero Maccarinelli. Il Parioli vuole essere un grande teatro privato che vuole diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità con una seconda sede presso il Teatro dei Marsi di Avezzano che sarà sede per la prova e il debutto di alcuni spettacoli prodotti dal Parioli.

Nella sede romana verranno promossi degli incontri di letteratura fra i cittadini e gli autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un centro culturale per far aumentare la sinergia tra scrittura, letteratura e lettura. La mano pubblica deve sostenere la cultura. Senza il loro sostegno non è possibile andare avanti. Bisogna scommettere sull'arte e credere al Parioli.

Francesco Rutelli si aspetta che gli abitanti del rione tendano una mano al Teatro Parioli. Un do ut des tra l'Arte e i mecenati come avveniva una volta.

L'apertura della stagione avverrà **il 26 dicembre con MISTERO BUFFO** di Dario Fo e Franca Rame, regia di Eugenio Allegri. **In scena fino al 9 gennaio 2022.**

Dal 19 al 30 gennaio MANOLA di Margaret Mazzantini. Il testo racconta la storia di due sciroccate gemelle, Ortensia e Anemone, che si confessano ad una maga, **Manola**.

La positività contro la negatività, l'esuberante voglia di vivere contro l'infelicità dell'essere. Potremmo parlare di gemelle diverse.

Rispetto alla precedente edizione in scena non ci sarà la stessa Mazzantini ma Chiara Noschese.

Dal 16 al 27 marzo EDUARDO MIO scritto diretto e interpretato da **Lina Sastri** "Ho avuto la fortuna di conoscerlo. Non potevo parlare di lui senza raccontare ciò che ho vissuto con lui. Sarò in scena con un ensemble di sei musicisti. C'è la musica napoletana."

Dal 30 marzo al 10 aprile NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, con Enzo De Caro e la regia di Leo Muscato.

“Una visione moderna delle Maschere della Commedia dell’Arte. Il testo è scritto come una farsa ma dentro contiene una tragedia molto lineare.

Dal 4 al 15 maggio CETRA UNA VOLTA con Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi. Regia di Augusto Fornari. Un concerto spettacolo come tributo al quartetto più celebre del palcoscenico e della televisione italiana dagli anni ‘40 agli anni ‘80, il quartetto Cetra.

A partire **dal 3 gennaio, l’Associazione Omniarte** sotto la direzione artistica del maestro Maurizio Trippitelli **“I Concerti del lunedì in Teatro”**. Una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d’autore.

CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet. **CARMINA BURANA** di Carl Orff (versione originale). Marco Morandi in **“CHIAMATEMI MIMI”** monologo musicale di Paolo Logli. Interprete e voce narrante Claudia Campagnola un percorso intimo, privato, sussurrato sul filo dei ricordi d’infanzia, del batticuore e delle pazzie della giovinezza.

Per ulteriori informazioni potete consultare il sito www.ilparioli.it

Elisabetta Ruffolo

Il teatro Il Parioli torna in scena

Di [Redazione ItaliaMagazine](#)

11 Ottobre 2021



Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro **Il Parioli**. La **direzione artistica** è affidata a Piero Maccarinelli.

Nella stagione 2021-2022, la prima, **Il Parioli** produrrà 3 spettacoli: **Manola**, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, **Comincium** con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e **Eduardo mio** con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: **Mistero Buffo** di Dario Fo e Franca Rame con *Matthias Martelli* (26 dicembre – 9 gennaio), **The Spank** con *Filippo Dini e Valerio Binasco* (2 – 13 febbraio), **Variazioni enigmatiche** con *Glauco Mauri e Roberto Sturno*, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo), **Non è vero ma ci credo** di Peppino De Filippo, con **Enzo De Caro**, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), *Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi* in **Cetra... Una volta** regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. **La casa dell'amore** scritto e diretto da Cristina Comencini e **Il figlio** di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come **teatro di produzione**, **Il Parioli** propone un **corso biennale** all'interno della scuola teatrale "**Arte e Mestiere**" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che **Il Parioli** produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro **stages** a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, **Il Parioli** organizzerà delle **selezioni** per identificare i partecipanti a **due stage intensivi gratuiti** di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un **corso di teatro per bambini** ed uno per **appassionati**.

Nei prossimi mesi verrà aperto **il Bistrot** con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.





IL TEATRO PARIOLI TORNA IN SCENA

martedì 12 ottobre 2021 di [Comunicato Stampa](#)

Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro Il Parioli. La direzione artistica è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità che avrà una seconda sede presso il Teatro dei Marsi di Avezzano che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da Il Parioli.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una valenza culturale ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, Il Parioli produrrà 3 spettacoli: Manola, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, Comincium con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e Eduardo mio con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.



Lina Sastri

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame con Matthias Martelli (26 dicembre - 9 gennaio), THE SPANK con Filippo Dini e Valerio

Binasco (2 - 13 febbraio), VARIAZIONI ENIGMATICHE con Glauco Mauri e Roberto Sturno, regia Matteo Tarasco (2 - 13 marzo), NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, con Enzo De Caro, regia Leo Muscato (30 marzo - 10 aprile),



Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi in CETRA... UNA VOLTA regia di Augusto Fornari (4 - 15 maggio)



Nancy Brilli

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. La casa dell'amore scritto e diretto da Cristina Comencini e Il figlio di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come teatro di produzione, Il Parioli propone un corso biennale all'interno della scuola teatrale "Arte e Mestiere" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che Il Parioli produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro stages a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, Il Parioli organizzerà delle selezioni per identificare i partecipanti a due stage intensivi gratuiti di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un corso di teatro per bambini ed uno per appassionati.

Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e il Centro Sperimentale di Cinematografia - entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'Accademia Molly Bloom che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'Associazione OMNIARTE, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I

Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMI" - testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle collaborazioni con i principali centri culturali del quartiere; Il Parioli metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli incontri di letteratura fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un centro culturale per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura. Infine, Il Parioli accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni.

Nei prossimi mesi verrà aperto il Bistrot con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di Inarea, che propone una nuova identità elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo "il Parioli"; l'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un boccascena contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione - afferma "essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro Il Parioli perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell'ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione Il Parioli apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone della platea. Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro Il Parioli"

Piero Maccarinelli, direttore artistico, "sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, Il Parioli ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico".

Ringraziamenti:

Banca del Fucino – Banca del Fucino è una banca romana fondata nel 1923 da Giovanni Torlonia per finanziare attività economiche nei territori interessati dalla bonifica del lago del Fucino. Nel corso degli anni Banca del Fucino è diventata una delle realtà bancarie di riferimento della capitale riuscendo a mantenere la propria indipendenza rispetto ai grandi gruppi bancari che negli ultimi anni hanno incorporato le principali banche della città. La Banca del Fucino è particolarmente sensibile alla tutela e alla promozione della cultura con particolare attenzione al territorio in cui la Banca è radicata. L'impegno della Banca del Fucino a favore della cultura si è tradotto nel 2020 con l'accordo con ISP-Imprese Stabili Produzione Spettacolo e Banca del Fucino al fine di sostenere concretamente il patrimonio artistico ed economico rappresentato dal teatro e dal mondo dello spettacolo più in generale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: www.ilparioli.it stampa@ilparioli Ufficio Stampa Maya Amenduni Mobile: 392 8157943 CARTELLONE stagione 2021-2022

26 dicembre 2021 - 9 gennaio 2022 Matthias Martelli MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame, regia di Eugenio Allegri

19 - 30 gennaio 2022 Nancy Brilli e Chiara Noschese MANOLA di Margaret Mazzantini, regia Leo Muscato

2 - 13 febbraio 2022 Filippo Dini e Valerio Binasco THE SPANK di Hanif Kureishi, regia Filippo Dini

16 - 27 febbraio 2022 Ale e Franz COMINCIUM di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis, regia di Alberto Ferrari

2 - 13 marzo 2022 Glauco Mauri e Roberto Sturno VARIAZIONI ENIGMATICHE di Eric-Emmanuel Schmitt, regia Matteo Tarasco

16 - 27 marzo 2022 Lina Sastri EDUARDO MIO scritto e diretto da Lina Sastri

30 marzo - 10 aprile 2022 Enzo Decaro NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, regia Leo Muscato

4 - 15 maggio 2022 Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi CETRA... UNA VOLTA di Toni Fornari, regia Augusto Fornari

Verranno presentati due eventi speciali: La Mafia di Don Luigi Sturzo dal 14 al 19 dicembre per la regia di Piero Maccarinelli, prodotto dal Teatro Nazionale della Pergola di Firenze e dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. A seguire, dall'11 al 16 gennaio 2022 La Lezione a teatro, un progetto a cura di Emanuela Giordano, prodotto da Artisti Riuniti. Gli spettacoli sono un preludio alla nascita di una stagione parallela che dal prossimo anno teatrale vedrà la messinscena di testi che coinvolgeranno un pubblico più giovane e diversificato rispetto a quello della stagione principale.

26 dicembre 2021 - 9 gennaio 2022 Matthias Martelli MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame regia Eugenio Allegri audio e luci Loris Spanu management artisti Serena Guidelli amministratore di compagnia Stefano De Leonardis organizzazione Carmela Angelini Enfi Teatro - Produzione di Michele Gentile

Zerkalo Spettacolo

Il Parioli torna in scena, ecco tutti gli spettacoli della nuova stagione

ZERKALO SPETTACOLO - 11 OTTOBRE 2021



In cartellone, Nancy Brilli, Ale e Franz, Stefano Fresi e Lina Sastri. Si parte il 26 dicembre 2021 con *Mistero Buffo*

Il teatro **Il Parioli** torna in scena, dopo un lungo periodo di chiusura, concentrandosi su spettacoli che abbiano una valenza culturale ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, **Il Parioli** produrrà 3 spettacoli: ***Manola***, con **Nancy Brilli e Chiara Noschese** di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato (19-30 gennaio), ***Comincium*** con **Ale e Franz** di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari (16-27 febbraio), e ***Eduardo mio*** con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa **Lina Sastri** (16-27 marzo).

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: ***MISTERO BUFFO*** di Dario Fo e Franca Rame con **Matthias Martelli** (26 dicembre – 9 gennaio), ***THE SPANK*** con **Filippo Dini e Valerio Binasco** (2 – 13 febbraio), ***VARIAZIONI ENIGMATICHE*** con **Glauco Mauri e Roberto Sturno**, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo), ***NON È VERO MA CI CREDO*** di Peppino De Filippo, con **Enzo De Caro**, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), ***CETRA... UNA VOLTA*** con **Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi** e la regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio).

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione: ***La casa dell'amore***, scritto e diretto da **Cristina Comencini**, e ***Il figlio di Zeller*** per la regia di **Piero Maccarinelli**.

Tra gli eventi de **Il Parioli** spiccano anche i concerti, come quello di **ENZO AVITABILE** dal titolo **CAROSONAMENTE**, omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet; **CARMINA BURANA** di Carl Orff (versione originale) e infine **MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA** in **CHIAMATEMI MIMÍ**, testi di Paolo Logli.

Il Teatro Parioli riapre in grande spolvero

Di: Redazione Metronews



Il Parioli riapre il sipario. Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro **Il Parioli**. La **direzione artistica** è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande **teatro privato** con la vocazione a diventare un **centro culturale e polifunzionale**: un **teatro di produzione e di ospitalità** che avrà una seconda sede presso il **Teatro dei Marsi di Avezzano** che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da **Il Parioli**.

La stagione del Teatro Parioli

Nella stagione 2021-2022, la prima, **Il Parioli** produrrà 3 spettacoli. **Manola**, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato. **Comincium** con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari. Infine, **Eduardo mio** con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: Mistero **Buffo** di Dario Fo e Franca Rame con *Matthias Martelli* (26 dicembre – 9 gennaio), **The Spank con** *Filippo Dini e Valerio Binasco* (2 – 13 febbraio). **Variazioni Enigmatiche** con *Glauco Mauri e Roberto Sturno*, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo). **Non è vero ma ci credo** di Peppino De Filippo, **con Enzo De Caro**, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile). **Stefano Fresi (nella foto) Toni Fornari, Emanuela Fresi in Cetra... Una volta** regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio). Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. **La casa dell'amore** scritto e diretto da Cristina Comencini e **Il figlio** di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Corsi di teatro

Sempre con l'intento di affermarsi come **teatro di produzione**, **Il Parioli** propone un **corso biennale** all'interno della scuola teatrale "**Arte e Mestiere**" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che **Il Parioli** produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro **stage** a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Da novembre 2021, **Il Parioli** organizzerà delle **selezioni** per identificare i partecipanti a **due stage intensivi gratuiti** di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un **corso di teatro per bambini** ed uno per **appassionati**.

Info www.ilparioli.it stampa@ilparioli



MEDDI MAGAZINE
SILENZIO, SI CRITICA



Riapre Il Parioli: presentata la stagione e il nuovo corso artistico

Di Ver. Med.

Roma, 11 ottobre 2021

Il teatro Il Parioli torna in scena

Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro Il Parioli.

La direzione artistica è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità che avrà una seconda sede presso il Teatro

dei Marsi di Avezzano che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da Il Parioli.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una valenza culturale ma allo stesso tempo richi amino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, Il Parioli produrrà 3 spettacoli: Manola, con Nancy Brillì e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, Comincium con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e Eduardo mio con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame con Matthias Martelli (26 dicembre - 9 gennaio), THE SPANK con Filippo Dini e Valerio Binasco (2 - 13 febbraio), VARIAZIONI ENIGMATICHE con Glauco Mauri e Roberto Sturno, regia Matteo Tarasco (2 - 13 marzo), NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, con Enzo De Caro, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi in CETRA... UNA VOLTA regia di Augusto Fornari (4 - 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. La casa dell'amore scritto e diretto da Cristina Comencini e Il figlio di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come teatro di produzione, Il Parioli propone un corso biennale all'interno della scuola teatrale "Arte e Mestiere" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che Il Parioli produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro stages a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, Il Parioli organizzerà delle selezioni per identificare i partecipanti a due stage

intensivi gratuiti di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un corso di teatro per bambini ed uno per appassionati.

Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e il Centro Sperimentale di Cinematografia - entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'Accademia Molly Bloom che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'Associazione OMNIARTE, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMI" - testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle collaborazioni con i principali centri culturali del quartiere; Il Parioli metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli incontri di letteratura fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un centro culturale per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura.

Infine, Il Parioli accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni.

Nei prossimi mesi verrà aperto il Bistrot con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di Inarea, che propone una nuova identità elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo "il Parioli"; l'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un

boccascena contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione - afferma “essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro Il Parioli perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell’ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione Il Parioli apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone della platea. Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro Il Parioli”

Piero Maccarinelli, direttore artistico, “sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, Il Parioli ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico”.

Ringraziamenti:

Banca del Fucino – Banca del Fucino è una banca romana fondata nel 1923 da Giovanni Torlonia per finanziare attività economiche nei territori interessati dalla bonifica del lago del Fucino. Nel corso degli anni Banca del Fucino è diventata una delle realtà bancarie di riferimento della capitale riuscendo a mantenere la propria indipendenza rispetto ai grandi gruppi bancari che negli ultimi anni hanno incorporato le principali banche della città. La Banca del Fucino è particolarmente sensibile alla tutela e alla promozione della cultura con particolare attenzione al territorio in cui la Banca è radicata. L’impegno della Banca del Fucino a favore della cultura si è tradotto nel 2020 con l’accordo con ISP-Imprese Stabili Produzione Spettacolo e Banca del Fucino al fine di sostenere concretamente il patrimonio artistico ed economico rappresentato dal teatro e dal mondo dello spettacolo più in generale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

www.ilparioli.it stampa@ilparioli

Ufficio Stampa

CARTELLONE stagione 2021-2022

26 dicembre 2021 - 9 gennaio 2022

Matthias Martelli

MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame, regia di Eugenio Allegri

19 - 30 gennaio 2022

Nancy Brilli e Chiara Noschese

MANOLA di Margaret Mazzantini, regia Leo Muscato

2 - 13 febbraio 2022

Filippo Dini e Valerio Binasco

THE SPANK di Hanif Kureishi, regia Filippo Dini

16 - 27 febbraio 2022

Ale e Franz

COMINCIUM di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis, regia di Alberto Ferrari

2 - 13 marzo 2022

Glauco Mauri e Roberto Sturno

VARIAZIONI ENIGMATICHE di Eric-Emmanuel Schmitt, regia Matteo Tarasco

16 - 27 marzo 2022

Lina Sastri

EDUARDO MIO scritto e diretto da Lina Sastri

30 marzo – 10 aprile 2022

Enzo Decaro

NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, regia Leo Muscato

4 – 15 maggio 2022

Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi

CETRA... UNA VOLTA di Toni Fornari, regia Augusto Fornari

Verranno presentati due eventi speciali: La Mafia di Don Luigi Sturzo dal 14 al 19 dicembre per la regia di Piero Maccarinelli, prodotto dal Teatro Nazionale della Pergola di Firenze e dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'amico. A seguire, dall'11 al 16 gennaio 2022 La Lezione a teatro, un progetto a cura di Emanuela Giordano, prodotto da Artisti Riuniti. Gli spettacoli sono un preludio alla nascita di una stagione parallela che dal prossimo anno teatrale vedrà la messa in scena di testi che coinvolgeranno un pubblico più giovane e diversificato rispetto a quello della stagione principale.

26 dicembre 2021 - 9 gennaio 2022

Matthias Martelli

MISTERO BUFFO

di Dario Fo e Franca Rame

regia Eugenio Allegri

audio e luci Loris Spanu

management artisti Serena Guidelli

amministratore di compagnia Stefano De Leonardis

organizzazione Carmela Angelini

Enfi Teatro – Produzione di Michele Gentile

La storia

Mistero Buffo non è il risultato di una ricerca libresca, astratta, sulla cultura popolare nel Medioevo, ma è innanzitutto la possibilità di ritrovare una nuova visione del mondo: quella della storia fatta dal popolo, vissuta e raccontata dal popolo stesso in opposizione alla storia ufficiale. In questo contesto il giullare era il giornale parlato del popolo. Attraverso la sua voce il popolo parlava in prima persona demistificando il sacro e il potere, utilizzando l'arma del riso e del grottesco. In questo senso Mistero Buffo non è una novità, ma fa parte della cultura europea da secoli, fin dal Medioevo. In esso Dario Fo recupera una delle pochissime tradizioni autentiche del teatro italiano.

Lo spettacolo

Il lavoro affonda le sue radici in una forma di teatro che, attraverso la lingua corporale ricostruita col suono, con le onomatopее, con scarti improvvisi di ritmo, con la mimica e la gestualità spiccata dell'attore, passa continuamente dalla narrazione all'interpretazione dei personaggi, trasformandoli

all'occorrenza dal servo al padrone, dal povero al ricco, dal santo al furfante, per riprodurre sentimenti, reazioni, relazioni, e tutte quelle altre cose che costituiscono quella rappresentazione sacra e profana chiamata Commedia.

Il cast

Oggi tocca a Matthias Martelli riportare in vita quei personaggi e riconsegnarli, se possibile, all'eternità del teatro. L'attore è solo in scena, senza trucchi, con l'intento di coinvolgere il pubblico nell'azione drammatica, passando in un lampo dal lazzo comico alla poesia, fino alla tragedia umana e sociale. Un linguaggio e un'interpretazione nuova e originale, nel segno della tradizione di un genere usato dai giullari medievali per capovolgere l'ideologia trionfante del tempo dimostrandone l'infondatezza.

Perché vederlo?

Non siamo più negli anni '70, il clima nel paese è completamente mutato, non c'è più quel fermento culturale, di lotta politica alta, drammatica, epocale. Eppure, la forza di Mistero Buffo è ancora la stessa, perché è un classico del teatro politico universale, fortemente legato al suo autore, Dario Fo. Ora l'autore non c'è più ma il suo lascito politico, teatrale e culturale è inossidabile.

19 - 30 gennaio 2022

Nancy Brilli e Chiara Noschese

MANOLA

di Margaret Mazzantini

regia Leo Muscato

produttore esecutivo Michele Gentile

organizzazione Carmela Angelini

produzione Enfi Teatro – Artisti Riuniti – Il Parioli

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

Margaret Mazzantini

2 - 13 febbraio 2022

Filippo Dini e Valerio Binasco

THE SPANK

di Hanif Kureishi

regia Filippo Dini

scene Laura Benzi

costumi Katarina Vukcevic

luci Pasquale Mari

musiche Aleph Viola

regista assistente Carlo Orlando

assistente regia Giulia Odetto

produzione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

per gentile concessione di The Agency (London)

Il debutto mondiale di una nuova produzione diretta da Filippo Dini dell'ultimo testo scritto da Hanif Kureishi, romanziere, drammaturgo, sceneggiatore di fama planetaria. Valerio Binasco e Filippo Dini interpretano due amici profondamente diversi, ma legati da un solido affetto reciproco una dimensione di complicità che si incrina improvvisamente, mettendo in luce contraddizioni e divergenze dagli esiti inimmaginabili. Sono Sonny e Vargas, uno dentista, l'altro farmacista. Si vedono allo "Spank" da anni: bevono, chiacchierano, hanno famiglie che si conoscono e si frequentano. Ma un episodio di poco conto apre uno squarcio nel loro rapporto: i due litigano rabbiosamente, al punto da mettere in discussione l'amicizia e in crisi le proprie esistenze. Hanif Kureishi, sceneggiatore e scrittore di fama internazionale (*My Beautiful Laundrette*, *Sammy e Rosy* vanno a letto così come *Il Buddha delle periferie*) racconta di un fallimento tra i più dolorosi: quello dell'amicizia.

16 - 27 febbraio 2022

Ale e Franz

COMINCIUM

scritto da Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis

regia Alberto Ferrari

Luigi Schiavone – chitarra

Fabrizio Palermo - basso

Francesco Luppi - tastiere

Marco Orsi – batteria

Alice Grasso - voce

organizzazione Carmela Angelini

produzione Enfi Teatro – Il Parioli

Eccoci qui....

Sembra passato un secolo.

I ricordi del sipario che si apre, i fari che si accendono, i vostri sorrisi, gli applausi.

Il teatro

La nostalgia di quella atmosfera di complicità, che ci avvolgeva tutti quanti, dal palcoscenico alla platea rendendoci partecipi, ogni sera, di un momento unico ed irripetibile: lo spettacolo

Sembra passato un secolo

Rieccoci qui

Ricominciamo, con tanta voglia di incontrarvi nuovamente, col desiderio di divertirvi e farvi divertire.

Ricominciamo con uno spettacolo leggero, divertente, che scorre anche sulle note di una band d'eccezione, di grandi professionisti.

Ricominciamo, perché senza dimenticare tutto ciò che abbiamo vissuto in questi due anni, abbiamo il desiderio di riprendere a sorridere.

Abbiamo voglia di leggerezza.

E allora, ripartiamo da dove eravamo rimasti ovvero dalla voglia di vedervi ridere.

Riprendiamo quel cammino che negli ultimi venticinque anni ci ha permesso di raccontarvi le nostre storie, i nostri incontri; ci ha permesso di ridere innanzitutto di noi stessi, come davanti ad uno specchio, e ci ha aiutato a condividere, con voi, la nostra comicità.

Siamo pronti

Mezza sala

Buio

Cominciam! ... perché ci siete mancati tanto

2 - 13 marzo 2022

Glauco Mauri e Roberto Sturno

VARIAZIONI ENIGMATICHE

di Eric-Emmanuel Schmitt

regia Matteo Tarasco

traduzione e adattamento Glauco Mauri

scene e costumi Alessandro Camera

musiche Vanja Sturno

luci Alberto Biondi

produzione Compagnia Mauri Sturno

“Una partita a scacchi, un thriller psicologico, un incontro-scontro tra due uomini legati alla figura di una donna”

Glauco Mauri e Roberto Sturno portano sulle scene italiane *Variazioni enigmatiche* di Éric-Emmanuel Schmitt.

Matteo Tarasco è il regista di questo nuovo allestimento del testo dell'autore francese prodotto dalla Compagnia Mauri Sturno; la traduzione e l'adattamento sono di Glauco Mauri, le scene e costumi di Alessandro Camera, le musiche di Vanja Sturno.

Éric-Emmanuel Schmitt, per anni professore universitario di filosofia, scrittore, drammaturgo, e anche attore e regista, è il più tradotto romanziere di lingua francese. *Variazioni enigmatiche* è rappresentato ininterrottamente da un quarto di secolo in tutto il mondo. Tra le sue opere teatrali rappresentate in Italia: *Il visitatore* e *Il libertino*, oltre a *Variazioni Enigmatiche* e *Il Vangelo secondo Pilato*, queste ultime due messe in scena con grande successo rispettivamente nel 2000 e nel 2008 dalla Compagnia Mauri Sturno, con la regia di Glauco Mauri.

“*Variazioni Enigmatiche* è una partita a scacchi, un intreccio psicologico, un incontro-scontro tra due uomini legati alla figura di una donna.

Abel Znorko premio Nobel per la letteratura che, per fuggire gli uomini e la volgarità del mondo, si è rifugiato in un'isola sperduta nel mare della Norvegia e in questa solitudine mantiene vivo, attraverso una corrispondenza amorosa che ormai dura da vent'anni, l'amore per una donna misteriosa. Ed Erik Larsen giornalista che ha preso il pretesto di un'intervista per poter incontrare lo scrittore.

Ma qual è il vero motivo dell'incontro? E perché il grande Abel Znorko, quest'uomo solitario e misantropo, ha accettato per la prima volta di ricevere uno sconosciuto giornalista?

Come in un thriller dei sentimenti, ritmato da drammatici colpi di scena, due uomini si scontrano in un'alternanza di crudeltà e di tenerezza, di ironia feroce e di profonda commozione: un'intervista che presto si trasforma in un'affannosa, affascinante scoperta di verità taciute.

Ma solo alla fine, l'ultima lancinante rivelazione svelerà il vero motivo dell'incontro... e l'uomo scoprirà nell'altro uomo lo stesso bisogno di comprensione e d'amore.”

(Glauco Mauri)

“Un enigma è un problema senza soluzione, un mistero del senso e – come per la partitura musicale di Edward Elgar che ispira il titolo del dramma di Éric-Emmanuel Schmitt, costruita attorno ad un tema principale in fuga nel labirinto di molteplici variazioni – l'enigma è il protagonista

anche del misterioso incontro/intervista tra il premio Nobel Abel Zorko, che vive isolato su un'isola ai margini del Polo Nord, e il giornalista Erik Larsen.

Variations Enigmatiques è un thriller psicologico, un face-à-face inesorabile, dove in un costante scambio dialettico tra illusione ed elusione (nel senso antico di in-ludo ed ex-ludo, mettersi in gioco e contemporaneamente fuori gioco) due uomini si sfideranno alla ricerca della verità. Ma – come ci suggerisce Schmitt, ammaliandoci con la sua poetica intrisa di umana fraternità – siamo sicuri che la verità riveli più delle menzogne?”

(Matteo Tarasco)

16 - 27 marzo

Lina Sastri

EDUARDO MIO

Ideazione drammaturgica e regia Lina Sastri

produzione Artisti Riuniti – Il Parioli

“Spettacolo in parole, musica e poesia che racconta il << mio Eduardo >> attraverso i miei ricordi personali della sua conoscenza in teatro e nella vita. L' uomo Eduardo attraverso lettere, poesie e qualche citazione delle sue opere. Il tutto accompagnato dalla musica. Che lui molto amava.”

Lina Sastri

30 marzo – 10 aprile 2022

Enzo Decaro

NON È VERO MA CI CREDO

di Peppino De Filippo

regia Leo Muscato

scene Luigi Ferrigno

costumi Chicca Ruocco

disegno luci Pietro Sperduti

produzione I due della città del sole

“Ho mosso i primi passi nel mondo del teatro quando avevo poco più di vent’anni. Mi ero trasferito a Roma per fare l’Università e non sapevo ancora nulla di questo mestiere. Mi presentai a un provino con Luigi De Filippo e lui mi prese a bottega nella sua compagnia. Mi insegnò letteralmente a stare in palcoscenico, dandomi l’opportunità di vivere la straordinaria avventura delle vecchie tournée da 200 repliche l’anno. Rimasi con lui per due stagioni; poi mi trasferii a Milano per studiare regia.

Ci siamo rivisti ventidue anni dopo, pochi mesi prima che morisse. Mi chiese di pensare a un progetto da fare insieme. Ne pensai mille, ma non abbiamo avuto il tempo di realizzarne uno. Ereditando la direzione artistica della sua compagnia, ho deciso di inaugurare questo nuovo corso partendo proprio dal primo spettacolo che ho fatto con lui, Non è vero ma ci credo. Rispettando i canoni della tradizione del teatro napoletano, proveremo a dare a questa storia un sapore più contemporaneo. Quella che andremo a raccontare è una tragedia tutta da ridere, popolata da una serie di caratteri dai nomi improbabili e che sono in qualche modo versioni moderne delle maschere della commedia dell’arte. Il protagonista di questa storia assomiglia tanto ad alcuni personaggi di Molière che Luigi De Filippo amava molto. L’avarò, avarissimo imprenditore Gervasio Savastano, vive nel perenne incubo di essere vittima della iettatura. La sua vita è diventata un vero e proprio inferno perché vede segni funesti ovunque: nella gente che incontra, nella corrispondenza che trova sulla scrivania, nei sogni che fa di notte. Forse teme che qualcuno o qualcosa possa minacciare l’impero economico che è riuscito a mettere in piedi con tanti sacrifici. Qualunque cosa, anche la più banale, lo manda in crisi. Chi gli sta accanto non sa più come approcciarlo. La moglie e la figlia sono sull’orlo di una crisi di nervi; non possono uscire di casa perché lui glielo impedisce. Anche i suoi dipendenti sono stanchi di tollerare quelle assurde manie ossessive. A un certo punto le sue fisime oltrepassano la soglia del ridicolo: licenzia il suo dipendente Malvurio solo perché è convinto che porti sfortuna. L’uomo minaccia di denunciarlo, portarlo in tribunale e intentare una causa per calunnia. Sembra il preambolo di una tragedia, ma

siamo in una commedia che fa morir dal ridere. E infatti sulla soglia del suo ufficio appare Sammaria, un giovane in cerca di lavoro. Sembra intelligente, gioviale e preparato, ma il commendator Savastano è attratto da un'altra qualità di quel giovane: la sua gobba. Da qui partono una serie di eventi paradossali ed esilaranti che vedranno al centro della vicenda la credulità del povero commendator Savastano.

Peppino De Filippo aveva ambientato la sua storia nella Napoli un po' oleografica degli anni 30. Luigi aveva posticipato l'ambientazione una ventina d'anni più avanti. Noi seguiremo questa intuizione avvicinando ancora di più l'azione ai giorni nostri, ambientando la storia in una Napoli anni 80, una Napoli un po' tragicomica e surreale in cui convivevano Mario Merola, Pino Daniele e Maradona. Lo spettacolo concepito con un ritmo iperbolico condenserà l'intera vicenda in un solo atto di 90 minuti".

Leo Muscato

4 - 15 maggio 2022

Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi

con la partecipazione di Cristiana Polegri

CETRA... UNA VOLTA

dedicato al Quartetto Cetra

di Toni Fornari

regia di Augusto Fornari

prodotto da Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli per il Teatro Golden

La musica, le canzoni, le parodie memorabili dell'indimenticabile Quartetto Cetra sono riproposti in questo spettacolo da tre interpreti eccezionali che costituiscono un concentrato esplosivo di

bravura, simpatia, bel canto e che trascinano il pubblico nell'epoca splendente dei grandi varietà televisivi.

Prodotto da Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli per il Teatro Golden "Cetra una volta" è uno concerto spettacolo tributo al quartetto più celebre del palcoscenico e della televisione italiana dagli anni '40 agli anni '80: il quartetto Cetra.

Lo spettacolo vuole essere un rispettoso omaggio al "Quartetto Cetra", un gruppo che ha fatto veramente la storia della televisione e del teatro italiano.

In questa occasione Stefano Fresi si riunisce straordinariamente con Toni Fornari ed Emanuela Fresi, gli altri due componenti del trio vocale "Favete Linguis", gruppo nato agli inizi degli anni '90 che si è ispirato proprio al Quartetto Cetra stesso, ricalcando il loro elegante stile comico-parodistico.

In questo spettacolo i Favete Linguis interpretano tutte le canzoni di maggior successo dei Cetra esibendosi altresì in esilaranti parodie musicali, facendo in modo che il gioco continuo si mescoli al divertimento scenico esaltando il virtuosismo vocale.

Importantissima è la presenza di un trio musicale diretto dalla sassofonista – cantante Cristiana Polegri. La Regia è di Augusto Fornari

*I prezzi sono comprensivi di prevendita

SPECIALE PROMOZIONE PER I PRIMI 200 ABBONATI

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

In vendita dall' 11 ottobre

Le riduzioni sono riservate agli under 26, over 65, ad esclusione del weekend e dei giorni festivi e prefestivi. Sono previste ulteriori riduzioni su abbonamenti e biglietti per Cral, Scuole, Gruppi, Associazioni convenzionate, contattando l'Ufficio Promozione del Teatro.

Dopo l'emissione non sarà più possibile sostituire o annullare singoli biglietti e biglietti di card.

Abbonamenti e biglietti non sono validi per la recita del 31 dicembre.

ORARIO SPETTACOLI

martedì ore 19.00

mercoledì, venerdì, sabato ore 21.00

giovedì, sabato e domenica ore 17.00

lunedì riposo

BIGLIETTERIA

Via Giosuè Borsi, 20

TELEFONO 06 5434851

E-MAIL: biglietteria@ilparioli.it

Servizio whatsapp 3517211283

ORARIO DI APERTURA

Dal 11 ottobre al 4 dicembre: dal lunedì al venerdì ore 10.00–13.30/14.30–18.00. Sabato ore 10.00–14.00. Dal 7 dicembre martedì, mercoledì, venerdì 10.00–13.30/15.30–19.00, giovedì 10.00–19.00, sabato e domenica 12.00–19.00.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

UFFICIO PROMOZIONE

Cral, Gruppi, Associazioni e Scuole

TELEFONO 06 5434514 - 3516907583

E-MAIL: promozione@ilparioli.it

ORARIO DI APERTURA

Dal lunedì al venerdì ore 9.30–13.30/14.30–17.30.

ONLINE

È sempre possibile acquistare biglietti e abbonamenti online dal sito internet del teatro.

www.ilparioli.it

IL PARIOLI TORNA IN SCENA

Il Parioli torna finalmente in scena e si propone con una nuova identità elegante, sintetica, dinamica.

In termini visivi, il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logotipo “il Parioli”, composto dalla combinazione di due diversi caratteri tipografici. L'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, grazie alla cornice che può dilatarsi e ospitare al suo interno qualsiasi contenuto, consentendo di giocare con dimensioni, forme e colori.

Il quadrato rimanda a un boccascena contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni, con leggerezza e versatilità.

Una ricca palette cromatica consente di variare il tono della comunicazione mantenendo costanti i riferimenti identitari. Una modalità questa pensata per l'impiego sul sito e sui vari device e, al tempo stesso, per gestire al meglio la presenza del marchio sulle locandine degli spettacoli previsti dalla programmazione.

Inarea Identity Design

Inarea è un network indipendente che impiega il design per dare rappresentazione all'identità di organizzazioni, istituzioni, imprese e gruppi, prodotti e servizi, spazi e territori.

Designer, architetti, esperti di marketing e comunicazione e consulenti di strategia lavorano insieme, integrando esperienze, competenze e punti di vista diversi.

Una convergenza di energie che si traduce in disegno delle relazioni.

Fondata nel 1980 da Antonio Romano, Inarea è il leader italiano nel campo del corporate brand. È presente in Italia con due sedi, Milano e Roma, e in oltre quarant'anni di attività ha realizzato più di 500 interventi di brand identity.

Tra questi: Aci, AC Milan, A2A, Anas, Aventis/Pharma, Biennale di Venezia, Borsa Italiana, Cgil, Cisl, Confindustria, Coni, Comune di Milano, Comune di Roma, Enel, Eni, Fondazione Cariplo, Generali, Italgas, Leonardo, Linkem, Luiss (Università Guido Carli), Maxxi (Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo), Musei Vaticani, NTV-Italo, Octo Telematics, Oregon Scientific (Hong Kong), Piaggio, Pompeii (Soprintendenza Pompei), Presidenza del Consiglio dei Ministri, Rai, Sapienza - Università di Roma, Sara Assicurazioni, Snam, Sogei, Tim, Treccani, Webuild.

Aggiornato il
12 ottobre 2021

DISTAMPA

AGENZIA GIORNALISTICA NAZIONALE QUOTIDIANA

SEMPRE VIVA LA SCENA DEL TEATRO PARIOLI

12/10/2021



SEMPRE VIVA LA SCENA DEL TEATRO PARIOLI

Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro **Il Parioli**. La **direzione artistica** è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande **teatro privato** con la vocazione a diventare un **centro culturale** e **polifunzionale**: un **teatro di produzione e di ospitalità** che avrà una seconda sede presso il **Teatro dei Marsi di Avezzano** che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da **Il Parioli**.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una **valenza culturale** ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato. Nella stagione 2021-2022, la prima, **Il Parioli** produrrà 3 spettacoli: **Manola**, con Nancy Brillì e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, **Comincium** con (FOTO) Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e **Eduardo mio** con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: **MISTERO BUFFO** di Dario Fo e Franca Rame con *Matthias Martelli* (26 dicembre – 9 gennaio), **THE SPANK con Filippo Dini e Valerio Binasco** (2 – 13 febbraio), **VARIAZIONI ENIGMATICHE** con *Glauco Mauri e Roberto Sturno*, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo), **NON È VERO MA CI CREDO** di Peppino De Filippo, con **Enzo De Caro**, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), *Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi* in **CETRA... UNA VOLTA** regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. **La casa dell'amore** scritto e diretto da Cristina Comencini e **Il figlio** di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come **teatro di produzione**, **Il Parioli** propone un **corso biennale** all'interno della scuola teatrale "**Arte e Mestiere**" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli

che **Il Parioli** produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro **stages** a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, **Il Parioli** organizzerà delle **selezioni** per identificare i partecipanti a **due stage intensivi gratuiti** di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un **corso di teatro per bambini** ed uno per **appassionati**. Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'**Accademia Nazionale Silvio D'Amico** e il **Centro Sperimentale di Cinematografia** – entrambi propongono 2 saggi di fine corso – l'**Accademia Molly Bloom** che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'**Associazione OMNIARTE**, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli “I Concerti del Lunedì in Teatro” a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con “We all love Morricone”, concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in “CHIAMATEMI MIMÍ” – testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle **collaborazioni** con i **principali centri culturali** del quartiere; **Il Parioli** metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli **incontri di letteratura** fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare **un centro culturale** per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura.

Infine, **Il Parioli** accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali **saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni**.

Nei prossimi mesi verrà aperto **il Bistrot** con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di **Inarea**, che propone una **nuova identità** elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo “il Parioli”; l'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un **boccascena** contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione – afferma “essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro **Il Parioli** perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell'ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione **Il Parioli** apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone

della platea. Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro **Il Parioli**”

Piero Maccarinelli, direttore artistico, “sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, **Il Parioli** ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico”.

Banca del Fucino – Banca del Fucino è una banca romana fondata nel 1923 da Giovanni Torlonia per finanziare attività economiche nei territori interessati dalla bonifica del lago del Fucino. Nel corso degli anni Banca del Fucino è diventata una delle realtà bancarie di riferimento della capitale riuscendo a mantenere la propria indipendenza rispetto ai grandi gruppi bancari che negli ultimi anni hanno incorporato le principali banche della città. La Banca del Fucino è particolarmente sensibile alla tutela e alla promozione della cultura con particolare attenzione al territorio in cui la Banca è radicata. L’impegno della Banca del Fucino a favore della cultura si è tradotto nel 2020 con l’accordo con ISP-Imprese Stabili Produzione Spettacolo e Banca del Fucino al fine di sostenere concretamente il patrimonio artistico ed economico rappresentato dal teatro e dal mondo dello spettacolo più in generale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

www.ilparioli.it stampa@ilparioli

VIVIROMA.IT

MARTEDÌ, 12 OTTOBRE 2021



Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro Il Parioli. La direzione artistica è affidata a Piero Maccarinelli. Il Parioli vuole essere grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità che avrà una seconda sede presso il Teatro dei Marsi di Avezzano che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da Il Parioli. La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una valenza culturale ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato. Nella stagione 2021-2022, la prima, Il Parioli produrrà 3 spettacoli: Manola, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, Comincium con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e Eduardo mio con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri. Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame con Matthias Martelli (26 dicembre - 9 gennaio), THE SPANK con Filippo Dini e Valerio Binasco (2 - 13 febbraio), VARIAZIONI ENIGMATICHE con Glauco Mauri e Roberto Sturno, regia Matteo Tarasco (2 - 13 marzo), NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, con Enzo De Caro, regia Leo Muscato (30 marzo - 10 aprile), Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi in CETRA... UNA VOLTA regia di Augusto Fornari (4 - 15 maggio) Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. La casa dell'amore scritto e diretto da Cristina Comencini e Il figlio di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli. Sempre con l'intento di affermarsi come teatro di produzione, Il Parioli propone un corso biennale all'interno della scuola teatrale "Arte e Mestiere" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che Il Parioli produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro stages a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, Il Parioli organizzerà delle selezioni per identificare i partecipanti a due stage intensivi gratuiti di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i

possibili partecipanti al corso biennale. A ottobre 2022 sarà avviato un corso di teatro per bambini ed uno per appassionati. Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e il Centro Sperimentale di Cinematografia - entrambi propongono 2 saggi di fine corso - l'Accademia Molly Bloom che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'Associazione OMNIARTE, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMÍ" - testi di Paolo Logli. Ampio spazio verrà riservato alle collaborazioni con i principali centri culturali del quartiere; Il Parioli metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli incontri di letteratura fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un centro culturale per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura. Infine, Il Parioli accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni.

cinemotore BLOG di cinem"A"

Tutto quello che avreste voluto sapere..sullo star system

Riapre Il Parioli: presentata la stagione e il nuovo corso artistico

Pubblicato il [12 ottobre 2021](#)

Il teatro Il Parioli torna in scena

Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro **Il Parioli**. La **direzione artistica** è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande **teatro privato** con la vocazione a diventare un **centro culturale** e **polifunzionale**: un **teatro di produzione e di ospitalità** che avrà una seconda sede presso il **Teatro dei Marsi di Avezzano** che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da **Il Parioli**.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una **valenza culturale** ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, **Il Parioli** produrrà 3 spettacoli: **Manola**, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, **Comincium** con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e **Eduardo mio** con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: **MISTERO BUFFO** di Dario Fo e Franca Rame con *Matthias Martelli* (26 dicembre – 9 gennaio), **THE SPANK** con *Filippo Dini e Valerio Binasco* (2 – 13 febbraio), **VARIAZIONI ENIGMATICHE** con *Glauco Mauri e Roberto Sturno*, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo), **NON È VERO MA CI CREDO** di Peppino De Filippo, con **Enzo De Caro**, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), *Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi* in **CETRA... UNA VOLTA** regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. **La casa dell'amore** scritto e diretto da Cristina Comencini e **Il figlio** di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Ampio spazio verrà riservato alle **collaborazioni** con i **principali centri culturali** del quartiere; **Il Parioli** metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli **incontri di letteratura** fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un **centro culturale** per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura.

Infine, **Il Parioli** accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali **saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni**.

Nei prossimi mesi verrà aperto il **Bistrot** con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Teatro Parioli, il teatro torna in scena

Il teatro Parioli riapre con la direzione artistica di Piero Maccarinelli

By

Redazione2

12 Ottobre 2021



Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro **Il Parioli**. La **direzione artistica** è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande **teatro privato** con la vocazione a diventare un **centro culturale** e **polifunzionale**: un **teatro di produzione e di ospitalità** che avrà una seconda sede presso il **Teatro dei Marsi di Avezzano** che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da **Il Parioli**.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una **valenza culturale** ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, **Il Parioli** produrrà 3 spettacoli: **Manola**, con Nancy Brillì e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, **Comincium** con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e **Eduardo mio** con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: **MISTERO BUFFO** di Dario Fo e Franca Rame con *Matthias Martelli* (26 dicembre – 9 gennaio), **THE SPANK con Filippo Dini e Valerio Binasco** (2 – 13 febbraio), **VARIAZIONI ENIGMATICHE** con *Glauco Mauri e Roberto Sturno*, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo), **NON È VERO MA CI CREDO** di Peppino De Filippo, **con Enzo De Caro**, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), *Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi* in **CETRA... UNA VOLTA** regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio).

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. **La casa dell'amore** scritto e diretto da Cristina Comencini e **Il figlio** di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come **teatro di produzione**, **Il Parioli** propone un **corso biennale** all'interno della scuola teatrale "**Arte e Mestiere**" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che **Il Parioli** produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro **stages** a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, **Il Parioli** organizzerà delle **selezioni** per identificare i partecipanti a **due stage intensivi gratuiti** di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un **corso di teatro per bambini** ed uno per **appassionati**.

Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'**Accademia Nazionale Silvio D'Amico** e il **Centro Sperimentale di Cinematografia** – entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'**Accademia Molly Bloom** che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'**Associazione OMNIARTE**, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMÍ" – testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle **collaborazioni** con i **principali centri culturali** del quartiere; **Il Parioli** metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli **incontri di letteratura** fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare **un centro culturale** per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura.

Infine, **Il Parioli** accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali **saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni**.

Nei prossimi mesi verrà aperto **il Bistrot** con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di **Inarea**, che propone una **nuova identità** elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo "il Parioli"; l'insieme crea una firma eloquente

e un format flessibile, il quadrato rimanda a un **boccascena** contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione – afferma “essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro **Il Parioli** perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell’ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione **Il Parioli** apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone della platea. Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro **Il Parioli**”

Piero Maccarinelli, direttore artistico, “sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, **Il Parioli** ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico”.

Ringraziamenti:

Banca del Fucino – Banca del Fucino è una banca romana fondata nel 1923 da Giovanni Torlonia per finanziare attività economiche nei territori interessati dalla bonifica del lago del Fucino. Nel corso degli anni Banca del Fucino è diventata una delle realtà bancarie di riferimento della capitale riuscendo a mantenere la propria indipendenza rispetto ai grandi gruppi bancari che negli ultimi anni hanno incorporato le principali banche della città. La Banca del Fucino è particolarmente sensibile alla tutela e alla promozione della cultura con particolare attenzione al territorio in cui la Banca è radicata. L’impegno della Banca del Fucino a favore della cultura si è tradotto nel 2020 con l’accordo con ISP-Imprese Stabili

Produzione Spettacolo e Banca del Fucino al fine di sostenere concretamente il patrimonio artistico ed economico rappresentato dal teatro e dal mondo dello spettacolo più in generale.

CARTELLONE *stagione 2021-2022*

26 dicembre 2021 – 9 gennaio 2022

Matthias Martelli

MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame, regia di Eugenio Allegri

19 – 30 gennaio 2022

Nancy Brilli e Chiara Noschese

MANOLA di Margaret Mazzantini, regia Leo Muscato

2 – 13 febbraio 2022

Filippo Dini e Valerio Binasco

THE SPANK di Hanif Kureishi, regia Filippo Dini

16 – 27 febbraio 2022

Ale e Franz

COMINCIUM di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis, regia di Alberto Ferrari

2 – 13 marzo 2022

Glauco Mauri e Roberto Sturno

VARIAZIONI ENIGMATICHE di Eric-Emmanuel Schmitt, regia Matteo Tarasco

16 – 27 marzo 2022

Lina Sastri

EDUARDO MIO scritto e diretto da Lina Sastri

30 marzo – 10 aprile 2022

Enzo Decaro

NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, regia Leo Muscato

4 – 15 maggio 2022

Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi

CETRA... UNA VOLTA di Toni Fornari, regia Augusto Fornari

Verranno presentati due eventi speciali: **La Mafia** di Don Luigi Sturzo dal 14 al 19 dicembre per la regia di Piero Maccarinelli, prodotto dal Teatro Nazionale della Pergola di Firenze e dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'amico. A seguire, dall'11 al 16 gennaio 2022 **La Lezione a teatro**, un progetto a cura di Emanuela Giordano, prodotto da Artisti Riuniti. Gli spettacoli sono un preludio alla nascita di una stagione parallela che dal prossimo anno teatrale vedrà la messinscena di testi che coinvolgeranno un pubblico più giovane e diversificato rispetto a quello della stagione principale.

26 dicembre 2021 – 9 gennaio 2022

Matthias Martelli

MISTERO BUFFO

di Dario Fo e Franca Rame

regia Eugenio Allegri

audio e luci Loris Spanu

management artisti Serena Guidelli

amministratore di compagnia Stefano De Leonardis

organizzazione Carmela Angelini

Enfi Teatro – Produzione di Michele Gentile

La storia

Mistero Buffo non è il risultato di una ricerca libresco, astratta, sulla cultura popolare nel Medioevo, ma è innanzitutto la possibilità di ritrovare una nuova visione del mondo: quella della storia fatta dal popolo, vissuta e raccontata dal popolo stesso in opposizione alla storia ufficiale. In questo contesto il *giullare* era il giornale parlato del popolo. Attraverso la sua voce il popolo parlava in prima persona demistificando il sacro e il potere, utilizzando l'arma del riso e del grottesco. In questo senso *Mistero Buffo* non è una novità, ma fa parte della cultura europea da secoli, fin dal Medioevo. In esso Dario Fo recupera una delle pochissime tradizioni autentiche del teatro italiano.

Lo spettacolo

Il lavoro affonda le sue radici in una forma di teatro che, attraverso la lingua corporale ricostruita col suono, con le onomatopее, con scarti improvvisi di ritmo, con la mimica e la gestualità spiccata dell'attore, passa continuamente dalla narrazione all'interpretazione dei personaggi, trasformandoli all'occorrenza dal servo al padrone, dal povero al ricco, dal santo al furfante, per riprodurre sentimenti, reazioni, relazioni, e tutte quelle altre cose che costituiscono quella rappresentazione sacra e profana chiamata Commedia.

Il cast

Oggi tocca a **Matthias Martelli** riportare in vita quei personaggi e riconsegnarli, se possibile, all'eternità del teatro. L'attore è solo in scena, senza trucchi, con l'intento di coinvolgere il pubblico nell'azione drammatica, passando in un lampo dal lazzo comico alla poesia, fino alla tragedia umana e sociale. Un linguaggio e un'interpretazione nuova e originale, nel segno della tradizione di un genere usato dai giullari medievali per capovolgere l'ideologia trionfante del tempo dimostrandone l'infondatezza.

Perché vederlo?

Non siamo più negli anni '70, il clima nel paese è completamente mutato, non c'è più quel fermento culturale, di lotta politica alta, drammatica, epocale. Eppure, la forza di *Mistero Buffo* è ancora la stessa, perché è un classico del teatro politico universale, fortemente legato al suo autore, Dario Fo. Ora l'autore non c'è più ma il suo lascito politico, teatrale e culturale è inossidabile.

19 – 30 gennaio 2022

Nancy Brilli e Chiara Noschese

MANOLA

di Margaret Mazzantini

regia Leo Muscato

produttore esecutivo Michele Gentile

organizzazione Carmela Angelini

produzione Enfi Teatro – Artisti Riuniti – Il Parioli

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile,

non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

Margaret Mazzantini

2 – 13 febbraio 2022

Filippo Dini e Valerio Binasco

THE SPANK

di Hanif Kureishi

regia Filippo Dini

scene Laura Benzi

costumi Katarina Vukcevic

luci Pasquale Mari

musiche Aleph Viola

regista assistente Carlo Orlando

assistente regia Giulia Odetto

produzione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

per gentile concessione di The Agency (London)

Il debutto mondiale di una nuova produzione diretta da Filippo Dini dell'ultimo testo scritto da Hanif Kureishi, romanziere, drammaturgo, sceneggiatore di fama planetaria. Valerio Binasco e Filippo Dini interpretano due amici profondamente diversi, ma legati da un solido affetto reciproco una dimensione di complicità che si incrina improvvisamente, mettendo in luce contraddizioni e divergenze dagli esiti inimmaginabili. Sono Sonny e Vargas, uno dentista, l'altro farmacista. Si vedono allo "Spank" da anni: bevono, chiacchierano, hanno famiglie che si conoscono e si frequentano. Ma un episodio di poco conto apre uno squarcio nel loro rapporto: i due litigano rabbiosamente, al punto da mettere in discussione l'amicizia e in crisi le proprie esistenze. Hanif Kureishi, sceneggiatore e scrittore di fama internazionale (*My Beautiful Laundrette*, *Sammy e Rosye vanno a letto* così come *Il Buddha delle periferie*) racconta di un fallimento tra i più dolorosi: quello dell'amicizia.

16 – 27 febbraio 2022

Ale e Franz

COMINCIUM

scritto da Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis

regia Alberto Ferrari

Luigi Schiavone – chitarra

Fabrizio Palermo – basso

Francesco Luppi – tastiere

Marco Orsi – batteria

Alice Grasso – voce

organizzazione Carmela Angelini

produzione Enfi Teatro – Il Parioli

Eccoci qui.... Sembra passato un secolo. I ricordi del sipario che si apre, i fari che si accendono, i vostri sorrisi, gli applausi. Il teatro. La nostalgia di quella atmosfera di complicità, che ci avvolgeva tutti quanti, dal palcoscenico alla platea rendendoci partecipi, ogni sera, di un momento unico ed irripetibile: lo spettacolo.

Sembra passato un secolo. Rieccoci qui. Ricominciamo, con tanta voglia di incontrarvi nuovamente, col desiderio di divertirci e farvi divertire. Ricominciamo con uno spettacolo leggero, divertente, che scorre anche sulle note di una band d'eccezione, di grandi professionisti. Ricominciamo, perché senza dimenticare tutto ciò che abbiamo vissuto in questi due anni, abbiamo il desiderio di riprendere a sorridere. Abbiamo voglia di leggerezza.

E allora, ripartiamo da dove eravamo rimasti ovvero dalla voglia di vedervi ridere.

Riprendiamo quel cammino che negli ultimi venticinque anni ci ha permesso di raccontarvi le nostre storie, i nostri incontri; ci ha permesso di ridere innanzitutto di noi stessi, come davanti ad uno specchio, e ci ha aiutato a condividere, con voi, la nostra comicità.

Siamo pronti

Mezza sala

Buio

Comincium! ... perché ci siete mancati tanto

2 – 13 marzo 2022

Glauco Mauri e Roberto Sturno

VARIAZIONI ENIGMATICHE

di Eric-Emmanuel Schmitt

regia Matteo Tarasco

traduzione e adattamento Glauco Mauri

scene e costumi Alessandro Camera

musiche Vanja Sturno

luci Alberto Biondi

produzione Compagnia Mauri Sturno

"Una partita a scacchi, un thriller psicologico, un incontro-scontro tra due uomini legati alla figura di una donna"

Glauco Mauri e Roberto Sturno portano sulle scene italiane Variazioni enigmatiche di Éric-Emmanuel Schmitt.

Matteo Tarasco è il regista di questo nuovo allestimento del testo dell'autore francese prodotto dalla Compagnia Mauri Sturno; la traduzione e l'adattamento sono di Glauco Mauri, le scene e costumi di Alessandro Camera, le musiche di Vanja Sturno.

Éric-Emmanuel Schmitt, per anni professore universitario di filosofia, scrittore, drammaturgo, e anche attore e regista, è il più tradotto romanziere di lingua francese. *Variazioni enigmatiche* è rappresentato ininterrottamente da un quarto di secolo in tutto il mondo. Tra le sue opere teatrali rappresentate in Italia: *Il visitatore* e *Il libertino*, oltre a *Variazioni Enigmatiche* e *Il Vangelo secondo Pilato*, queste ultime due messe in scena con grande successo rispettivamente nel 2000 e nel 2008 dalla Compagnia Mauri Sturno, con la regia di Glauco Mauri.

“*Variazioni Enigmatiche* è una partita a scacchi, un intreccio psicologico, un incontro-scontro tra due uomini legati alla figura di una donna.

Abel Znorko premio Nobel per la letteratura che, per fuggire gli uomini e la volgarità del mondo, si è rifugiato in un'isola sperduta nel mare della Norvegia e in questa solitudine mantiene vivo, attraverso una corrispondenza amorosa che ormai dura da vent'anni, l'amore per una donna misteriosa. Ed Erik Larsen giornalista che ha preso il pretesto di un'intervista per poter incontrare lo scrittore.

Ma qual è il vero motivo dell'incontro? E perché il grande Abel Znorko, quest'uomo solitario e misantropo, ha accettato per la prima volta di ricevere uno sconosciuto giornalista?

Come in un thriller dei sentimenti, ritmato da drammatici colpi di scena, due uomini si scontrano in un'alternanza di crudeltà e di tenerezza, di ironia feroce e di profonda commozione: un'intervista che presto si trasforma in un'affannosa, affascinante scoperta di verità taciute.

Ma solo alla fine, l'ultima lancinante rivelazione svelerà il vero motivo dell'incontro... e l'uomo scoprirà nell'altro uomo lo stesso bisogno di comprensione e d'amore.”

(Glauco Mauri)

“Un enigma è un problema senza soluzione, un mistero del senso e – come per la partitura musicale di Edward Elgar che ispira il titolo del dramma di Éric-Emmanuel Schmitt, costruita attorno ad un tema principale in fuga nel labirinto di molteplici variazioni – l’enigma è il protagonista anche del misterioso incontro/intervista tra il premio Nobel Abel Znorko, che vive isolato su un’isola ai margini del Polo Nord, e il giornalista Erik Larsen.

Variazioni Enigmatiche è un thriller psicologico, un face-à-face inesorabile, dove in un costante scambio dialettico tra illusione ed elusione (nel senso antico di in-ludo ed ex-ludo, mettersi in gioco e contemporaneamente fuori gioco) due uomini si sfideranno alla ricerca della verità. Ma – come ci suggerisce Schmitt, ammaliandoci con la sua poetica intrisa di umana fraternità – siamo sicuri che la verità riveli più delle menzogne?”

(Matteo Tarasco)

16 – 27 marzo

Lina Sastri

EDUARDO MIO

Ideazione drammaturgica e regia Lina Sastri

produzione Artisti Riuniti – Il Parioli

“Spettacolo in parole, musica e poesia che racconta il << mio Eduardo >> attraverso i miei ricordi personali della sua conoscenza in teatro e nella vita. L’uomo Eduardo attraverso lettere, poesie e qualche citazione delle sue opere. Il tutto accompagnato dalla musica. Che lui molto amava.”

Lina Sastri

30 marzo – 10 aprile 2022

Enzo Decaro

NON È VERO MA CI CREDO

di Peppino De Filippo

regia Leo Muscato

scene Luigi Ferrigno

costumi Chicca Ruocco

disegno luci Pietro Sperduti

produzione I due della città del sole

“Ho mosso i primi passi nel mondo del teatro quando avevo poco più di vent’anni. Mi ero trasferito a Roma per fare l’Università e non sapevo ancora nulla di questo mestiere. Mi presentai a un provino con Luigi De Filippo e lui mi prese a bottega nella sua compagnia. Mi insegnò letteralmente a stare in palcoscenico, dandomi l’opportunità di vivere la straordinaria avventura delle vecchie tournée da 200 repliche l’anno. Rimasi con lui per due stagioni; poi mi trasferii a Milano per studiare regia.

Ci siamo rivisti ventidue anni dopo, pochi mesi prima che morisse. Mi chiese di pensare a un progetto da fare insieme. Ne pensai mille, ma non abbiamo avuto il tempo di realizzarne uno. Ereditando la direzione artistica della sua compagnia, ho deciso di inaugurare questo nuovo corso partendo proprio dal primo spettacolo che ho fatto con lui, Non è vero ma ci credo. Rispettando i canoni della tradizione del teatro napoletano, proveremo a dare a questa storia un sapore più

contemporaneo. Quella che andremo a raccontare è una tragedia tutta da ridere, popolata da una serie di caratteri dai nomi improbabili e che sono in qualche modo versioni moderne delle maschere della commedia dell'arte. Il protagonista di questa storia assomiglia tanto ad alcuni personaggi di Molière che Luigi De Filippo amava molto. L'avarò, avarissimo imprenditore Gervasio Savastano, vive nel perenne incubo di essere vittima della iettatura. La sua vita è diventata un vero e proprio inferno perché vede segni funesti ovunque: nella gente che incontra, nella corrispondenza che trova sulla scrivania, nei sogni che fa di notte. Forse teme che qualcuno o qualcosa possa minacciare l'impero economico che è riuscito a mettere in piedi con tanti sacrifici. Qualunque cosa, anche la più banale, lo manda in crisi. Chi gli sta accanto non sa più come approcciarlo. La moglie e la figlia sono sull'orlo di una crisi di nervi; non possono uscire di casa perché lui glielo impedisce. Anche i suoi dipendenti sono stanchi di tollerare quelle assurde manie ossessive. A un certo punto le sue fisime oltrepassano la soglia del ridicolo: licenzia il suo dipendente Malvurio solo perché è convinto che porti sfortuna. L'uomo minaccia di denunciarlo, portarlo in tribunale e intentare una causa per calunnia. Sembra il preambolo di una tragedia, ma siamo in una commedia che fa morir dal ridere. E infatti sulla soglia del suo ufficio appare Sammaria, un giovane in cerca di lavoro. Sembra intelligente, gioviale e preparato, ma il commendator Savastano è attratto da un'altra qualità di quel giovane: la sua gobba. Da qui partono una serie di eventi paradossali ed esilaranti che vedranno al centro della vicenda la credulità del povero commendator Savastano.

Peppino De Filippo aveva ambientato la sua storia nella Napoli un po' oleografica degli anni 30. Luigi aveva posticipato l'ambientazione una ventina d'anni più avanti. Noi seguiremo questa sua intuizione avvicinando ancora di più l'azione ai giorni nostri, ambientando la storia in una Napoli anni 80, una Napoli un po' tragicomica e surreale in cui convivevano Mario Merola, Pino Daniele e Maradona. Lo spettacolo concepito con un ritmo iperbolico condenserà l'intera vicenda in un solo atto di 90 minuti".

Leo Muscato

4 – 15 maggio 2022

Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi

con la partecipazione di Cristiana Polegri

CETRA... UNA VOLTA

dedicato al Quartetto Cetra

di Toni Fornari

regia di Augusto Fornari

prodotto da Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli per il Teatro Golden

La musica, le canzoni, le parodie memorabili dell'indimenticabile Quartetto Cetra sono riproposti in questo spettacolo da tre interpreti eccezionali che costituiscono un concentrato esplosivo di bravura, simpatia, bel canto e che trascinano il pubblico nell'epoca splendente dei grandi varietà televisivi.

Prodotto da Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli per il Teatro Golden "*Cetra una volta*" è uno concerto spettacolo tributo al quartetto più celebre del palcoscenico e della televisione italiana dagli anni '40 agli anni '80: il quartetto Cetra.

Lo spettacolo vuole essere un rispettoso omaggio al "Quartetto Cetra", un gruppo che ha fatto veramente la storia della televisione e del teatro italiano.

In questa occasione Stefano Fresi si riunisce straordinariamente con Toni Fornari ed Emanuela Fresi, gli altri due componenti del trio vocale "**Favete Linguis**", gruppo nato agli inizi degli anni '90 che si è ispirato proprio al Quartetto Cetra stesso, ricalcando il loro elegante stile comico-parodistico.

In questo spettacolo i Favete Linguis interpretano tutte le canzoni di maggior successo dei Cetra esibendosi altresì in esilaranti parodie musicali, facendo in

modo che il gioco continuo si mescoli al divertimento scenico esaltando il virtuosismo vocale.

Importantissima è la presenza di un trio musicale diretto dalla sassofonista – cantante Cristiana Polegri. La Regia è di Augusto Fornari

SPECIALE PROMOZIONE PER I PRIMI 200 ABBONATI

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

In vendita dall' **11 ottobre**

Le riduzioni sono riservate agli **under 26, over 65**, ad esclusione del weekend e dei giorni festivi e prefestivi. Sono previste ulteriori riduzioni su abbonamenti e biglietti per Cral, Scuole, Gruppi, Associazioni convenzionate, contattando l'**Ufficio Promozione** del Teatro.

Dopo l'emissione non sarà più possibile sostituire o annullare singoli biglietti e biglietti di card.

Abbonamenti e biglietti non sono validi per la recita del **31 dicembre**.

ORARIO SPETTACOLI

martedì ore 19.00

mercoledì, venerdì, sabato ore 21.00

giovedì, sabato e domenica ore 17.00

lunedì riposo

BIGLIETTERIA

Via Giosuè Borsi, 20

TELEFONO 06 5434851

E-MAIL: biglietteria@ilparioli.it

Servizio whatsapp 3517211283

ORARIO DI APERTURA

Dal 11 ottobre al 4 dicembre: dal lunedì al venerdì ore 10.00–13.30/14.30–18.00. Sabato ore 10.00–14.00. Dal 7 dicembre martedì, mercoledì, venerdì 10.00–13.30/15.30–19.00, giovedì 10.00–19.00, sabato e domenica 12.00–19.00.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

ONLINE

È sempre possibile acquistare biglietti e abbonamenti online dal sito internet del teatro.

www.ilparioli.it

IL PARIOLI TORNA IN SCENA

Il Parioli torna finalmente in scena e si propone con una nuova identità elegante, sintetica, dinamica.

In termini visivi, il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logotipo "il Parioli", composto dalla combinazione di due diversi caratteri tipografici. L'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, grazie alla cornice che può dilatarsi e ospitare al suo interno qualsiasi contenuto, consentendo di giocare con dimensioni, forme e colori.

Il quadrato rimanda a un boccascena contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni, con leggerezza e versatilità.

Una ricca palette cromatica consente di variare il tono della comunicazione mantenendo costanti i riferimenti identitari. Una modalità questa pensata per l'impiego sul sito e sui vari device e, al tempo stesso, per gestire al meglio la presenza del marchio sulle locandine degli spettacoli previsti dalla programmazione.

Inarea Identity Design

Inarea è un network indipendente che impiega il design per dare rappresentazione all'identità di organizzazioni, istituzioni, imprese e gruppi, prodotti e servizi, spazi e territori.

Designer, architetti, esperti di marketing e comunicazione e consulenti di strategia lavorano insieme, integrando esperienze, competenze e punti di vista diversi.

Una convergenza di energie che si traduce in disegno delle relazioni.

Fondata nel 1980 da Antonio Romano, Inarea è il leader italiano nel campo del corporate brand. È presente in Italia con due sedi, Milano e Roma, e in oltre quarant'anni di attività ha realizzato più di 500 interventi di brand identity.

Tra questi: Aci, AC Milan, A2A, Anas, Aventis/Pharma, Biennale di Venezia, Borsa Italiana, Cgil, Cisl, Confindustria, Coni, Comune di Milano, Comune di Roma, Enel, Eni, Fondazione Cariplo, Generali, Italgas, Leonardo, Linkem, Luiss (Università

Guido Carli), Maxxi (Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo), Musei Vaticani, NTV-Italo, Octo Telematics, Oregon Scientific (Hong Kong), Piaggio, Pompeii (Soprintendenza Pompei), Presidenza del Consiglio dei Ministri, Rai, Sapienza – Università di Roma, Sara Assicurazioni, Snam, Sogei, Tim, Treccani, Webuild.

Riapre il teatro Parioli a Roma

Da Giancarlo Leone -

12 Ottobre 2021



Riapre il teatro Parioli a Roma dopo due anni di chiusura. Con la nuova direzione artistica di **Piero Maccarinelli**, c'è una nuova veste per la sala di Via Borsi. Il locale che è stato rilevato da **Giovanni Vernassa** ed **Emilio Gentile**, avrà uno spazio gemello ad **Avezzano**. La stagione si aprirà il prossimo 26 dicembre con la nuova edizione di **Mistero buffo** di **Dario Fo** per la regia di **Eugenio Allegri**.

Riapre il teatro Parioli a Roma dopo diversi anni



Matthias Martelli

Riapre il [teatro Parioli](#) a Roma dopo due anni di chiusura. La **stagione** si aprirà il prossimo 26 dicembre con la nuova edizione di **Mistero buffo** di **Dario Fo** per la regia di **Eugenio Allegri**. Un palcoscenico che ora accoglie drammaturgia, intrattenimento e musica. Questo è il **Teatro Parioli** che si presenta ai romani con una nuova veste, polifunzionale e dinamica. Di tutto ciò si è parlato nella conferenza stampa di presentazione del cartellone della stagione 2021-2022. Ecco cosa ha dichiarato l'impresario **Emilio Gentile**, che con **Giovanni Vernassa** e il sostegno della **Banca del Fucino** ha rilevato lo storico teatro: *"Ci sembrava benaugurale che proprio nel giorno in cui i teatri possono riaprire con una capienza del 100% si potesse annunciare alla popolazione romana che il **Teatro Parioli** torna in scena come centro di produzione e come luogo di ospitalità"*.



Piero Maccarinelli

Il **Teatro Parioli** avrà un fratello gemello nel **Teatro dei Marsi** di Avezzano, dove gli spettacoli debutteranno prima di arrivare a Roma. Ma come sarà questo **Parioli** che rinasce dopo due anni di silenzio? A illustrarlo è il regista e il direttore artistico **Piero Maccarinelli**: *"Premetto subito che qui non si farà teatro autoreferenziale. Ci vogliamo rivolgere agli spettatori per dialogare con loro, offrendo un teatro d'arte e spettacoli d'intrattenimento"*.

La nuova stagione 2021-2022

Ma vediamo gli spettacoli che compongono il cartellone della **stagione 2021-2022** del **Teatro Parioli**. Per aprire la stagione si è voluto dare la parola ad un giovane talento come **Matthias Martelli** che sarà in scena dal **26 dicembre 2021** al **9 gennaio** con una nuova edizione di **Mistero buffo** di **Dario Fo** per la regia di **Eugenio Allegri**.



Chiara Noschese

In teatro, per la conferenza stampa di presentazione, diversi attori e attrici che daranno vita alla stagione del rinato **Parioli**. *"Per me le parole importanti sono urgenza e restituzione"*, questo ha dichiarato **Chiara Noschese** che, con **Nancy Brilli**, riproporrà proprio in questo teatro là dove lo spettacolo vide la luce, diversi anni fa, **Manola** di **Margaret Mazzantini**, con la regia di **Margaret Mazzantini**, per la regia di **Leo Muscato**, dal **19 al 30 gennaio**. *"Allora eravamo **Margaret** ed io, adesso ho questa nuova compagna scenica che amo molto"*, ha aggiunto **Nancy Brilli**.



Ale e Franz

Vari match fra attori

Un **secondo match d'attore**, stavolta maschile, subito dopo: sul palco saranno presenti, dal **2 al 13 febbraio**, **Filippo Dini** e **Valerio Binasco**, protagonisti di **The Spank** di **Hanif Kureishi**. A seguire un'altra coppia maschile: dal **16 al 27**

febbraio gli inseparabili amici **Ale** e **Franz** con **Comincium**, che come hanno dichiarato "è un titolo che esprime la voglia di ricominciare".



Glauco Mauri e Roberto Sturno

Dal **2 al 13 marzo**, **Variazioni enigmatiche**, un omaggio al grande maestro del teatro italiano, **Glauco Mauri** che, con **Roberto Sturno**, reciterà il magistrale testo di **Eric-Emmanuel Schmitt**.



Lina Sastri

Lina Sastri, dal **16 al 27 marzo**, racconterà **Eduardo De Filippo** con lo spettacolo, **Eduardo mio**. **Stefano Fresi**, dal **4 al 15 maggio**, rimetterà in piedi la sua band musicale con **Toni Fornari** ed **Emanuela Fresi** con **Cetra... una volta**, il famoso trio dei **Favete Linguis** degli Anni '90.



Enzo De Caro

Emozionante e commovente la presenza in teatro di **Laura Tibaldi**, vedova di **Luigi De Filippo** che ha dichiarato: *“Oggi, 11 ottobre, nel giorno che sarebbe stato il nostro anniversario di matrimonio, **Luigi** ha voluto farmi questo regalo: di tornare qui al **Parioli** con la sua compagnia di attori che oggi è guidata da **Enzo Decaro**, che sarà in scena dal **30 marzo** al **10 aprile** con la divertente pièce **Non è vero ma ci credo** di **Peppino De Filippo**”*.



Cristina Comencini

Tra gli eventi annunciati per la prossima stagione, un'opera di **Cristina Comencini** e **Il figlio** di **Zeller**, per la regia di **Piero Maccarinelli**. Il **Teatro Parioli** diverrà, come dicevamo, un **centro culturale polifunzionale** che ospiterà dal 3 gennaio, **10 concerti il lunedì** (con l'**Associazione Omniarte**, direttore artistico **Maurizio Trippitelli**, con un programma che andrà da **Carosone** a **Morricone** e **Orff**, incontri letterari e di lettura ad alta voce in collaborazione con l'**Accademia Molly Bloom**, un corso biennale di recitazione e

alcuni stage, un corso di teatro per bambini e molte altre iniziative, oltre all'apertura di un bistrot come luogo d'incontro di quartiere.

Si annunciano poi importanti collaborazioni con due scuole come l'**Accademia Nazionale Silvio D'Amico** e il **Centro Sperimentale di Cinematografia**.

Giancarlo Leone

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Dopo anni di chiusura, a Roma riapre il Teatro Parioli

La stagione parte dopo Natale con il 'Mistero Buffo' di Dario Fo

11 Ottobre 2021



Roma, 11 ott. (Adnkronos) - "Siamo i pazzi che hanno deciso di aprire un teatro". Così si presentano i nuovi 'patron' del teatro Parioli di Roma - conosciuto, se non altro per il nome, da decine di milioni di telespettatori italiani perché proprio da qui ogni sera andava in onda il 'Maurizio Costanzo Show' - che dopo anni di chiusura riapre al pubblico, con una stagione che partirà ufficialmente il giorno dopo Natale per chiudersi a metà maggio.

A disegnare il cartellone della prima stagione della riapertura è il nuovo direttore artistico, il regista Piero Maccarinelli: "Sarà una stagione che vedrà rappresentato il teatro d'arte e il teatro d'intrattenimento, entrambi legati dalla qualità dei testi proposti e dalla qualità registica e attoriale", assicura presentando la 'scaletta' degli spettacoli, dopo aver ringraziato il Mic e il ministro della Cultura, Dario Franceschini "per l'impegno preso e

mantenuto sulla piena capienza nei teatri, a partire proprio da oggi, sperando che sia un segno beneaugurante...".

Si parte il 26 dicembre con 'Mistero Buffo' di Dario Fo e Franca Rame che riproporrà l'atmosfera medievale e popolare incarnata dal giullare Matthias Martelli; per proseguire con la coppia di gemelle in perenne contrasto "ancor prima di nascere" formata da Nancy Brilli e Chiara Noschese per 'Manola', il testo scritto da Margaret Mazzantini, che all'esordio ne fu anche attrice diretta da Sergio Castellitto. Quindi le coppie al maschile con Filippo Dini e Valerio Binasco per 'Spank', Ale & Franz per 'Comincium', Glauco Mauri e Roberto Sturno per le 'Variazioni enigmatiche' di Eric-Emmanuel Schmitt.

Dopo il duplice omaggio a Napoli e ai De Filippo con Lina Sastri nel suo 'Eduardo mio' di cui è autrice, regista e interprete e con Enzo Decaro nella commedia 'Non è vero ma ci credo' firmata da Peppino De Filippo, la stagione si chiude con 'Cetra... una volta' con Toni Fornari, Emanuela e Stefano Fresi, diretti da Augusto Fornari. Il cartellone si completa poi con due eventi speciali: 'La Mafia' da un testo di don Luigi Sturzo datato 1900 con la regia di Piero Maccarinelli; e 'La lezione a teatro' per il progetto prodotto da Artisti Riuniti: entrambe le proposte mirano a coinvolgere un pubblico giovane, per una sorta di stagione 'parallela'.

(di Enzo Bonaiuto)

Riapre Il Parioli: presentata la stagione e il nuovo corso artistico

Il Parioli vuole essere un grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità che...



Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro Il Parioli. La direzione artistica è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità che avrà una seconda sede presso il Teatro dei Marsi di Avezzano che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da Il Parioli.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una valenza culturale ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, Il Parioli produrrà 3 spettacoli: Manola, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, Comincium con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e Eduardo mio con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri. Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame con Matthias Martelli (26 dicembre - 9 gennaio), THE SPANK con Filippo Dini e Valerio Binasco (2 - 13 febbraio), VARIAZIONI ENIGMATICHE con Glauco Mauri e Roberto Sturno, regia Matteo Tarasco (2 - 13 marzo), NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, con Enzo De Caro, regia Leo Muscato (30 marzo - 10 aprile), Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi in CETRA... UNA VOLTA regia di Augusto Fornari (4 - 15 maggio).

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. La casa dell'amore scritto e diretto da Cristina Comencini e Il figlio di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come teatro di produzione, Il Parioli propone un corso biennale all'interno della scuola teatrale "Arte e Mestiere" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliano conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che Il Parioli produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro stages a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, Il Parioli organizzerà delle selezioni per identificare i partecipanti a due stage intensivi gratuiti di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale. A ottobre 2022 sarà avviato un corso di teatro per bambini ed uno per appassionati.

Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e il Centro Sperimentale di Cinematografia - entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'Accademia Molly Bloom che propone un corso

per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'Associazione OMNIARTE, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMI" - testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle collaborazioni con i principali centri culturali del quartiere; Il Parioli metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli incontri di letteratura fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un centro culturale per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura. Infine, Il Parioli accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni.

Nei prossimi mesi verrà aperto il Bistrot con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di Inarea, che propone una nuova identità elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo "il Parioli"; l'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un boccascena contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione - afferma "essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro Il Parioli perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell'ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione Il Parioli apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone della platea. Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro Il Parioli"

Piero Maccarinelli, direttore artistico, "sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, Il Parioli ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico".

Ringraziamenti:

Banca del Fucino – Banca del Fucino è una banca romana fondata nel 1923 da Giovanni Torlonia per finanziare attività economiche nei territori interessati dalla bonifica del lago del Fucino. Nel corso degli anni Banca del Fucino è diventata una delle realtà bancarie di riferimento della capitale riuscendo a mantenere la propria indipendenza rispetto ai grandi gruppi bancari che negli ultimi anni hanno incorporato le principali banche della città. La Banca del Fucino è particolarmente sensibile alla tutela e alla promozione della cultura con particolare attenzione al territorio in cui la Banca è radicata. L'impegno della Banca del Fucino a favore della cultura si è tradotto nel 2020 con l'accordo con ISP-Imprese Stabili Produzione Spettacolo e Banca del Fucino al fine di sostenere concretamente il patrimonio artistico ed economico rappresentato dal teatro e dal mondo dello spettacolo più in generale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
www.ilparioli.it

12-10-2021



Riapre il Teatro Parioli: in cartellone Ale e Franz, Decaro, Sastri, Brilli e molti altri

Di

Raffaella Mazzei

12 Ottobre 2021



Il Teatro Parioli riparte per la stagione 2021/2022 sotto la direzione artistica di Piero Maccarinelli: in cartellone Ale e Franz, Enzo Decaro, Lina Sastri, Nancy Brilli, Chiara Noschese e molti altri

Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro **Il Parioli**. La direzione artistica è affidata a **Piero Maccarinelli**.

Il Parioli vuole essere un grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità che avrà una seconda sede presso il [Teatro dei Marsi di Avezzano](#) che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da Il Parioli.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una valenza culturale ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, Il Parioli produrrà 3 spettacoli: **Manola**, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, **Comincium** con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e **Eduardo mio** con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: **MISTERO BUFFO** di Dario Fo e Franca Rame con *Matthias Martelli* (26 dicembre – 9 gennaio), **THE SPANK** con *Filippo Dini e Valerio Binasco* (2 – 13 febbraio), **VARIAZIONI ENIGMATICHE** con *Glauco Mauri e Roberto Sturno*, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo), **NON È VERO MA CI CREDO** di Peppino De Filippo, con **Enzo De Caro**, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), *Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi* in **CETRA... UNA VOLTA** regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio).



Nancy Brilli

CARTELLONE *stagione 2021-2022*

Verranno presentati due eventi speciali: **La Mafia** di Don Luigi Sturzo dal 14 al 19 dicembre per la regia di Piero Maccarinelli, prodotto dal Teatro Nazionale della Pergola di Firenze e dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. A seguire, dall'11 al 16 gennaio 2022 **La Lezione a teatro**, un progetto a cura di Emanuela Giordano, prodotto da Artisti Riuniti. Gli spettacoli sono un preludio alla nascita di una stagione parallela che dal prossimo anno teatrale vedrà la messinscena di testi che coinvolgeranno un pubblico più giovane e diversificato rispetto a quello della stagione principale.

26 dicembre 2021 – 9 gennaio 2022

Matthias Martelli

MISTERO BUFFO

di Dario Fo e Franca Rame

regia Eugenio Allegri

La storia

Mistero Buffo non è il risultato di una ricerca libresca, astratta, sulla cultura popolare nel Medioevo, ma è innanzitutto la possibilità di ritrovare una nuova visione del mondo: quella della storia fatta dal popolo, vissuta e raccontata dal popolo stesso in opposizione alla storia ufficiale. In questo contesto il *giullare* era il giornale parlato del popolo. Attraverso la sua voce il popolo parlava in prima persona demistificando il sacro e il potere, utilizzando l'arma del riso e del grottesco. In questo senso *Mistero Buffo* non è una novità, ma fa parte della cultura europea da secoli, fin dal Medioevo. In esso Dario Fo recupera una delle pochissime tradizioni autentiche del teatro italiano.

Lo spettacolo

Il lavoro affonda le sue radici in una forma di teatro che, attraverso la lingua corporale ricostruita col suono, con le onomatopее, con scarti improvvisi di ritmo, con la mimica e la gestualità spiccata dell'attore, passa continuamente dalla narrazione all'interpretazione dei personaggi, trasformandoli all'occorrenza dal servo al padrone, dal povero al ricco, dal santo al furfante, per riprodurre sentimenti, reazioni, relazioni, e tutte quelle altre cose che costituiscono quella rappresentazione sacra e profana chiamata Commedia.

Il cast

Oggi tocca a **Matthias Martelli** riportare in vita quei personaggi e riconsegnarli, se possibile, all'eternità del teatro. L'attore è solo in scena, senza trucchi, con l'intento di coinvolgere il pubblico nell'azione drammatica, passando in un lampo dal lazzo comico alla poesia, fino alla tragedia umana e sociale. Un linguaggio e un'interpretazione nuova e originale, nel segno della tradizione di un genere usato dai giullari medievali per capovolgere l'ideologia trionfante del tempo dimostrandone l'infondatezza.

Perché vederlo?

Non siamo più negli anni '70, il clima nel paese è completamente mutato, non c'è più quel fermento culturale, di lotta politica alta, drammatica, epocale. Eppure, la forza di *Mistero Buffo* è ancora la stessa, perché è un classico del teatro politico universale, fortemente legato al suo autore, Dario Fo. Ora l'autore non c'è più ma il suo lascito politico, teatrale e culturale è inossidabile.



Dario Fo

19 – 30 gennaio 2022

Nancy Brilli e Chiara Noschese

MANOLA

di Margaret Mazzantini

regia Leo Muscato

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

Margaret Mazzantini

2 – 13 febbraio 2022

Filippo Dini e Valerio Binasco

THE SPANK

di Hanif Kureishi

regia Filippo Dini

Il debutto mondiale di una nuova produzione diretta da Filippo Dini dell'ultimo testo scritto da Hanif Kureishi, romanziere, drammaturgo, sceneggiatore di fama planetaria. Valerio Binasco e Filippo Dini interpretano due amici profondamente diversi, ma legati da un solido affetto reciproco una dimensione di complicità che si incrina improvvisamente, mettendo in luce contraddizioni e divergenze dagli esiti inimmaginabili. Sono Sonny e Vargas, uno dentista, l'altro farmacista. Si vedono allo "Spank" da anni: bevono, chiacchierano, hanno famiglie che si conoscono e si frequentano. Ma un episodio di poco conto apre uno squarcio nel loro rapporto: i due litigano rabbiosamente, al punto da mettere in discussione l'amicizia e in crisi le proprie esistenze. Hanif Kureishi, sceneggiatore e scrittore di fama internazionale (*My Beautiful Laundrette*, *Sammy e Rosye vanno a letto così* come *Il Buddha delle periferie*) racconta di un fallimento tra i più dolorosi: quello dell'amicizia.

16 – 27 febbraio 2022

[*Ale e Franz*](#)

COMINCIUM

scritto da Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis

regia Alberto Ferrari



Ale e Franz

2 – 13 marzo 2022

Glauco Mauri e Roberto Sturno

VARIAZIONI ENIGMATICHE

di Eric-Emmanuel Schmitt

regia Matteo Tarasco

"Una partita a scacchi, un thriller psicologico, un incontro-scontro tra due uomini legati alla figura di una donna".

Glauco Mauri e Roberto Sturno portano sulle scene italiane *Variazioni enigmatiche* di Éric-Emmanuel Schmitt. Matteo Tarasco è il regista di questo nuovo allestimento del testo dell'autore francese prodotto dalla Compagnia Mauri Sturno; la traduzione e l'adattamento sono di Glauco Mauri, le scene e costumi di Alessandro Camera, le musiche di Vanja Sturno.

Éric-Emmanuel Schmitt, per anni professore universitario di filosofia, scrittore, drammaturgo, e anche attore e regista, è il più tradotto romanziere di lingua francese. *Variazioni enigmatiche* è rappresentato ininterrottamente da un quarto di secolo in tutto il mondo. Tra le sue opere teatrali rappresentate in Italia: *Il visitatore* e *Il libertino*, oltre a *Variazioni Enigmatiche* e *Il Vangelo secondo Pilato*, queste ultime due messe in scena con grande successo rispettivamente nel 2000 e nel 2008 dalla Compagnia Mauri Sturno, con la regia di Glauco Mauri.

"*Variazioni Enigmatiche* è una partita a scacchi, un intreccio psicologico, un incontro-scontro tra due uomini legati alla figura di una donna.

Abel Znorko premio Nobel per la letteratura che, per fuggire gli uomini e la volgarità del mondo, si è rifugiato in un'isola sperduta nel mare della Norvegia e in questa solitudine mantiene vivo, attraverso una corrispondenza amorosa che ormai dura da vent'anni, l'amore per una donna misteriosa. Ed Erik Larsen giornalista che ha preso il pretesto di un'intervista per poter incontrare lo scrittore.

Ma qual è il vero motivo dell'incontro? E perché il grande Abel Znorko, quest'uomo solitario e misantropo, ha accettato per la prima volta di ricevere uno sconosciuto giornalista?

Come in un thriller dei sentimenti, ritmato da drammatici colpi di scena, due uomini si scontrano in un'alternanza di crudeltà e di tenerezza, di ironia feroce e di profonda commozione: un'intervista che presto si trasforma in un'affannosa, affascinante scoperta di verità taciute.

Ma solo alla fine, l'ultima lancinante rivelazione svelerà il vero motivo dell'incontro... e l'uomo scoprirà nell'altro uomo lo stesso bisogno di comprensione e d'amore".

Glauco Mauri

“Un enigma è un problema senza soluzione, un mistero del senso e – come per la partitura musicale di Edward Elgar che ispira il titolo del dramma di Éric-Emmanuel Schmitt, costruita attorno ad un tema principale in fuga nel labirinto di molteplici variazioni – l’enigma è il protagonista anche del misterioso incontro/intervista tra il premio Nobel Abel Zornko, che vive isolato su un’isola ai margini del Polo Nord, e il giornalista Erik Larsen.

Variazioni Enigmatiche è un thriller psicologico, un face-à-face inesorabile, dove in un costante scambio dialettico tra illusione ed elusione (nel senso antico di in-ludo ed ex-ludo, mettersi in gioco e contemporaneamente fuori gioco) due uomini si sfideranno alla ricerca della verità. Ma – come ci suggerisce Schmitt, ammalinandoci con la sua poetica intrisa di umana fraternità – siamo sicuri che la verità riveli più delle menzogne?”

Matteo Tarasco

16 – 27 marzo

[Lina Sastri](#)

EDUARDO MIO

Ideazione drammaturgica e regia Lina Sastri

produzione Artisti Riuniti – Il Parioli

“Spettacolo in parole, musica e poesia che racconta il << mio Eduardo >> attraverso i miei ricordi personali della sua conoscenza in teatro e nella vita. L’uomo Eduardo attraverso lettere, poesie e qualche citazione delle sue opere. Il tutto accompagnato dalla musica. Che lui molto amava”.

Lina Sastri



Lina Sastri

30 marzo – 10 aprile 2022

[Enzo Decaro](#)

NON È VERO MA CI CREDO

di Peppino De Filippo

regia Leo Muscato

“Ho mosso i primi passi nel mondo del teatro quando avevo poco più di vent’anni. Mi ero trasferito a Roma per fare l’Università e non sapevo ancora nulla di questo mestiere. Mi presentai a un provino con Luigi De Filippo e lui mi prese a bottega nella sua compagnia. Mi insegnò letteralmente a stare in palcoscenico, dandomi l’opportunità di vivere la straordinaria avventura delle vecchie tournée da 200 repliche l’anno. Rimasi con lui per due stagioni; poi mi trasferii a Milano per studiare regia.

Ci siamo rivisti ventidue anni dopo, pochi mesi prima che morisse. Mi chiese di pensare a un progetto da fare insieme. Ne pensai mille, ma non abbiamo avuto il tempo di realizzarne uno. Ereditando la direzione artistica della sua compagnia, ho deciso di inaugurare questo nuovo corso partendo proprio dal primo spettacolo che ho fatto con lui, *Non è vero ma ci credo*. Rispettando i canoni della tradizione del teatro napoletano, proveremo a dare a questa storia un sapore più contemporaneo. Quella che andremo a raccontare è una tragedia tutta da ridere, popolata da una serie di caratteri dai nomi improbabili e che sono in qualche modo versioni moderne delle maschere della commedia dell’arte. Il protagonista di questa storia assomiglia tanto ad alcuni personaggi di Molière che Luigi De Filippo amava molto. L’*avaro*, avarissimo imprenditore Gervasio Savastano, vive nel perenne incubo di essere vittima della iettatura.

La sua vita è diventata un vero e proprio inferno perché vede segni funesti ovunque: nella gente che incontra, nella corrispondenza che trova sulla scrivania, nei sogni che fa di notte. Forse teme che qualcuno o qualcosa possa minacciare l’impero economico che è riuscito a mettere in piedi con tanti sacrifici. Qualunque cosa, anche la più banale, lo manda in crisi. Chi gli sta accanto non sa più come approcciarlo. La moglie e la figlia sono sull’orlo di una crisi di nervi; non possono

uscire di casa perché lui glielo impedisce. Anche i suoi dipendenti sono stanchi di tollerare quelle assurde manie ossessive. A un certo punto le sue fisime oltrepassano la soglia del ridicolo: licenzia il suo dipendente Malvurio solo perché è convinto che porti sfortuna. L'uomo minaccia di denunciarlo, portarlo in tribunale e intentare una causa per calunnia. Sembra il preambolo di una tragedia, ma siamo in una commedia che fa morir dal ridere. E infatti sulla soglia del suo ufficio appare Sammaria, un giovane in cerca di lavoro. Sembra intelligente, gioviale e preparato, ma il commendator Savastano è attratto da un'altra qualità di quel giovane: la sua gobba. Da qui partono una serie di eventi paradossali ed esilaranti che vedranno al centro della vicenda la credulità del povero commendator Savastano.



Enzo Decaro – Non è vero ma ci credo

Peppino De Filippo aveva ambientato la sua storia nella Napoli un po' oleografica degli anni 30. Luigi aveva posticipato l'ambientazione una ventina d'anni più avanti. Noi seguiremo questa sua intuizione avvicinando ancora di più l'azione ai giorni nostri, ambientando la storia in una Napoli anni 80, una Napoli un po' tragicomica e surreale in cui convivevano Mario Merola, Pino Daniele e Maradona. Lo spettacolo concepito con un ritmo iperbolico condenserà l'intera vicenda in un solo atto di 90 minuti".

Leo Muscato

4 – 15 maggio 2022

Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi

con la partecipazione di Cristiana Polegri

CETRA... UNA VOLTA

dedicato al Quartetto Cetra

di Toni Fornari

regia di Augusto Fornari

La musica, le canzoni, le parodie memorabili dell'indimenticabile Quartetto Cetra sono riproposti in questo spettacolo da tre interpreti eccezionali che costituiscono un concentrato esplosivo di bravura, simpatia, bel canto e che trascinano il pubblico nell'epoca splendente dei grandi varietà televisivi.

Prodotto da Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli per il Teatro Golden "*Cetra una volta*" è uno concerto spettacolo tributo al quartetto più celebre del palcoscenico e della televisione italiana dagli anni '40 agli anni '80: il quartetto Cetra.

Lo spettacolo vuole essere un rispettoso omaggio al "Quartetto Cetra", un gruppo che ha fatto veramente la storia della televisione e del teatro italiano.

In questa occasione Stefano Fresi si riunisce straordinariamente con Toni Fornari ed Emanuela Fresi, gli altri due componenti del trio vocale "**Favete Linguis**", gruppo nato agli inizi degli anni '90 che si è ispirato proprio al Quartetto Cetra stesso, ricalcando il loro elegante stile comico-parodistico.

In questo spettacolo i Favete Linguis interpretano tutte le canzoni di maggior successo dei Cetra esibendosi altresì in esilaranti parodie musicali, facendo in modo che il gioco continuo si mescoli al divertimento scenico esaltando il virtuosismo vocale.

Importantissima è la presenza di un trio musicale diretto dalla sassofonista – cantante Cristiana Polegri. La regia è di Augusto Fornari.



Il Parioli riapre: stagione e nuovo corso artistico



COMUNICATO STAMPA

Roma, 11 ottobre 2021

Il teatro Il Parioli torna in scena

Il Parioli riapre: presentata la stagione e il nuovo corso artistico

Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro Il Parioli. La direzione artistica è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità che avrà una seconda sede presso il Teatro dei Marsi di Avezzano che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodottida Il Parioli.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una valenza culturale ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato. Nella stagione 2021-2022, la prima, Il Parioli produrrà 3 spettacoli: **Manola**, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, **Comincium** con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e **Eduardo mio** con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: **MISTERO BUFFO** di Dario Fo e Franca Rame con *Matthias Martelli* (26 dicembre – 9 gennaio), **THE SPANK** con *Filippo Dini e Valerio Binasco* (2 – 13 febbraio), **VARIAZIONI ENIGMATICHE** con *Glauco Mauri e Roberto Sturno*, regia Matteo Tarasco (2 – 13

marzo), **NON È VERO MA CI CREDO** di Peppino De Filippo, con **Enzo De Caro**, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), *Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi* in **CETRA... UNA VOLTA** regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. **La casa dell'amore** scritto e diretto da Cristina Comencini e **Il figlio** di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come **teatro di produzione**, **Il Parioli** propone un **corso biennale** all'interno della scuola teatrale "**Arte e Mestiere**" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che **Il Parioli** produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro **stages** a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, **Il Parioli** organizzerà delle **selezioni** per identificare i partecipanti a **due stage intensivi gratuiti** di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un **corso di teatro per bambini** ed uno per **appassionati**. Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'**Accademia Nazionale Silvio D'Amico** e il **Centro Sperimentale di Cinematografia** – entrambi propongono 2 saggi di fine corso – l'**Accademia Molly Bloom** che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'**Associazione OMNIARTE**, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMI" – testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle **collaborazioni** con i **principali centri culturali** del quartiere; **Il Parioli** metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli **incontri di letteratura** fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un **centro culturale** per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura.

Infine, **Il Parioli** accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali **saggi di danza**, **incontri con registi e autori**, **presentazioni**.

Nei prossimi mesi verrà aperto il **Bistrot** con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di **Inarea**, che propone una **nuova identità** elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo "il Parioli"; l'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un **boccascena** contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione – afferma “essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro **Il Parioli** perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell’ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione **Il Parioli** apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone della platea. Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro **Il Parioli**”

Piero Maccarinelli, direttore artistico, “sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, **Il Parioli** ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico”.

Ringraziamenti:

Banca del Fucino – Banca del Fucino è una banca romana fondata nel 1923 da Giovanni Torlonia per finanziare attività economiche nei territori interessati dalla bonifica del lago del Fucino. Nel corso degli anni Banca del Fucino è diventata una delle realtà bancarie di riferimento della capitale riuscendo a mantenere la propria indipendenza rispetto ai grandi gruppi bancari che negli ultimi anni hanno incorporato le principali banche della città. La Banca del Fucino è particolarmente sensibile alla tutela e alla promozione della cultura con particolare attenzione al territorio in cui la Banca è radicata. L’impegno della Banca del Fucino a favore della cultura si è tradotto nel 2020 con l’accordo con ISP-Imprese Stabili Produzione Spettacolo e Banca del Fucino al fine di sostenere concretamente il patrimonio artistico ed economico rappresentato dal teatro e dal mondo dello spettacolo più in generale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

www.ilparioli.it stampa@ilparioli

Ufficio Stampa

Maya Amenduni

Mobile: 392 8157943

CARTELLONE *stagione 2021-2022*

26 dicembre 2021 – 9 gennaio 2022

Matthias Martelli

MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame, regia di Eugenio Allegri

19 – 30 gennaio 2022

Nancy Brilli e Chiara Noschese

MANOLA di Margaret Mazzantini, regia Leo Muscato

2 – 13 febbraio 2022

Filippo Dini e Valerio Binasco

THE SPANK di Hanif Kureishi, regia Filippo Dini

16 – 27 febbraio 2022

Ale e Franz

COMINCIUM di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis, regia di Alberto Ferrari

2 – 13 marzo 2022

Glauco Mauri e Roberto Sturmo

VARIAZIONI ENIGMATICHE di Eric-Emmanuel Schmitt, regia Matteo Tarasco

16 – 27 marzo 2022

Lina Sastri

EDUARDO MIO scritto e diretto da Lina Sastri

30 marzo – 10 aprile 2022

Enzo Decaro

NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, regia Leo Muscato

4 – 15 maggio 2022

Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi

CETRA... UNA VOLTA di Toni Fornari, regia Augusto Fornari

Verranno presentati due eventi speciali: **La Mafia** di Don Luigi Sturzo dal 14 al 19 dicembre per la regia di Piero Maccarinelli, prodotto dal Teatro Nazionale della Pergola di Firenze e dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'amico. A seguire, dall'11 al 16 gennaio 2022 **La Lezione a teatro**, un progetto a cura di Emanuela Giordano, prodotto da Artisti Riuniti. Gli spettacoli sono un preludio alla nascita di una stagione parallela che dal prossimo anno teatrale vedrà la messinscena di testi che coinvolgeranno un pubblico più giovane e diversificato rispetto a quello della stagione principale.

26 dicembre 2021 – 9 gennaio 2022

Matthias Martelli

MISTERO BUFFO

di Dario Fo e Franca Rame

regia Eugenio Allegri

audio e luci Loris Spanu

management artisti Serena Guidelli

amministratore di compagnia Stefano De Leonardis

organizzazione Carmela Angelini

Enfi Teatro – Produzione di Michele Gentile

La storia

Mistero Buffo non è il risultato di una ricerca libresco, astratta, sulla cultura popolare nel Medioevo, ma è innanzitutto la possibilità di ritrovare una nuova visione del mondo: quella della storia fatta dal popolo, vissuta e raccontata dal popolo stesso in opposizione alla storia ufficiale. In questo contesto il *giullare* era il giornale parlato del popolo. Attraverso la sua voce il popolo parlava in prima persona demistificando il sacro e il potere, utilizzando l'arma del riso e del grottesco. In questo senso *Mistero Buffo* non è una novità, ma fa parte della cultura europea da secoli, fin dal Medioevo. In esso Dario Fo recupera una delle pochissime tradizioni autentiche del teatro italiano.

Lo spettacolo

Il lavoro affonda le sue radici in una forma di teatro che, attraverso la lingua corporale ricostruita col suono, con le onomatopее, con scarti improvvisi di ritmo, con la mimica e la gestualità spiccata dell'attore, passa continuamente dalla narrazione all'interpretazione dei personaggi, trasformandoli all'occorrenza dal servo al padrone, dal povero al ricco, dal santo al furfante, per riprodurre sentimenti, reazioni, relazioni, e tutte quelle altre cose che costituiscono quella rappresentazione sacra e profana chiamata Commedia.

Il cast

Oggi tocca a **Matthias Martelli** riportare in vita quei personaggi e riconsegnarli, se possibile, all'eternità del teatro. L'attore è solo in scena, senza trucchi, con l'intento di coinvolgere il pubblico nell'azione drammatica, passando in un lampo dal lazzo comico alla poesia, fino alla tragedia umana e sociale. Un linguaggio e un'interpretazione nuova e originale, nel segno della tradizione di un genere usato dai giullari medievali per capovolgere l'ideologia trionfante del tempo dimostrandone l'infondatezza.

Perché vederlo?

Non siamo più negli anni '70, il clima nel paese è completamente mutato, non c'è più quel fermento culturale, di lotta politica alta, drammatica, epocale. Eppure, la forza di *Mistero Buffo* è ancora la stessa, perché è un classico del teatro politico universale, fortemente legato al suo autore, Dario Fo. Ora l'autore non c'è più ma il suo lascito politico, teatrale e culturale è inossidabile.

19 – 30 gennaio 2022

Nancy Brilli e Chiara Noschese

MANOLA

di Margaret Mazzantini

regia Leo Muscato

produttore esecutivo Michele Gentile

organizzazione Carmela Angelini

produzione Enfi Teatro – Artisti Riuniti – Il Parioli

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo, e il suo opposto Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate. In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

Margaret Mazzantini

2 – 13 febbraio 2022

Filippo Dini e Valerio Binasco

THE SPANK

di Hanif Kureishi

regia Filippo Dini

scene Laura Benzi

costumi Katarina Vukcevic

luci Pasquale Mari

musiche Aleph Viola

regista assistente Carlo Orlando

assistente regia Giulia Odetto

produzione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

per gentile concessione di The Agency (London)

Il debutto mondiale di una nuova produzione diretta da Filippo Dini dell'ultimo testo scritto da Hanif Kureishi, romanziere, drammaturgo, sceneggiatore di fama planetaria. Valerio Binasco e Filippo Dini interpretano due amici profondamente diversi, ma legati da un solido affetto reciproco una dimensione di complicità che si incrina improvvisamente, mettendo in luce contraddizioni e divergenze dagli esiti inimmaginabili. Sono Sonny e Vargas, uno dentista, l'altro farmacista. Si vedono allo "Spank" da anni: bevono, chiacchierano, hanno famiglie che si conoscono e si frequentano. Ma un episodio di poco conto apre uno squarcio nel loro rapporto: i due litigano rabbiosamente, al punto da mettere in discussione l'amicizia e in crisi le proprie esistenze. Hanif Kureishi, sceneggiatore e scrittore di fama internazionale (*My Beautiful Laundrette*, *Sammy e Rosye vanno a letto* così come *Il Buddha delle periferie*) racconta di un fallimento tra i più dolorosi: quello dell'amicizia.

16 – 27 febbraio 2022

Ale e Franz

COMINCIUM

scritto da Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis

regia Alberto Ferrari

Luigi Schiavone – chitarra

Fabrizio Palermo – basso

Francesco Luppi – tastiere

Marco Orsi – batteria

Alice Grasso – voce

organizzazione Carmela Angelini

produzione Enfi Teatro – Il Parioli

Eccoci qui....

Sembra passato un secolo.

I ricordi del sipario che si apre, i fari che si accendono, i vostri sorrisi, gli applausi.

Il teatro

La nostalgia di quella atmosfera di complicità, che ci avvolgeva tutti quanti, dal palcoscenico alla platea rendendoci partecipi, ogni sera, di un momento unico ed irripetibile: lo spettacolo

Sembra passato un secolo

Rieccoci qui

Ricominciamo, con tanta voglia di incontrarvi nuovamente, col desiderio di divertirvi e farvi divertire.

Ricominciamo con uno spettacolo leggero, divertente, che scorre anche sulle note di una band d'eccezione, di grandi professionisti.

Ricominciamo, perché senza dimenticare tutto ciò che abbiamo vissuto in questi due anni, abbiamo il desiderio di riprendere a sorridere.

Abbiamo voglia di leggerezza.

E allora, ripartiamo da dove eravamo rimasti ovvero dalla voglia di vedervi ridere.

Riprendiamo quel cammino che negli ultimi venticinque anni ci ha permesso di raccontarvi le nostre storie, i nostri incontri; ci ha permesso di ridere innanzitutto di noi stessi, come davanti ad uno specchio, e ci ha aiutato a condividere, con voi, la nostra comicità.

Siamo pronti

Mezza sala

Buio

Comincium! ... perché ci siete mancati tanto

2 – 13 marzo 2022

Glauco Mauri e Roberto Sturno

VARIAZIONI ENIGMATICHE

di Eric-Emmanuel Schmitt

regia Matteo Tarasco

traduzione e adattamento Glauco Mauri

scene e costumi Alessandro Camera

musiche Vanja Sturno

luci Alberto Biondi

produzione Compagnia Mauri Sturno

“Una partita a scacchi, un thriller psicologico, un incontro-scontro tra due uomini legati alla figura di una donna”

Glauco Mauri e Roberto Sturno portano sulle scene italiane Variazioni enigmatiche di Éric-Emmanuel Schmitt.

Matteo Tarasco è il regista di questo nuovo allestimento del testo dell'autore francese prodotto dalla Compagnia Mauri Sturno; la traduzione e l'adattamento sono di Glauco Mauri, le scene e costumi di Alessandro Camera, le musiche di Vanja Sturno.

Éric-Emmanuel Schmitt, per anni professore universitario di filosofia, scrittore, drammaturgo, e anche attore e regista, è il più tradotto romanziere di lingua francese. Variazioni enigmatiche è rappresentato ininterrottamente da un quarto di secolo in tutto il mondo. Tra le sue opere teatrali rappresentate in Italia: Il visitatore e Il libertino, oltre a Variazioni Enigmatiche e Il Vangelo secondo Pilato, queste ultime due messe in scena con grande successo rispettivamente nel 2000 e nel 2008 dalla Compagnia Mauri Sturno, con la regia di Glauco Mauri.

“Variazioni Enigmatiche è una partita a scacchi, un intreccio psicologico, un incontro-scontro tra due uomini legati alla figura di una donna.

Abel Znorko premio Nobel per la letteratura che, per fuggire gli uomini e la volgarità del mondo, si è rifugiato in un'isola sperduta nel mare della Norvegia e in questa solitudine mantiene vivo, attraverso una corrispondenza amorosa che ormai dura da vent'anni, l'amore per una donna misteriosa. Ed Erik Larsen giornalista che ha preso il pretesto di un'intervista per poter incontrare lo scrittore.

Ma qual è il vero motivo dell'incontro? E perché il grande Abel Znorko, quest'uomo solitario e misantropo, ha accettato per la prima volta di ricevere uno sconosciuto giornalista?

Come in un thriller dei sentimenti, ritmato da drammatici colpi di scena, due uomini si scontrano in un'alternanza di crudeltà e di tenerezza, di ironia feroce e di profonda commozione: un'intervista che presto si trasforma in un'affannosa, affascinante scoperta di verità taciute.

Ma solo alla fine, l'ultima lancinante rivelazione svelerà il vero motivo dell'incontro... e l'uomo scoprirà nell'altro uomo lo stesso bisogno di comprensione e d'amore.”

(Glauco Mauri)

“Un enigma è un problema senza soluzione, un mistero del senso e – come per la partitura musicale di Edward Elgar che ispira il titolo del dramma di Éric-Emmanuel Schmitt, costruita attorno ad un tema principale in fuga nel labirinto di molteplici variazioni – l’enigma è il protagonista anche del misterioso incontro/intervista tra il premio Nobel Abel Znorko, che vive isolato su un’isola ai margini del Polo Nord, e il giornalista Erik Larsen.

Variazioni Enigmatiche è un thriller psicologico, un face-à-face inesorabile, dove in un costante scambio dialettico tra illusione ed elusione (nel senso antico di in-ludo ed ex-ludo, mettersi in gioco e contemporaneamente fuori gioco) due uomini si sfideranno alla ricerca della verità. Ma – come ci suggerisce Schmitt, ammaliandoci con la sua poetica intrisa di umana fraternità – siamo sicuri che la verità riveli più delle menzogne?”

(Matteo Tarasco)

16 – 27 marzo

Lina Sastri

EDUARDO MIO

Ideazione drammaturgica e regia Lina Sastri

produzione Artisti Riuniti – Il Parioli

“Spettacolo in parole, musica e poesia che racconta il << mio Eduardo >> attraverso i miei ricordi personali della sua conoscenza in teatro e nella vita. L’ uomo Eduardo attraverso lettere, poesie e qualche citazione delle sue opere. Il tutto accompagnato dalla musica. Che lui molto amava.”

Lina Sastri

30 marzo – 10 aprile 2022

Enzo Decaro

NON È VERO MA CI CREDO

di Peppino De Filippo

regia Leo Muscato

scene Luigi Ferrigno

costumi Chicca Ruocco

disegno luci Pietro Sperduti

produzione I due della città del sole

“Ho mosso i primi passi nel mondo del teatro quando avevo poco più di vent’anni. Mi ero trasferito a Roma per fare l’Università e non sapevo ancora nulla di questo

mestiere. Mi presentai a un provino con Luigi De Filippo e lui mi prese a bottega nella sua compagnia. Mi insegnò letteralmente a stare in palcoscenico, dandomi l'opportunità di vivere la straordinaria avventura delle vecchie tournée da 200 repliche l'anno. Rimasi con lui per due stagioni; poi mi trasferii a Milano per studiare regia.

Ci siamo rivisti ventidue anni dopo, pochi mesi prima che morisse. Mi chiese di pensare a un progetto da fare insieme. Ne pensai mille, ma non abbiamo avuto il tempo di realizzarne uno. Ereditando la direzione artistica della sua compagnia, ho deciso di inaugurare questo nuovo corso partendo proprio dal primo spettacolo che ho fatto con lui, *Non è vero ma ci credo*. Rispettando i canoni della tradizione del teatro napoletano, proveremo a dare a questa storia un sapore più contemporaneo. Quella che andremo a raccontare è una tragedia tutta da ridere, popolata da una serie di caratteri dai nomi improbabili e che sono in qualche modo versioni moderne delle maschere della commedia dell'arte. Il protagonista di questa storia assomiglia tanto ad alcuni personaggi di Molière che Luigi De Filippo amava molto. L'avarissimo imprenditore Gervasio Savastano, vive nel perenne incubo di essere vittima della iettatura. La sua vita è diventata un vero e proprio inferno perché vede segni funesti ovunque: nella gente che incontra, nella corrispondenza che trova sulla scrivania, nei sogni che fa di notte. Forse teme che qualcuno o qualcosa possa minacciare l'impero economico che è riuscito a mettere in piedi con tanti sacrifici. Qualunque cosa, anche la più banale, lo manda in crisi. Chi gli sta accanto non sa più come approcciarlo. La moglie e la figlia sono sull'orlo di una crisi di nervi; non possono uscire di casa perché lui glielo impedisce. Anche i suoi dipendenti sono stanchi di tollerare quelle assurde manie ossessive. A un certo punto le sue fisime oltrepassano la soglia del ridicolo: licenzia il suo dipendente Malvurio solo perché è convinto che porti sfortuna. L'uomo minaccia di denunciarlo, portarlo in tribunale e intentare una causa per calunnia. Sembra il preambolo di una tragedia, ma siamo in una commedia che fa morir dal ridere. E infatti sulla soglia del suo ufficio appare Sammaria, un giovane in cerca di lavoro. Sembra intelligente, gioviale e preparato, ma il commendatore Savastano è attratto da un'altra qualità di quel giovane: la sua gobba. Da qui partono una serie di eventi paradossali ed esilaranti che vedranno al centro della vicenda la credulità del povero commendatore Savastano.

Peppino De Filippo aveva ambientato la sua storia nella Napoli un po' oleografica degli anni 30. Luigi aveva posticipato l'ambientazione una ventina d'anni più avanti. Noi seguiremo questa sua intuizione avvicinando ancora di più l'azione ai giorni nostri, ambientando la storia in una Napoli anni 80, una Napoli un po' tragicomica e surreale in cui convivevano Mario Merola, Pino Daniele e Maradona. Lo spettacolo concepito con un ritmo iperbolico condenserà l'intera vicenda in un solo atto di 90 minuti".

Leo Muscato

4 – 15 maggio 2022

Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi

con la partecipazione di Cristiana Polegri

CETRA... UNA VOLTA

dedicato al Quartetto Cetra

di Toni Fornari

regia di Augusto Fornari

prodotto da Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli per il Teatro Golden

La musica, le canzoni, le parodie memorabili dell'indimenticabile Quartetto Cetra sono riproposti in questo spettacolo da tre interpreti eccezionali che costituiscono un concentrato esplosivo di bravura, simpatia, bel canto e che trascinano il pubblico nell'epoca splendente dei grandi varietà televisivi.

Prodotto da Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli per il Teatro Golden "Cetra una volta" è uno concerto spettacolo tributo al quartetto più celebre del palcoscenico e della televisione italiana dagli anni '40 agli anni '80: il quartetto Cetra.

Lo spettacolo vuole essere un rispettoso omaggio al "Quartetto Cetra", un gruppo che ha fatto veramente la storia della televisione e del teatro italiano.

In questa occasione Stefano Fresi si riunisce straordinariamente con Toni Fornari ed Emanuela Fresi, gli altri due componenti del trio vocale "**Favete Linguis**", gruppo nato agli inizi degli anni '90 che si è ispirato proprio al Quartetto Cetra stesso, ricalcando il loro elegante stile comico-parodistico.

In questo spettacolo i Favete Linguis interpretano tutte le canzoni di maggior successo dei Cetra esibendosi altresì in esilaranti parodie musicali, facendo in modo che il gioco continuo si mescoli al divertimento scenico esaltando il virtuosismo vocale.

Importantissima è la presenza di un trio musicale diretto dalla sassofonista – cantante Cristiana Polegri. La Regia è di Augusto Fornari

**I prezzi sono comprensivi di prevendita*

**SPECIALE PROMOZIONE PER I PRIMI 200 ABBONATI
ABBONAMENTI E BIGLIETTI**

In vendita dall' **11 ottobre**

Le riduzioni sono riservate agli **under 26, over 65**, ad esclusione del weekend e dei giorni festivi e prefestivi. Sono previste ulteriori riduzioni su abbonamenti e biglietti per Cral, Scuole, Gruppi, Associazioni convenzionate, contattando l'**Ufficio Promozione** del Teatro.

Dopo l'emissione non sarà più possibile sostituire o annullare singoli biglietti e biglietti di card.

Abbonamenti e biglietti non sono validi per la recita del **31 dicembre**.

ORARIO SPETTACOLI

martedì ore 19.00

mercoledì, venerdì, sabato ore 21.00

giovedì, sabato e domenica ore 17.00

lunedì riposo

BIGLIETTERIA

Via Giosuè Borsi, 20

TELEFONO 06 5434851

E-MAIL: biglietteria@ilparioli.it

Servizio whatsapp 3517211283

ORARIO DI APERTURA

Dal 11 ottobre al 4 dicembre: dal lunedì al venerdì ore 10.00–13.30/14.30–18.00. Sabato ore 10.00–14.00. Dal 7 dicembre martedì, mercoledì, venerdì 10.00–13.30/15.30–19.00, giovedì 10.00–19.00, sabato e domenica 12.00–19.00.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

UFFICIO PROMOZIONE

Cral, Gruppi, Associazioni e Scuole

TELEFONO 06 5434514 – 3516907583

E-MAIL: promozione@ilparioli.it

ORARIO DI APERTURA

Dal lunedì al venerdì ore 9.30–13.30/14.30–17.30.

ONLINE

È sempre possibile acquistare biglietti e abbonamenti online dal sito internet del teatro.

www.ilparioli.it

IL PARIOLI TORNA IN SCENA

Il Parioli torna finalmente in scena e si propone con una nuova identità elegante, sintetica, dinamica.

In termini visivi, il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logotipo “il Parioli”, composto dalla combinazione di due diversi caratteri tipografici. L’insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, grazie alla cornice che può dilatarsi e ospitare al suo interno qualsiasi contenuto, consentendo di giocare con dimensioni, forme e colori.

Il quadrato rimanda a un boccascena contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni, con leggerezza e versatilità.

Una ricca palette cromatica consente di variare il tono della comunicazione mantenendo costanti i riferimenti identitari. Una modalità questa pensata per l’impiego

sul sito e sui vari device e, al tempo stesso, per gestire al meglio la presenza del marchio sulle locandine degli spettacoli previsti dalla programmazione.

Inarea Identity Design

Inarea è un network indipendente che impiega il design per dare rappresentazione all'identità di organizzazioni, istituzioni, imprese e gruppi, prodotti e servizi, spazi e territori.

Designer, architetti, esperti di marketing e comunicazione e consulenti di strategia lavorano insieme, integrando esperienze, competenze e punti di vista diversi.

Una convergenza di energie che si traduce in disegno delle relazioni.

Fondata nel 1980 da Antonio Romano, Inarea è il leader italiano nel campo del corporate brand. È presente in Italia con due sedi, Milano e Roma, e in oltre quarant'anni di attività ha realizzato più di 500 interventi di brand identity.

Tra questi: Aci, AC Milan, A2A, Anas, Aventis/Pharma, Biennale di Venezia, Borsa Italiana, Cgil, Cisl, Confindustria, Coni, Comune di Milano, Comune di Roma, Enel, Eni, Fondazione Cariplo, Generali, Italgas, Leonardo, Linkem, Luiss (Università Guido Carli), Maxxi (Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo), Musei Vaticani, NTV-Italo, Octo Telematics, Oregon Scientific (Hong Kong), Piaggio, Pompeii (Soprintendenza Pompei), Presidenza del Consiglio dei Ministri, Rai, Sapienza – Università di Roma, Sara Assicurazioni, Snam, Sogei, Tim, Treccani, Webuild.

BLOGGINGART

“Il Parioli” – La nuova scena teatrale polifunzionale di Roma

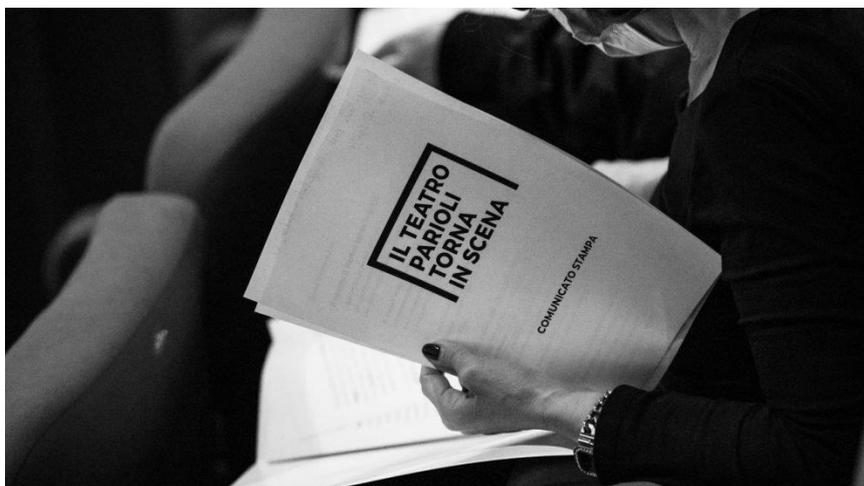


Foto di Marco Bellucci

E così è giunto il tanto atteso giorno, **11 ottobre 2021**, giornata in cui la capienza delle sale teatrali e cinematografiche sono tornate al 100%. Una lunghissima agonia tra comunicazioni e ripensamenti istituzionali durata 570 giorni che tradotti in lingua quotidiana sono state infinite ore di lavoro non retribuite per innumerevoli operatrici ed operatori del settore culturale.

In un periodo così difficile per lo spettacolo dal vivo tra Teatri che falliscono ed amministrazioni culturali confuse la notizia di un Teatro privato, che con una veste rinnovata torna in scena, arriva come uno squarcio di luce nell'oscurità del panorama culturale romano.



La Sala del Teatro Parioli

Con un tempismo da palcoscenico e l'augurio di un radioso futuro si è tenuta, proprio lunedì 11 Ottobre, la tanto attesa conferenza stampa di apertura della nuova stagione del nuovo **teatro Parioli** detto “*il Parioli*”. Storica sala culturale del salotto romano degli **anni 30** del '900 oggi è conosciuto ai più profani come il *teatro del Maurizio Costanzo Show*,

eppure ha vissuto fasti teatrali di prosa e varietà con attori del calibro di **Elio Pandolfini**, venuto a mancare, come a volerne passare il testimone artistico, proprio lo stesso giorno della nuova apertura.



Piero Maccarinelli,

Direttore artistico del teatro – Foto di Marco Bellucci

Gestito negli ultimi anni dall'estrosa famiglia di **Luigi De Filippo**, ultimo erede compianto della dinastia del padre Eduardo, apre oggi con una nuova società formata da storici impresari teatrali, **Michele Gentile** e **Giovanni Vernassa** che insieme al direttore artistico **Piero Maccarinelli** riempirà con un'offerta culturale variegata la nuova sala di quasi 600 posti.

Un programma che spazia da testi di grande impegno di drammaturgia classica e contemporanea a spettacoli di intrattenimento tenendo sempre alta l'asticella della qualità artistica.

“Nostra intenzione è anche quella di ideare una stagione parallela con prodotti culturali e destinati ad un pubblico più sperimentale”



Ha dichiarato il direttore artistico con una vocazione a diventare un *centro culturale polifunzionale*, un teatro di produzione e di ospitalità anche grazie ad importanti collaborazioni con l'accademia **Silvio d'Amico**, il **Centro Sperimentale di Cinematografia** e l'**Accademia di scrittura Molly Bloom** (vedi tutta la stagione al seguente sito www.ilparioli.it).

Istituzioni pubbliche di rappresentanza del **M.I.C.**, della **Regione Lazio** e del **Comune di Roma** hanno presenziato l'evento portando il loro saluto di benvenuto insieme agli sponsor (**Banca del Fucino** e **Corridi s.rl.**) che con coraggio hanno creduto nell'investimento culturale ribadendone l'importanza del riscontro sociale. Protagonisti di questa avventura gli attori e le attrici che animeranno il palcoscenico: **Glauco Mauri**, **Nancy Brilly**, **Enzo Decaro**, **Lina Sastri**, **Ale e Franz**, **Stefano Fresi** solo per citarne alcuni.

“Una vera e propria follia” l’ha definita Michele Gentile, direttore generale della nascente società, e direttore artistico del **Teatro dei Marsi di Avezzano** con cui il nuovo Teatro “*il Parioli*” attiverà strette collaborazioni artistiche. In fondo è proprio di follia che tutti abbiamo bisogno per tornare a sognare un nuovo mondo dove il Teatro con la sua parola ritrova il giusto spazio di espressione civile.



Momenti della Conferenza Stampa al Teatro Parioli –

Foto di Marco Bellucci

E come ci ha tenuto a ricordare **Giovanni Vernassa**, amministratore delegato della nascente società, “è stata una giornata storica”, una di quelle segnate sul calendario come quando **Paolo Grassi** e **Giorgio Strehler**, speranzosi giovani del dopoguerra, hanno posato la prima pietra del **Teatro Piccolo di Milano** e chissà che in futuro anche Roma possa tornare a splendere nel firmamento culturale del panorama nazionale ed internazionale.

Il teatro Il Parioli torna in scena

Posted by fidest press agency su domenica, 17 ottobre 2021

Roma. Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro Il Parioli. La direzione artistica è affidata a Piero Maccarinelli. Nella stagione 2021-2022, la prima, Il Parioli produrrà 3 spettacoli: Manola, con Nancy Brillì e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, Comincium con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e Eduardo mio con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri. Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame con Matthias Martelli (26 dicembre – 9 gennaio), THE SPANK con Filippo Dini e Valerio Binasco (2 – 13 febbraio), VARIAZIONI ENIGMATICHE con Glauco Mauri e Roberto Sturno, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo), NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, con Enzo De Caro, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi in CETRA... UNA VOLTA regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio) Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. La casa dell'amore scritto e diretto da Cristina Comencini e Il figlio di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli. Sempre con l'intento di affermarsi come teatro di produzione, Il Parioli propone un corso biennale all'interno della scuola teatrale "Arte e Mestiere" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che Il Parioli produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro stages a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, Il Parioli organizzerà delle selezioni per identificare i partecipanti a due stage intensivi gratuiti di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale. A ottobre 2022 sarà avviato un corso di teatro per bambini ed uno per appassionati. Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e il Centro Sperimentale di Cinematografia – entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'Accademia Molly Bloom che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'Associazione OMNIARTE, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli

studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMI" – testi di Paolo Logli. Ampio spazio verrà riservato alle collaborazioni con i principali centri culturali del quartiere; Il Parioli metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli incontri di letteratura fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un centro culturale per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura. Infine, Il Parioli accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni. Nei prossimi mesi verrà aperto il Bistrot con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura. ORARIO SPETTACOLI martedì ore 19.00 mercoledì, venerdì, sabato ore 21.00 giovedì, sabato e domenica ore 17.00 lunedì riposo <http://www.ilparioli.it>



Il Parioli: Lina Sastri, Enzo Decaro, Stefano Fresi, Nancy Brillì per la riapertura del teatro



di Roberta Savona

Sabato 16 Ottobre 2021, 14:46 - Ultimo aggiornamento: 17 Ottobre, 20:54

Il Parioli, è questo il nome che dà il via al nuovo corso della storica sala di *Via Giosuè Borsi*, a lungo riconosciuta come *Teatro Parioli* e che, nella stagione teatrale 2021-2022, dischiude il sipario per un ritorno all'arte scenica nella sua più pura essenza. Tanti i protagonisti in cartellone annunciati in conferenza stampa, tra cui si ritrovano interpreti come, **Lina Sastri, Enzo Decaro, Stefano Fresi, Nancy Brillì, Chiara Noschese, Ale e Franz**. L'avventura ha preso il via a marzo 2020, quando *Michele* ed *Enzo Gentile* insieme a *Giovanni Vernassa*, con il sostegno di *Banca del Fucino*, rilevano lo spazio che fu gestito da Luigi De Filippo e la cui attuale direzione artistica, è stata affidata a **Piero Maccarinelli**.

La volontà è quella di dar vita ad un grande teatro privato con la spiccata vocazione a posizionarsi come nuovo centro culturale e polifunzionale, dove trova casa un teatro di produzione, gemellato con il Teatro dei Marsi ad Avezzano, una vera e propria seconda sede in cui si svolgeranno alcuni dei debutti prodotti dal nuovo Parioli. Nella sua prima stagione Il Parioli produrrà tre spettacoli: "Manola", con Nancy Brillì e Chiara Noschese, un testo di Margaret Mazzantini diretto da Leo Muscato, che sarà seguito da "Comincium", con Ale e Franz, scritto da Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis, per la regia di Alberto Ferrari e, infine, "Eduardo mio", con protagonista Lina Sastri, interprete e autrice del testo. A questi si aggiungono gli spettacoli in programmazione, come "Mistero Buffo", di Dario Fo e Franca Rame, con Matthias Martelli (26 dicembre - 9 gennaio), "The Spank", con Filippo Dini e Valerio Binasco (2-13 febbraio), "Variazioni Enigmatiche", con Glauco Mauri e Roberto Sturno per la regia di Matteo Tarasco (2-13 marzo). E poi, "Non è vero ma ci credo", di Peppino De Filippo, con Enzo Decaro

diretto da Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile) e ancora, Stefano Fresi, Toni Fornari e Emanuela Fresi in “Cetra... Una Volta”, regia di Augusto Fornari (4-15 maggio). Lavorando d’anticipo, il teatro è già all’opera per la stagione 2022-2023, con la progettazione di due spettacoli: “La Casa dell’amore”, scritto e diretto da Cristina Comencini e “Il Figlio”, di Zeller, diretto da Piero Maccarinelli.

La produzione è uno dei punti cardine della nuova gestione, che intensifica la sua attività produttiva con il corso biennale all’interno della scuola teatrale “Arte e Mestiere” e il cui inizio, è previsto per ottobre 2022. Un corso riservato a ragazzi interessati a conoscere da vicino la pratica e l’arte del mestiere dell’attore e i cui docenti, saranno drammaturghi, attori, autori e registi di grande esperienza. Intento del secondo anno sarà quello di sperimentare l’attività formativa direttamente sul campo (o palco), con gli allievi chiamati a prender parte agli spettacoli che saranno realizzati. Spazio anche ai corsi riservati ai più piccoli e agli appassionati più maturi, iniziative che si alterneranno a stage intensivi gratuiti, realizzati con la presenza di professionisti del settore. In questo ambito di formazione, si fanno strada le illustri collaborazioni con le più prestigiose accademie di settore, come l’Accademia Nazionale Silvio D’Amico e il Centro Sperimentale di Cinematografia oppure l’Accademia Molly Bloom e l’utilizzo di testi letterari dell’Associazione Omniarte.

Non solo spettacolo ma anche musica, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli, che propone “I Concerti del Lunedì in Teatro”, programmati a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con “We all love Morricone”, concerto/evento dedicato al grande Maestro, con i musicisti storici che lo hanno affiancato per oltre trent’anni nei suoi tour internazionali. A seguire, arrivano una serie di concerti che spazieranno in vari generi musicali, tra classico e popolare, etnico crossover e musica d’autore, e tra cui si ritrovano appuntamenti come “Enzo Avitabile in Concerto” o “Carosonamente”, un omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet e poi ancora, “Carmina Burana” di Carl Orff (versione originale) e Marco Morandi e Claudia Campagnola, con l’omaggio a Mia Martini attraverso il testo “Chiamatemi Mimi”, a firma di Paolo Logli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Teatro Parioli torna in scena

Da

Giovanni Berti

18 Ottobre 2021



Dopo un lungo periodo di chiusura, il **Teatro Parioli** ([via Giosuè Borsi 20](#)) ha cambiato proprietà, trovato uno sponsor, variato il look e affidato la direzione artistica a **Piero Maccarinelli**, regista di lungo corso e docente in varie scuole di teatro, nonché personalità molto attiva nell'ambito della promozione e della diffusione della cultura.

Il cartellone

Con l'intenzione ambiziosa di profilarsi, non solo come un teatro privato che vive grazie alle proprie idee, ma anche come un luogo di ospitalità delle proposte altrui, il Parioli ha di recente presentato **la stagione 2021/2022**, che comprende tre spettacoli auto-prodotti e si arricchisce di altri cinque appuntamenti.

Il trittico "made in Parioli" è composto da "**Manola**", con **Nancy Brillì** e **Chiara Noschese** (19-30 gennaio 2022), "**Comincium**", con **Ale & Franz** (16-27 febbraio), e "**Eduardo mio**" (16-27 marzo), scritto, diretto e interpretato da **Lina Sastri**.

Fra gli spettacoli ospitati segnaliamo "**Mistero Buffo**" (con protagonista **Matthias Martelli**), **che inaugurerà la stagione il 26 dicembre** e resterà in scena fino al 9 gennaio, "**The Spank**" – riflessione amara sull'amicizia, dal 2 al 13 febbraio, con **Filippo Dini** e **Valerio Binasco** – e "**Non è vero ma ci credo**",

rielaborazione della commedia di **Peppino De Filippo** con **Enzo Decaro** (dal 30 marzo al 10 aprile).

Completano il cartellone "**Variazioni enigmatiche**" – thriller psicologico con **Glauco Mauri** e **Roberto Sturno**, 2-13 marzo – e "**Cetra una volta**", un concerto-spettacolo, un omaggio al celebre quartetto della tv che concluderà la stagione a maggio e vedrà sul palco (fra gli altri) **Stefano Fresi**.

Inoltre, **dal 3 gennaio 2022** prenderà il via la rassegna "**I concerti del lunedì in teatro**", che sarà inaugurata da "**We all love Morricone**", un concerto-evento dedicato al Maestro con i musicisti storici che lo hanno affiancato per oltre trent'anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione.

Le altre iniziative

"Il Parioli ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città." alle parole del direttore artistico Piero Maccarinelli seguiranno presto i fatti.

Il Parioli, infatti, sta per partire con un corso biennale all'interno della scuola teatrale "Arte e Mestiere", destinato ai ragazzi che desiderano conoscere e praticare l'arte e la professione dell'attore, e avvierà in questi giorni un corso di teatro per bambini e uno per appassionati.

Non mancheranno, poi, le collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, come l'Accademia Nazionale "Silvio D'Amico" e il Centro Sperimentale di Cinematografia, e con i principali presidi culturali del quartiere. Agli incontri dedicati alla letteratura e al mondo dello spettacolo, si aggiungeranno, infine, eventi collaterali come saggi di danza e presentazioni di libri.

Per tutte le informazioni si può consultare il nuovissimo sito internet del teatro. Gli abbonamenti e i biglietti possono essere acquistati alla biglietteria di via Borsi 20 (aperta dal lunedì al venerdì 10-13.30 e 14.30-18, il sabato 10-14) e sul web.

Giovanni Berti

Riapre Il Parioli: presentata la nuova stagione

20 OTTOBRE 2021 by [CORNAZ](#)

Il teatro Il Parioli torna in scena: oltre agli spettacoli in cartellone propone un corso biennale all'interno della scuola teatrale "Arte e Mestiere"



Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro Il Parioli. La direzione artistica è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità che avrà una seconda sede presso il Teatro dei Marsi di Avezzano che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da Il Parioli.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una valenza culturale ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, Il Parioli produrrà 3 spettacoli: Manola, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, Comincium con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e Eduardo mio con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame con Matthias Martelli (26 dicembre – 9 gennaio), THE SPANK con Filippo Dini e Valerio Binasco (2 – 13 febbraio), VARIAZIONI ENIGMATICHE con Glauco Mauri e Roberto Sturno, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo), NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, con Enzo De Caro, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi in CETRA... UNA VOLTA regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. La casa dell'amore scritto e diretto da Cristina Comencini e Il figlio di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come teatro di produzione, Il Parioli propone un corso biennale all'interno della scuola teatrale "Arte e Mestiere" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che Il Parioli produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro stages a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, Il Parioli organizzerà delle selezioni per identificare i partecipanti a due stage intensivi gratuiti di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un corso di teatro per bambini ed uno per appassionati.

Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e il Centro Sperimentale di Cinematografia – entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'Accademia Molly Bloom che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'Associazione OMNIARTE, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String

Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in “CHIAMATEMI MIMI” – testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle collaborazioni con i principali centri culturali del quartiere; Il Parioli metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli incontri di letteratura fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un centro culturale per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura.

Infine, Il Parioli accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni.

Nei prossimi mesi verrà aperto il Bistrot con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di Inarea, che propone una nuova identità elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo “il Parioli”; l'insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un boccascena contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

www.ilparioli.it



Palco e Visioni. Narratori di Finzioni

un unico grande palco, infinite visioni | teatro cinema musica arte cultura spettacolo interviste

Il Teatro il Parioli torna in scena a Roma

- [SABRINA M. TOSÈ](#)
- 23 OTTOBRE 2021



Nel marzo dello scorso anno, dopo un lungo periodo di chiusura, **Michele ed Enzo Gentile** insieme a **Giovanni Vernassa**, con il sostegno di **Banca del Fucino**, hanno rilevato il Teatro "Il Parioli". La direzione artistica è affidata a **Piero Maccarinelli**.

Il Parioli vuole essere un grande teatro privato con la vocazione a diventare un centro culturale e polifunzionale: un teatro di produzione e di ospitalità che avrà una seconda sede presso il Teatro dei Marsi di Avezzano che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da Il Parioli.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una valenza culturale ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.

Nella stagione 2021-2022, la prima, Il Parioli produrrà 3 spettacoli: "Manola", con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, "Comincium" con Ale e Franz, di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e "Eduardo mio" con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: "Mistero buffo" di Dario Fo e Franca Rame con Matthias Martelli (26 dicembre – 9 gennaio); "The spank" con Filippo Dini e Valerio Binasco (2 – 13 febbraio); "Variazioni enigmatiche" con Glauco Mauri e Roberto

Sturno, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo); "Non è vero ma ci credo" di Peppino De Filippo, con Enzo De Caro, regia Leo Muscato (30 marzo– 10 aprile); Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi in "Cetra ... una volta" di Augusto Fornari (4 – 15 maggio).

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. La casa dell'amore scritto e diretto da Cristina Comencini e Il figlio di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come teatro di produzione, Il Parioli propone un corso biennale all'interno della scuola teatrale "Arte e Mestiere" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che Il Parioli produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro stages a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, Il Parioli organizzerà delle selezioni per identificare i partecipanti a due stage intensivi gratuiti di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un corso di teatro per bambini ed uno per appassionati.

Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e il Centro Sperimentale di Cinematografia. L'Accademia Molly Bloom che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari; l'Associazione OMNIARTE, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli propone "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMÍ" – testi di Paolo Logli.

Ampio spazio verrà riservato alle collaborazioni con i principali centri culturali del quartiere; Il Parioli metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli incontri di letteratura fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un centro culturale per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura.

Infine, Il Parioli accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali saggi di danza, incontri con registi e autori, presentazioni.

Nei prossimi mesi verrà aperto il Bistrot con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Informazioni: <https://www.ilparioli.it/>

a cura di
Sabrina Mammarella Tosè

come citare questa fonte

Mammarella Tosè, S. (2021)

Il Teatro il Parioli torna in scena a Roma.

www.palcoevisioni.com/?p=633. Roma, 23 ottobre 2021

Piero Maccarinelli: “Vi aspetto con Nancy Brilly, Ale e Franz e tanti altri”

Di

Roberta Beta

26/10/2021



Regista milanese e co fondatore della Compagnia Teatrale ARTISTI RIUNITI, **Piero Maccarinelli** annovera tra le altre attività anche quella di direttore artistico del Teatro Parioli, che risorge dopo anni come centro culturale dello storico quartiere capitolino proprio nel giorno in cui le sale torneranno ad essere disponibili al 100% della capienza.

Che cosa significa essere il direttore artistico di un polo culturale storico come il Teatro Parioli?

La cosa più bella è dare prosecuzione ad un'attività nata vent'anni fa insieme a Cristina Comencini e altri colleghi, cioè ARTISTI RIUNITI che si è sviluppata in altre strutture storiche come il Teatro Valle, Piccolo e Grande Eliseo e che è stata costretta a fermarsi a causa dello scemare dell'interesse verso il teatro. Oggi torniamo più carichi che mai tanto che abbiamo aperto all'Accademia Silvio D'Amico e al Centro Sperimentale di Cinematografia visto che credo nei giovani e nel cambio generazionale. Non solo, abbiamo iniziato a collaborare con la Molly Bloom con la quale abbiamo intenzione di realizzare corsi di lettura ad alta voce che ricambieremo ospitando presentazioni di romanzi. Daremo anche spazio alla musica con i concerti che affiancheranno il cartellone principale il quale consta di otto spettacoli in abbonamento della durata due settimane più due spettacoli culturalmente più impegnati che resteranno in scena solo una settimana.

La notizia di oggi è la riapertura delle sale a capienza totale. Secondo te il pubblico ha voglia di tornare a teatro?

Io penso di sì anche se naturalmente sconteremo la diffidenza che nasce dalla paura del contagio. Noi addetti ai lavori dovremo però rimboccarci le maniche per offrire motivi validi per tornare a teatro quindi: spettacoli attraenti da un lato ma anche culturalmente stimolanti dall'altro. Io credo che non esista più un solo tipo di pubblico bensì diverse tipologie che richiedono a loro volta diverse tipologie di spettacolo. Per quel che riguarda il Parioli ritengo che per noi sarà importante ripartire il prossimo ottobre con una scuola di teatro che sia centrata soprattutto sulla drammaturgia contemporanea in modo da verificare se ci sia o meno un pubblico interessato a questo. Le novità vanno quindi incentivate e questo non sarà facile.

Con che criterio avete scelto i titoli in cartellone per la prima stagione rinnovata?

Innanzitutto abbiamo cercato dei titoli che fossero il più attraente possibile mescolando Lina Sastri con Nancy Brilly, Ale e Franz con Enzo De Caro in modo da catturare un pubblico trasversale. Ciò che è importante è lo spettacolo che sia di semplice intrattenimento piuttosto che teatro dell'arte. Per me l'unica discriminante sta in uno spettacolo fatto bene o fatto male. In sostanza se lo spettacolo d'intrattenimento è fatto bene ben venga diversamente se lo spettacolo d'arte è fatto male : meglio che vada via.

Tu nasci regista, è previsto in cartellone anche uno spettacolo diretto da te?

In questa stagione ci sarà uno spettacolo nella sezione cosiddetta sperimentale, uno spettacolo che ho presentato in piena pandemia e con il pubblico ridotto, tratto da uno scritto di Don Luigi Sturzo. Si tratta di un'opera dei primi del 1900 sul rapporto stato-mafia che è andato in scena alla Pergola e al teatro dell'Accademia Silvio D'Amico. Lo spettacolo della stagione in abbonamento invece debutterà la stagione il 22 ottobre 2022 e sarà " Il Figlio" di Stefan Zeller. La stagione attuale debutterà il prossimo 26 dicembre durante le feste natalizie.

Perché un abbonato dovrebbe scegliere il Parioli piuttosto che un altro teatro?

Non me la sento di dare un suggerimento. Posso solo dire che il cartellone del Parioli è di alta qualità e soprattutto spazia dall'intrattenimento al teatro dell'arte. Il valore aggiunto sta nell'offerta collaterale che consta di una serie di avvenimenti, serate e promozioni che daranno al Parioli l'aspetto di una casa della cultura e dello spettacolo aperto non solo negli orari canonici bensì tutto il giorno per via dei laboratori aperti a grandi e piccini, della scuola di teatro e di lettura. Per un quartiere così densamente popolato e tendenzialmente portato alla cultura come quello dei Parioli questa offerta dovrebbe fare la differenza.

Il Parioli riapre e presenta la sua stagione 21/22 e anche un nuovo corso artistico

27 Ottobre 2021 REDAZIONE



Dopo un lungo periodo di chiusura, nel marzo dello scorso anno, Michele ed Enzo Gentile insieme a Giovanni Vernassa, con il sostegno di Banca del Fucino, hanno rilevato il Teatro **Il Parioli**. La **direzione artistica** è affidata a Piero Maccarinelli.

Il Parioli vuole essere un grande **teatro privato** con la vocazione a diventare un **centro culturale** e **polifunzionale**: un **teatro di produzione e di ospitalità** che avrà una seconda sede presso il **Teatro dei Marsi di Avezzano** che sarà la sede per la prova e il debutto di alcuni degli spettacoli prodotti da **Il Parioli**.

La produzione teatrale si concentrerà su spettacoli che abbiano una **valenza culturale** ma allo stesso tempo richiamino un pubblico sempre più vasto e diversificato.



Nella stagione 2021-2022, la prima, **Il Parioli** produrrà 3 spettacoli: **Manola**, con Nancy Brilli e Chiara Noschese di Margaret Mazzantini per la regia di Leo Muscato, **Comincium** con Ale e Franz di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis e la regia di Alberto Ferrari, e **Eduardo mio** con Lina Sastri, scritto e diretto dalla stessa Lina Sastri.

Il cartellone si arricchisce inoltre dei seguenti spettacoli: **MISTERO BUFFO** di Dario Fo e Franca Rame con *Matthias Martelli* (26 dicembre – 9 gennaio), **THE SPANK con Filippo Dini e Valerio Binasco** (2 – 13 febbraio), **VARIAZIONI ENIGMATICHE** con *Glauco Mauri e Roberto Sturno*, regia Matteo Tarasco (2 – 13 marzo), **NON È VERO MA CI CREDO** di Peppino De Filippo, con **Enzo De Caro**, regia Leo Muscato (30 marzo – 10 aprile), *Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi* in **CETRA... UNA VOLTA** regia di Augusto Fornari (4 – 15 maggio)

Per la stagione 2022-2023 sono in progettazione. **La casa dell'amore** scritto e diretto da Cristina Comencini e **Il figlio** di Zeller per la regia di Piero Maccarinelli.

Sempre con l'intento di affermarsi come **teatro di produzione**, **Il Parioli** propone un **corso biennale** all'interno della scuola teatrale "**Arte e Mestiere**" (inizio previsto ottobre 2022) per ragazzi che vogliono conoscere da vicino, studiare e praticare l'arte e il mestiere dell'attore. I docenti sono drammaturghi, attori, autori, registi di grande esperienza. Il secondo anno il corso prevede che gli allievi prendano parte agli spettacoli che **Il Parioli** produrrà principalmente per le scuole, ma non solo. Già dal primo anno, oltre ai corsi quotidiani, sono previsti quattro **stages** a tempo pieno con professionisti di grande esperienza e verifica finale aperta al pubblico. Dalla seconda metà di novembre 2021, **Il Parioli** organizzerà delle **selezioni** per identificare i partecipanti a **due stage intensivi gratuiti** di cinque giorni ciascuno, allo scopo di individuare e far esercitare i possibili partecipanti al corso biennale.

A ottobre 2022 sarà avviato un **corso di teatro per bambini** ed uno per **appassionati**.

Saranno avviate importanti collaborazioni con prestigiose accademie e scuole di formazione, fra le quali l'**Accademia Nazionale Silvio D'Amico** e il **Centro Sperimentale di Cinematografia** – entrambi propongono 2 saggi di fine corso- l'**Accademia Molly Bloom** che propone un corso per insegnare agli autori a far proprie le tecniche per leggere e comunicare con efficacia i propri testi letterari, l'**Associazione OMNIARTE**, sotto la direzione artistica del M. Maurizio Trippitelli "I Concerti del Lunedì in Teatro" a partire dal 3 Gennaio 2022. La rassegna aprirà con "We all love Morricone", concerto/evento dedicato al grande Maestro con i musicisti storici, che lo hanno affiancato per oltre 30 anni nei tour in giro per il mondo e negli studi di registrazione delle sue indimenticabili colonne sonore. A seguire una serie di concerti che spazieranno nei vari generi musicali tra classico, popolare, etnico crossover e musica d'autore. Solo per citarne qualcuno come: ENZO AVITABILE in concerto, CAROSONAMENTE omaggio a Renato Carosone con Peppe Servillo e i Solis String Quartet, CARMINA BURANA di Carl Orff (versione originale) MARCO MORANDI e CLAUDIA CAMPAGNOLA in "CHIAMATEMI MIMI" – testi di Paolo Logli.



Ampio spazio verrà riservato alle **collaborazioni** con i **principali centri culturali** del quartiere; **Il Parioli** metterà a disposizione gli spazi del teatro per promuovere degli **incontri di letteratura** fra i cittadini e autori, librerie e case editrici: l'obiettivo è quello di creare un **centro culturale** per far crescere la sinergia fra scrittura, letteratura e lettura.

Infine, **Il Parioli** accoglierà attività accessorie e connesse al mondo dello spettacolo quali **saggi di danza**, **incontri con registi e autori**, **presentazioni**.

Nei prossimi mesi verrà aperto il **Bistrot** con un orario prolungato durante tutta la giornata allo scopo di offrire al quartiere un luogo di incontro per amanti del buon cibo e della cultura.

Il Parioli torna in scena grazie al nuovo concept di **Inarea**, che propone una **nuova identità** elegante, sintetica, dinamica. Il marchio è costituito da una cornice quadrata sovrastata dal logo “il Parioli”; l’insieme crea una firma eloquente e un format flessibile, il quadrato rimanda a un **boccascena** contemporaneo, a uno spazio che si anima e cambia in funzione del palinsesto e delle rappresentazioni con leggerezza e versatilità.

Michele Gentile, presidente di ISP -Imprese Stabili di Produzione – afferma “essere qua oggi è per me una grande emozione. Insieme al mio socio Giovanni Vernassa abbiamo deciso di scommettere sulla riapertura del teatro **Il Parioli** perché crediamo che abbia le potenzialità per essere un teatro dell’ospitalità e un teatro di produzione. Grazie alla sua programmazione **Il Parioli** apporterà grande valore non solo alla città di Roma ma anche a tutto il mondo dello spettacolo italiano. Voglio ringraziare Banca del Fucino per il sostegno offerto sia dal punto di vista finanziario che in termini di sponsorizzazioni. Infine, ringrazio il mobilificio romano Corridi per averci sostenuto donando le poltrone della platea. Sono fiducioso che altri imprenditori romani vorranno essere al nostro fianco per aiutarci e far crescere ogni giorno il teatro **Il Parioli**”

Piero Maccarinelli, direttore artistico, “sono orgoglioso di presentare la riapertura di un teatro in uno dei più bei quartieri di Roma, **Il Parioli** ha la vocazione di diventare una casa della cultura eclettica per la città. Sono certo che la proposta di stili diversi quando supportati dalle qualità interpretative e registiche, possa essere la chiave per un teatro non autoreferenziale ma rivolto al pubblico”.

Ringraziamenti:

Banca del Fucino – Banca del Fucino è una banca romana fondata nel 1923 da Giovanni Torlonia per finanziare attività economiche nei territori interessati dalla bonifica del lago del Fucino. Nel corso degli anni Banca del Fucino è diventata una delle realtà bancarie di riferimento della capitale riuscendo a mantenere la propria indipendenza rispetto ai grandi gruppi bancari che negli ultimi anni hanno incorporato le principali banche della città. La Banca del Fucino è particolarmente sensibile alla tutela e alla promozione della cultura con particolare attenzione al territorio in cui la Banca è radicata. L’impegno della Banca del Fucino a favore della cultura si è tradotto nel 2020 con l’accordo con ISP-Imprese Stabili Produzione Spettacolo e Banca del Fucino al fine di sostenere concretamente il patrimonio artistico ed economico rappresentato dal teatro e dal mondo dello spettacolo più in generale.

CARTELLONE stagione 2021-2022

26 dicembre 2021 – 9 gennaio 2022

Matthias Martelli

MISTERO BUFFO di Dario Fo e Franca Rame, regia di Eugenio Allegri

19 – 30 gennaio 2022

Nancy Brilli e Chiara Noschese

MANOLA di Margaret Mazzantini, regia Leo Muscato

2 – 13 febbraio 2022

Filippo Dini e Valerio Binasco

THE SPANK di Hanif Kureishi, regia Filippo Dini

16 – 27 febbraio 2022

Ale e Franz

COMINCIUM di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis, regia di Alberto Ferrari

2 – 13 marzo 2022

Glauco Mauri e Roberto Sturno

VARIAZIONI ENIGMATICHE di Eric-Emmanuel Schmitt, regia Matteo Tarasco

16 – 27 marzo 2022

Lina Sastri

EDUARDO MIO scritto e diretto da Lina Sastri

30 marzo – 10 aprile 2022

Enzo Decaro

NON È VERO MA CI CREDO di Peppino De Filippo, regia Leo Muscato

4 – 15 maggio 2022

Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi

CETRA... UNA VOLTA di Toni Fornari, regia Augusto Fornari

Verranno presentati due eventi speciali: **La Mafia** di Don Luigi Sturzo dal 14 al 19 dicembre per la regia di Piero Maccarinelli, prodotto dal Teatro Nazionale della Pergola di Firenze e dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'amico. A seguire, dall'11 al 16 gennaio 2022 **La Lezione a teatro**, un progetto a cura di Emanuela Giordano, prodotto da Artisti Riuniti. Gli spettacoli sono un preludio alla nascita di una stagione parallela che dal prossimo anno teatrale vedrà la messinscena di testi che coinvolgeranno un pubblico più giovane e diversificato rispetto a quello della stagione principale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

www.ilparioli.it